

Programma di attività e bilancio di previsione 2016



Ottobre 2015

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	1
1. LA MISSION DELL'ASSAM E LO SVILUPPO RURALE 2014-2020	2
2. ATTIVITÀ INNOVATIVE PIANO 2015: STATO DI ATTUAZIONE.....	5
3. LE MACRO-AREE DI INTERVENTO	10
4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	16
5. SERVIZI E STRUMENTI OPERATIVI	22
A. CENTRO OPERATIVO AGROMETEOROLOGIA	25
B. AUTORITÀ DI CONTROLLO E TRACCIABILITÀ	35
C. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE.....	44
D. QUALITÀ DELLE PRODUZIONI	59
E. MONITORAGGIO E COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE	69
F. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	108
G. TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE, PROGRAMMI COMUNITARI	119
H. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI, SICUREZZA SUL LAVORO E SERVIZI INFORMATICI	144
I. GESTIONE RISORSE UMANE E PROTOCOLLO.....	151
I. BILANCIO DI PREVISIONE 2016	153
II. ORGANIGRAMMA.....	165
III. RIEPILOGO PREVISIONE FINANZIARIA.....	167

PRESENTAZIONE

Nel corso del 2015 è entrata in vigore la modifica della legge istitutiva dell'ASSAM, avvenuta con la legge regionale 16 settembre 2013, n. 28, che ha ridefinito gli organi dell'Agenzia individuati nel direttore e nel revisore. In un'ottica di razionalizzazione delle funzioni e di riduzione dei costi, la legge ha attribuito al direttore le funzioni precedentemente svolte dall'Amministratore: egli definisce gli obiettivi e gli interventi da attuare, indica le priorità e le conseguenti direttive generali, ha il compito di predisporre il programma annuale.

Questo programma di attività è stato predisposto tenendo conto delle linee di indirizzo dettate dal Consiglio e dalla Giunta e di quanto previsto dagli strumenti di programmazione del settore agricolo con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Il programma approvato in via definitiva a settembre, attribuisce all'ASSAM un ruolo di raccordo tra sistema produttivo e mondo della ricerca e per il suo importate ruolo di trasferimento dell'innovazione alle imprese del settore agroalimentare direttamente o attraverso l'erogazione di servizi di formazione/informazione ai tecnici e formatori.

A partire dal 2014 le linee di indirizzo regionali sono state definite anche con attraverso il Piano della performance, adottato ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2010 n. 22 di recepimento delle norme statali sull'ottimizzazione della produttività nella pubblica amministrazione, che ha spinto l'Agenzia a ridurre sensibilmente i costi a carico del bilancio regionale e ad incrementare le risorse intercettate attraverso interventi comunitari. I target, raggiunti nel 2014, e ulteriormente rafforzati nel 2015 verranno perseguiti attraverso una ulteriore razionalizzazione dei costi, così come previsto già a partire dal 2013 dalle misure di contenimento dei costi adottate dalla Giunta, sia sul fronte delle spese del personale sia del funzionamento dell'apparato amministrativo. All'Agenzia, istituita come Ente pubblico economico, dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, e amministrativa, infatti sono state estese le regole del patto di stabilità degli enti dipendenti, pur non costituendo questo un vincolo normativo.

Il Direttore
Avv. Cristina Martellini

1. LA MISSION DELL'ASSAM E LO SVILUPPO RURALE 2014-2020

L'ASSAM, in qualità di ente strumentale della Regione, svolge un importante ruolo di supporto all'azione pubblica nel settore agricolo e dello sviluppo rurale. Con l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, avvenuta da parte della Commissione Europea con Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015, questo compito è stato pienamente riconosciuto e valorizzato con particolare riferimento ad attività dell'Agenzia che possono rispondere ad alcuni fabbisogni emersi nella regione Marche.

Come evidenziato dall'analisi SWOT del PSR, il sistema della conoscenza nella regione, pur in presenza di soggetti qualificati come Università e centri di ricerca specializzati nel comparto agroalimentare, non appare ancora adeguatamente integrato e sussiste la necessità di un maggiore raccordo tra impresa e R&S e di una più efficace interazione tra attività di formazione, ricerca, sperimentazione e consulenza. Il trasferimento delle innovazioni e della conoscenza, insieme alla consulenza, sono fattori cruciali per aumentare la competitività aziendale, la sicurezza dell'ambiente di lavoro, la sostenibilità ambientale e sociale. In questo sistema, l'ASSAM può direttamente svolgere un ruolo importante rivolgendosi direttamente alle imprese del settore agroalimentare, ma principalmente erogando servizi di formazione/informazione ai tecnici e formatori.

L'Agenzia si propone inoltre come soggetto attivo nella realizzazione delle opportunità offerte dal Partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI-AGRI) lanciato nel 2012 dall'Unione europea che, con questa strategia, identifica nel potenziamento della ricerca e dell'innovazione uno dei suoi cinque obiettivi principali per un nuovo approccio interattivo all'innovazione.

Per quanto detto le competenze sviluppate da questa Agenzia di cui la strategia dello sviluppo rurale intende avvalersi sono in particolare quelle delle aree di attività di seguito indicate.

- ✓ Formazione e informazione: il PSR prevede l'affidamento ad ASSAM dell'organizzazione di corsi di formazione per i soggetti impegnati nella gestione dei progetti integrati di filiera, degli accordi integrati d'area e dei progetti integrati locali (PIL). Altri corsi di formazione potranno essere riconosciuti ad ASSAM nell'ambito PSR in forma residuale e su tematiche non presenti nel catalogo formativo regionale. Circa l'attività di informazione, oltre a quanto già specificato viene rafforzata l'azione nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro e nell'ambito delle tematiche ambientali e dell'agricoltura biologica.
- ✓ Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano: il sostegno alla conservazione della biodiversità animale e vegetale vede ASSAM come beneficiario per quanto disposto dalla Legge Regionale 12/2003, che disciplina la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano attraverso la creazione del repertorio regionale del patrimonio genetico e l'istituzione delle commissioni tecnico scientifiche per il settore animale ed il settore vegetale, gestisce le attività collegate alla tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, in particolare quelle minacciate da erosione genetica, e gli agroecosistemi locali, anche per favorire lo sviluppo delle produzioni di qualità. L'Assam gestisce il RR della biodiversità, importante strumento per l'attuazione della LR 12/03 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano". A partire dal 2016 verrà avviato presso il centro di sperimentazione dell'Azienda di Carassai la realizzazione di un

Centro della biodiversità facilmente fruibile da parte delle scuole e dagli operatori del mondo agricolo che negli ultimi hanno manifestato un crescente interesse alle tematiche della conservazione della biodiversità agricola partecipando alle iniziative promosse da ASSAM. La realizzazione di tale progetto implicherà la razionalizzazione di alcune attività dell'azienda agricola e una più attenta utilizzazione della superficie aziendale e degli immobili. In particolare è previsto nell'arco di tre anni lo spostamento a Carassai del germoplasma frutticolo e viticolo attualmente conservato a Petritoli così da creare un'unica azienda più funzionale e più economica dal punto di vista gestionale determinando economie sui costi di gestione. Inoltre sarà ristrutturata la casa colonica sita a Carassai da utilizzare per una mostra permanente della biodiversità erbacea della Regione Marche (cereali, ortaggi leguminose ecc..) per attività di formazione e divulgazione e ad uffici così da dismettere i locali di Petritoli tenuti attualmente in affitto.

- ✓ Nell'ambito della strategia dell'innovazione promossa dal PSR ASSAM svolgerà principalmente un ruolo di supporto alla Regione Marche nella predisposizione di azioni trasversali propedeutiche alla costituzione di gruppi operativi propedeutiche alla realizzazione delle specifiche misure del PSR 16.1 (Supporto alla costituzione ed all'attività dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura) e 16.2 (Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie). Le azioni proprie dell'innovation broker verranno realizzate attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che opererà in una prima fase con azioni di sensibilizzazione del territorio sulle tematiche dell'innovazione, mettendo a disposizione un metodologia di lavoro funzionale alla costituzione dei G O, successivamente anche attraverso una piattaforma per l'innovazione e, successivamente, attraverso azioni di accompagnamento che preveda il monitoraggio delle esperienze che prenderanno avvio (sia nella fase di setting up che nella fase di realizzazione dei progetti realizzati dai GO). In considerazione della specificità del mondo agricolo nel quale, a differenza del manifatturiero, risulta più difficile individuare traiettorie e percorsi innovativi predefiniti, può risultare utile non porre limiti e confini. Questo si può tradurre nell'individuazione di strumenti e contenitori in cui le idee innovative, da qualunque soggetto provengano, possano avere un loro spazio e una loro opportunità, ad esempio attraverso incubatori di idee e start up. Le idee innovative che dovranno essere individuate potranno essere risolutive di problemi specifici ma anche cogliere nuove opportunità.

Oltre alle principali linee di intervento fin qui delineate, nel PSR trovano articolazione anche gli obiettivi connessi ai servizi da tempo realizzati nell'ambito del monitoraggio agro-ambientale, meteorologico, agronomico, fenologico e fitopatologico da ASSAM. Tale sistema, in collaborazione con il Servizio fitosanitario regionale, può costituire un utile strumento di raccordo del settore agricolo, fornendo ai tecnici operatori in agricoltura e alle imprese agricole, un flusso costante di informazioni aggiornate riguardanti le indicazioni necessarie per la corretta gestione agronomica delle colture e per l'applicazione di tecniche avanzate di produzione integrata a basso impatto ambientale e biologica. Le sinergie tra i diversi centri operativi dell'agenzia potranno fornire, inoltre, una risposta efficace all'attuazione del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, approvato a gennaio 2014 ai sensi della direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Nel programma di attività 2016 è stato inserito uno specifico progetto con il compito di coordinare le attività volte all'individuazione di soluzioni funzionali al territorio marchigiano in materia di difesa integrata dei vegetali e per la gestione dei diversi ambiti territoriali azione coordinata dal Servizio Fitosanitario regionale che provvederà, in raccordo con gli altri centri ASSAM interessati e con il Servizio Agricoltura alla predisposizione

ed aggiornamento tecnico dei disciplinari di difesa integrata partecipando e alla definizione e dei parametri per la difesa integrata obbligatoria, nonché la gestione fitosanitaria delle aree vulnerabili (aree di captazione acqua, zone perfluviali, aree verdi aree limitrofe alla viabilità stradale e ferroviaria), all'approvazione dei corsi di aggiornamento e rilascio patentini, progetta e realizza attività di sperimentazione fitoiatrica mirate alle finalità del PAN (modelli previsionali e prove di lotta) e alla diffusione di una corretta informazione sulle materie del PAN.

2. ATTIVITÀ INNOVATIVE PIANO 2015: STATO DI ATTUAZIONE

A partire dal 2014 alcune attività hanno svolto un ruolo importante per il loro carattere di innovazione e per la possibilità date all'ASSAM di intercettare risorse ulteriori rispetto a quelle del bilancio regionale: ci riferiamo alla formazione alla progettazione comunitaria e alla sperimentazione. L'attività di formazione nel corso del 2015 si è consolidata: in questo ambito sono stati riproposti i corsi di formazione che hanno trovato l'interesse maggiore tra le aziende e tecnici di settore. Queste attività dal contenuto pratico operativo vedono impegnate anche le aziende sperimentali dell'agenzia che forniscono supporto logistico (potatura di olivo e fruttiferi, apicoltura, tartuficoltura, caseificazione, norcineria). Accanto a questi ASSAM ha realizzato corsi di formazione su tematiche innovative come quella dell'agricoltura sociale realizzando corsi inerenti gli *agrinido*, la longevità attiva, le fattorie didattiche (*Fattoriaincontra*), gli orti scolastici e orticoltura urbana (*Ortoincontra*). Sempre nell'ambito dell'agricoltura sociale sono stati realizzati dei corsi di formazione per i detenuti della Casa di Reclusione di Ancona Barcaglione, sui temi della potatura dell'olivo e della produzione della birra.

Sono stati inoltre realizzati corsi di formazione per addetti ai controlli funzionali delle macchine irroratrici e per gestione e marketing delle imprese agricole. Accanto ai corsi per utenti esterni, ASSAM ha proseguito una attività di formazione specialistica per i propri dipendenti volta ad accrescere le conoscenze e le competenze interne all'agenzia su tematiche strategiche per l'attività futura. Si è infatti concluso nel 2015 il percorso realizzato con la collaborazione di Nomisma che si è svolto attraverso un percorso formativo di approfondimento di alcune tematiche specifiche (agricoltura biologica, filiera ortofrutticola, filiera viticola, nuova politica comunitaria e innovazione nell'ambito dei PEI) e attraverso focus con rappresentanti delle diverse filiere. Nel corso del 2015 è inoltre proseguita la collaborazione con il Servizio Agricoltura della Regione Marche, ASUR, INAIL, Dipartimento Salute e Servizi Sociali, agenzia sanitaria regionale, OO.PP. agricole, Centrali Cooperative e OOSS relativamente al "IV Protocollo di intesa INAIL di approvazione del programma di attuazione del piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura". L'attività riguarda l'informazione e la divulgazione sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sui rischi prevalenti nel settore agricolo ed in particolare sul tema del rischio chimico, attraverso opuscoli, pubblicazioni, seminari, convegni, attivazione di uno sportello informativo e di una pagina web sul sito istituzionale dell'Assam.

Parallelamente un impulso alla progettazione in ambito comunitario con iniziative cosiddetti a chiamata è stato dato attraverso un percorso di formazione e tutoraggio avviato con un gruppo di lavoro ASSAM-Servizio Agricoltura il cui compito è quello di aumentare le competenze interne per la progettazione con un metodo "learning by doing" con il supporto di esperti esterni. Questo settore di attività svolgerà anche nel 2016 un ruolo significativo soprattutto per effetto delle indicazioni che scaturiscono dal Programma di Sviluppo Rurale.

Uno degli elementi di attuale maggiore criticità e nello stesso tempo una delle più grandi opportunità per lo sviluppo del mondo rurale marchigiano, è il sistema della conoscenza, inteso come il collegamento in rete di tutte le azioni di informazione, assistenza tecnica, consulenza, ricerca, sperimentazione e formazione professionale che si possono attivare nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. I fabbisogni emersi in tale ambito a cui il PSR dovrà dare risposta sono:

- migliorare l'efficacia del sistema della conoscenza;
- favorire processi innovativi nelle imprese e nelle comunità rurali;

-
- accrescere le competenze specifiche degli imprenditori agricoli e forestali;
 - accrescere le competenze degli operatori che svolgono attività di assistenza tecnica, consulenza;
 - animazione e intermediazione.

A tal fine e con l'obiettivo di garantire un supporto integrato e qualificato nell'ambito di tutte le strategie di aggregazione e di potenziare le attività di ricerca e sperimentazione, l'ASSAM viene individuato come uno dei possibili attuatori delle azioni di informazione e conoscenza. Queste attività sono fondamentali per favorire la crescita economica e lo sviluppo delle zone rurali e per migliorare la sostenibilità, la competitività, l'efficiente utilizzo delle risorse e migliori prestazioni ambientali delle aziende agricole e forestali. In questo ambito ASSAM potrà costituire un elemento di rafforzamento il sistema della conoscenza e di collegamento in rete di tutte le azioni di informazione, assistenza tecnica, consulenza, ricerca, sperimentazione e formazione professionale attivate nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. Accanto all'attività di formazione e informazione rivolta alle imprese, il PSR indica l'agenzia come uno dei promotori delle azioni di formazione rivolta ai consulenti con la finalità di migliorarne le conoscenze in ambito tecnico e legislativo.

Anche l'attività di progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria ha visto nel corso del 2015 un forte impulso nello scouting delle risorse finanziarie nell'ambito dei principali programmi europei in collaborazione con il Servizio Ambiente a Agricoltura: dall'inizio dell'anno sono state presentate diverse proposte progettuali in linea con la *mission* dell'agenzia e con la programmazione regionale ed europea nello specifico Programma Horizon 2020, con la proposta presentata nell'ambito del bando H2020-EE-2015-3-MarketUptake, (MOWINE), con capofila la Regione Abruzzo e ASSAM quale partner, Programma Erasmus (proposte progettuali CLEAN UP e SMILE). Inoltre, nell'ambito della programmazione 2014-2020 della Cooperazione Territoriale Europea ed in linea con le priorità strategiche della macroregione Adriatico-Ionica, l'Agenzia ha lavorato per la presentazione di follow-up dei progetti NEMO (Programma MED 2007-2013), WELLFOOD e ECOSEA (Programma Adriatic IPA CBC 2007-2013) nel Programma INTERREG MED 2014-2020 e per la preparazione di proposte progettuali per il Programma ADRION di prossima apertura. Nel programma INTERREG EUROPE sono stati presentati due progetti FOOD HUB con capofila Regione Marche Servizio Ambiente Agricoltura e INNERSCAPE che vede fra i partner Regione Marche Servizio Ambiente Agricoltura. Alla stesura di questi due ultimi progetti ha partecipato in modo prioritario il gruppo di Europrogettazione dell'ASSAM.

Rispetto alla *call for proposals* 2015 il Programma LIFE, sono state presentate diverse proposte nei diversi sub programmi previsti dal Programma:

- sub programma "Cambiamenti climatici" con scadenza il 15 settembre 2015: l'ASSAM ha presentato la proposta MITIGA, di cui è anche capofila;
- sub programma "Ambiente ed efficienza delle risorse" con scadenza il 1 ottobre 2015: l'ASSAM ha partecipato in qualità di beneficiario al progetto LIFE ARmon ERA, con capofila CNR Roma;
- sub programma "Natura e Biodiversità" con scadenza il 7 ottobre 2015: l'ASSAM ha presentato il progetto LIFE H2O Services. La proposta vede quale capofila la Regione Marche e l'ASSAM quale beneficiario. Nella fase di gestione della proposta progettuale,

l'ASSAM, su incarico della Regione Marche, ha coordinato il lavoro dei partner, occupandosi anche del budget e dell'inserimento del progetto nell'eproposal;

- sub programma “Informazione e Governante” con scadenza il 7 ottobre 2015: l'ASSAM ha partecipato in qualità di beneficiario al progetto FIND LIFE, con capofila CTS Roma.

Fra i bandi nazionali a cui ha partecipato l'ASSAM segnaliamo il progetto BIOSALI, a valere su un bando MIUR.

Per le proposte progettuali presentate e finanziate nel 2014, FLOURISH e NEMO, nel corso del 2015 sono proseguite le attività progettuali. Inoltre l'ASSAM sta collaborando attivamente alla realizzazione del progetto finanziato nel 2014 LIFE SEMENTE PARTECIPATA. Tale progetto vede la partecipazione della Regione Marche, che si avvale dell'ASSAM e delle sue aziende per la realizzazione delle prove sperimentali. Inoltre in tale progetto nei prossimi mesi è prevista una rimodulazione del partenariato, con il probabile inserimento dell'ASSAM.

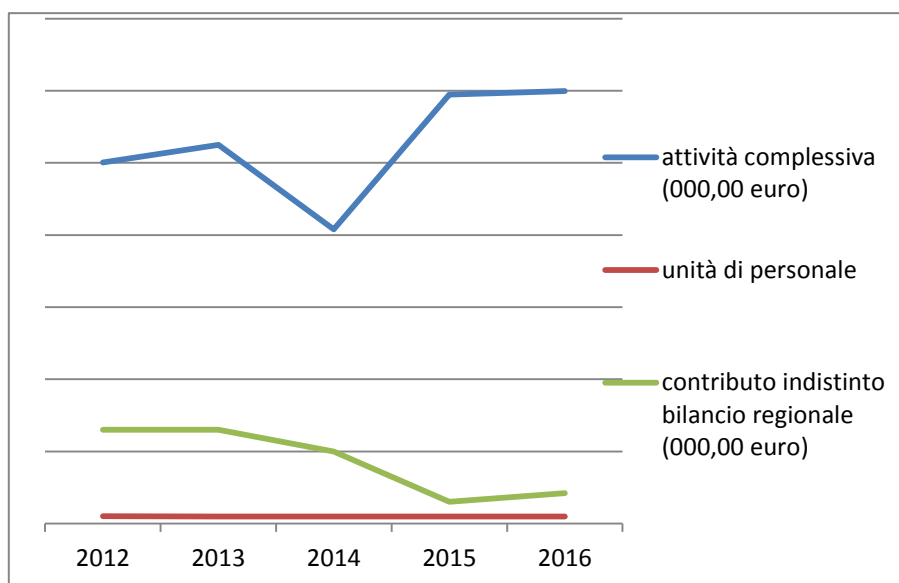
Di seguito le informazioni sui progetti presentati nel corso del 2015.

Indicazione progetto presentato	Partners proposti	Budget complessivo	Approvato (SI/NO)
LIFE15-CCM 36 MITIGA	ASSAM, Regione Puglia, CREA, AIPAS, UNIPI, Legambiente	€ 1.772.760	In valutazione
LIFE15-ENV 559 ARmon ERA	CNR, ASSAM, CRPA, SIDA group	€ 2.103.858	In valutazione
LIFE15-NAT 893 H2O Services	Regione Marche, ASSAM, Consorzio Bonifica Marche, ERIDANIA, Scuola Superiore S.Anna, WWF Italia, WWF OASI, WWF Ricerca e Progetti	€ 2.809.588	In valutazione
LIFE15-GIE 1005 FIND	CTS, ARAS, ARSIAL, ASSAM, CIA, DiARA, FEDERBIO, GF, ISPRA, Regione Lazio	€ 3.967,500	In valutazione
H2020-EE-2015-3-MarketUptake MOWINE	Regione Abruzzo, ASSAM, UNICAM, Castello Monaci, Caffè Morettino, Fraunhofer, Consiglio Nazionale Ingegneri, SOLINTEL, IZNAB Sp. z o.o., ZHAW, FUNDATIA SATEAN	€ 2.412.812	NO
INTERREG MED 2014-2020 FISHTOUR	Regione Marche, CRPM, Regione Molise, Regione Siciliana, AGAPA, RERA: IZOR; ERFC	€1.894.017,50	In valutazione
INTERREG MED 2014-2020 OPENSEE	CNR, RERA, IZOR, HCMR, AP Marine, Larnaca Development Agency, Regione dell'Epiro, CSCIC, IVAEAMPA	€2.853.973,00	In valutazione
INTERREG EUROPE FOOD HUB	Regione Marche Ambiente e Agricoltura; Partners: UNICAM, Regione della Macedonia occidentale, Business Support Centre Ltd of Kran, Agenzia di Sviluppo della Regione d'Istria, Regione Istria, Provincia di Granada, Spanish Food and Drink Industry Federation, International Conservatory of Mediterranean Cooking	€ 1.405.570	In attesa valutazione finale
INTERREG EUROPE INNERSCAPE	Capofila: UNCEM Marche. Partners: Università di Oradea (Romania), Università di Zagabria (Croazia), Regione Marche Ambiente e Agricoltura (Italia), Agenzia di Sviluppo di Rzeszów (Polonia), Gruppo di Azione Locale Panagyurishte, Strelcha, Lesichovo (Bulgaria), Gruppo di Azione Locale Daunia Rurale (Italia), Regione Abruzzo, Università di Camerino, Regione del PRIMORSKOGORANSKA ŽUPANIJA (Croazia), Federazione delle Industrie del Nord della Grecia (Grecia)	€ 1.752.370	In attesa valutazione finale
Fondi BIOSALI MIUR	CNR, ASSAM, Fondazione FESTIVAL DELLA SCIENZA	€ 200.000,00	NO

A partire dal 2014 è inoltre stata avviata una significativa attività di sperimentazione su nuovi prodotti con particolare riferimento alla agricoltura condotta con metodo biologico nel settore ortofrutticolo. Grazie agli investimenti realizzati, in particolare con la costruzione delle serre e nuove attrezzature fondamentale per poter operare nel settore dell'orticoltura biologica, ASSAM è pronto ad intraprendere nuove linee di sperimentazione assolutamente innovative nei settori che risultano più ad alto reddito e che in questa fase di crisi hanno dimostrato trend positivi, come l'agricoltura biologica, le varietà orticole locali soprattutto legate alla 3° e 4° gamma e tutta una serie di sperimentazioni sulle erbe spontanee e orticole minori (carciofo di Montelupone, Taccola ecc.). Nel corso del 2015 inoltre, è stato impiantato un vigneto di varietà tolleranti alle maggiori malattie fungine della vite per la valutazione e possibilità di una futura viticoltura a basso impatto ambientale.

L'attività è stata avviata anche per dare impulso sul territorio regionale alla costituzione e alla gestione dei gruppi operativi del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità della produzione alimentare.

Per effetto dell'avvio delle nuove attività nel corso del 2015, a parità di numero di unità di personale e in presenza di una sensibile diminuzione di contributo regionale per il tramite del finanziamento indistinto, l'attività complessiva è sensibilmente aumentata rispetto al 2014 e 2012.



3. *LE MACRO-AREE DI INTERVENTO*

In questo paragrafo vengono indicate le macro aree di intervento già definite per il 2015: si tratta di tematiche a cui in vario modo convergono i progetti e che assumono un'importanza cruciale nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee, nazionali e regionali in corso di attuazione.

1. **Piano di Azione Nazionale e sviluppo sostenibile dell'agricoltura:** con D.Lgs. n. 150/2012 è stata recepita la Direttiva 2009/128/CE e sono state implementate a livello nazionale politiche e azioni volte alla riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità. Il Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi sopracitati, prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e regolamenta, tra l'altro, la difesa fitosanitaria, attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente, all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata, sia nel regime obbligatorio che volontario, e di produzione biologica. Tra i soggetti impegnati nell'ambito della difesa integrata, l'ASSAM, con i suoi Centri Operativi, lavora in settori e progetti coerenti con i temi previsti dal PAN e può contribuire alla sua applicazione con attività ed esperienze consolidate (taratura delle macchine, applicazione della difesa integrata, sicurezza nell'uso dei fitofarmaci, ecc.). Il PAN costituisce quindi l'opportunità di mettere a frutto in maniera sistematica le funzioni, gli strumenti già disponibili e sviluppare quelli che possono essere utili al raggiungimento degli obiettivi posti dalla normativa sull'uso sostenibile dei fitofarmaci attraverso l'attivazione, su scala territoriale, di appositi servizi tecnici d'informazione ed assistenza per gli operatori professionali. L'ASSAM può svolgere, inoltre, un ruolo fondamentale nel campo degli strumenti "formativi" e "informativi" previsti dal PAN, come la strutturazione dei corsi di formazione e aggiornamento, la divulgazione di dati e contenuti tecnici sulla difesa integrata, la predisposizione di guide e manuali ad uso degli operatori (Utilizzatori professionali di fitofarmaci, Distributori e Consulenti). L'ASSAM può mettere a disposizione molti degli strumenti previsti dalla normativa sull'uso sostenibile dei fitofarmaci e già operativi quali il monitoraggio meteorologico del territorio; il monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole il monitoraggio dei residui degli agro farmaci nelle principali produzioni agricole; l'applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento; il notiziario Agrometeo di Produzione Integrata periodico a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture. L'ASSAM opera inoltre in diversi ambiti di carattere fitosanitario richiamati nelle azioni PAN che riguardano le deroghe al divieto di trattamenti fitoiatrici per motivi di quarantena vegetale, l'elaborazione di disciplinari di difesa integrata e la valutazione tecnica per la concessione di deroghe alle disposizioni in essi contenute; le attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa basati su modelli di previsione per le avversità delle piante; l'elaborazione di misure specifiche di difesa fitosanitaria integrata per la gestione delle specie nocive; la valutazione delle tecniche e dei tempi di esecuzione di trattamenti fitoiatrici che possono rappresentare un rischio per la tutela delle acque. Nelle attività ASSAM disponibili per il PAN vanno inoltre considerate le capacità analitiche del Laboratorio agrochimico per azioni di controllo ambientale, agroalimentare e di supporto nella messa a punto di strategie finalizzate all'uso sostenibile dei fitofarmaci.

2. **Sperimentazione:** il settore agricolo e in particolar modo quello agroalimentare in questi ultimi anni si sta evolvendo velocemente con nuove tecnologie e nuovi processi produttivi. Questo settore necessita di continua sperimentazione al fine di essere sempre in continuo aggiornamento in funzione della richiesta degli operatori e dei mercati: - lo studio e il miglioramento delle condizioni operative relative alla trasformazione degli ortofrutticoli - il trattamento, il condizionamento e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli allo stato fresco - individuazione degli indici di qualità e messa a punto delle relative tecniche di analisi. Le sperimentazioni vengono condotte sia a livello di impianto pilota presso le aziende dell'Assam sia presso gli impianti dei produttori, in modo da consentire il trasferimento delle tecniche studiate e verificare le possibili ricadute pratiche delle sperimentazioni svolte. Per le sperimentazioni ci si avvale di finanziamenti prevalentemente pubblici, ma sono in essere anche contratti di sperimentazione con aziende private e ditte sementiere. La sperimentazione viene svolta in collaborazione con Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria, con Università, CRA, Unione Europea. Dal 2015 si è provveduto all'impianto di un vigneto di varietà tolleranti alle principali malattie fungine al fine di verificare l'adattamento nel territorio regionale e valutarne la composizione e la qualità dei vini che ne deriveranno, proseguono inoltre le sperimentazioni su varietà di fragole in regime di agricoltura biologica al fine di definire le varietà più adatte a questo tipo di produzione..
3. **Trasferimento/diffusione dell'innovazione:** economia basata sulla conoscenza, competitività e crescita sostenibile: sono i target che la Strategia Europa 2020 intende perseguire, a "Innovazione e Ricerca" si fa riferimento nell'articolazione strategica dell'iniziativa macroregionale Adriatico Ionica come priorità trasversale del piano di azione. Nell'ambito del settore agro-alimentare la promozione della ricerca e il trasferimento/diffusione dell'innovazione sono, quindi, strumenti sempre più cruciali ed imprescindibili per la competitività, la tutela e valorizzazione di prodotti e produzioni di qualità in un'ottica di sostenibilità per produttori e consumatori a livello regionale, nazionale ed europeo. In linea con le politiche ed i programmi promossi dall'UE a supporto della ricerca ed innovazione e con la strategia macroregionale Adriatico- Ionica, l'ASSAM intende approfondire e divulgare le tematiche di innovazione in materia di gestione, produzione ed uso delle risorse biologiche, declinandole al settore agro-alimentare per sensibilizzare e stimolare i principali attori e *stakeholders* regionali attraverso le seguenti attività:
 - Analisi dei fabbisogni di innovazione degli attori territoriali del settore agro-alimentare;
 - *Networking* per la cooperazione tra mondo istituzionale, accademico ed imprenditoriale (tirocini formativi-attivi, partenariati, convenzioni, costituzione tavoli di lavoro...) a livello regionale, nazionale ed europeo;
 - Progettazione/sperimentazione di interventi pilota per la conoscenza e l'impiego delle biotecnologie e della green economy;
 - *Scouting* di risorse a valere su fondi europei (progettazione, gestione, assistenza tecnica);
 - Strutturazione, organizzazione e partecipazione ad eventi tematici (*focus group*, giornate formative, workshop, convegni...).
4. **Monitoraggio cambiamenti climatici** e diffusione delle tecniche di produzione integrata. I nuovi scenari che si aprono con gli studi e le analisi del Global Climate Change suscitano le attenzioni non solo del mondo della ricerca e della pubblica opinione, ma anche delle

istituzioni comunitarie e nazionali tanto che trovano sempre più spazio, tra gli strumenti di programmazione e gestione del territorio, strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. L'agricoltura, poiché utilizza i processi naturali per la produzione di alimenti, è fortemente dipendente dal clima e dai suoi cambiamenti, ma viene anche vista, in questo contesto, come attività che contribuisce all'emissione di gas climalteranti. Lo spettro del cambiamento climatico, la crescente richiesta di salubrità dei prodotti alimentari, le problematiche sociali e ambientali riconducibili al tema dello sviluppo sostenibile ha determinato in agricoltura una spinta verso l'adozione di tecniche agronomiche sostenibili volte a ridurre gli input energetici e chimici, alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali. Si fa riferimento in particolare all'applicazione delle moderne tecniche di produzione e difesa integrata rese obbligatorie dal 2014 da molteplici misure ed azioni di carattere comunitario, nazionale e regionale. In questo contesto l'Assam svolge un ruolo centrale assicurando un servizio di supporto alle scelte aziendali finalizzato alla corretta gestione agronomica delle colture. L'applicazione delle tecniche di produzione e difesa integrata non sono sempre di semplice attuazione ma richiedono sempre più spesso applicazioni di modellistica previsionale (dinamiche evolutive dei parassiti animali e fungini, bilancio idrico, etc.) per le quali gli input fondamentali sono costituiti dalla disponibilità puntuale e tempestiva sia di dati meteo sia del costante monitoraggio agro fenologico e fitopatologico delle colture.

5. **Valorizzazione delle produzioni agroalimentari** L'ASSAM ormai da molti anni si occupa della valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità sul territorio regionale attraverso l'erogazione di servizi rispondenti alle specifiche esigenze del settore agricolo e del settore agroalimentare. I servizi erogati richiedono, da parte dell'agenzia, competenze professionali altamente specifiche ma in grado di raccordarsi tra i diversi Centri Operativi, in coerenza alle strategie regionali di valorizzazione agroalimentare, al fine di rafforzare il binomio cibo-territorio esaltando la vocazione produttiva, la biodiversità e la sostenibilità ambientale.

Il Centro agrochimico Regionale, struttura accreditata, fornisce un contributo rilevante in termini di sicurezza e qualità a sostegno del comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico delle Marche, attraverso attività di servizio analitico, di sperimentazione e di divulgazione.

Le matrici analizzate, che coprono gran parte del paniere agroalimentare e che provengono nella quasi totalità dal territorio marchigiano ed i risultati ottenuti concorrono a costituire una banca dati rappresentativa della realtà produttiva regionale, disponibile per elaborazioni statistiche che possono evidenziare sia criticità sia punti di forza utili alla valorizzazione delle produzioni locali. Particolare valore aggiunto del Centro agrochimico è la presenza dei propri tecnici sul territorio che oltre a provvedere in alcuni casi alla raccolta dei campioni, si interfacciano direttamente con le realtà produttive e vanno ad essere gli attori di un meccanismo di feed-back "a stretto giro" utile a definire le linee di attività del Centro.

L'ASSAM dispone inoltre di un laboratorio di Analisi Sensoriale che si è costituito nel 1998 con l'obiettivo di valorizzare e caratterizzare le produzioni agroalimentari anche ai fini della potenziale certificazione.

In particolare il laboratorio opera nel comparto olio, miele e produzioni a Denominazione di Origine attraverso la costituzione di specifici Panel chiamati a definire il profilo sensoriale e valutare la conformità a Disciplinari DOP/IGP.

Gli obiettivi di valorizzazione e caratterizzazione vengono raggiunti anche attraverso la realizzazione di specifici progetti commissionati da soggetti pubblici o privati

Una volta definita la “carta di identità” del prodotto l’ASSAM mette a disposizione dei produttori il servizio di controllo e certificazione per i marchi di qualità attraverso l’Autorità Pubblica di Controllo (APC), struttura accreditata quale organismo indipendente in grado di realizzare progetti di valorizzazione delle agroalimentare e la certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità nel settore volontario e regolamentato. Di particolare interesse risulta la valutazione di adottare sistemi di certificazione che facilitano i produttori nella commercializzazione del prodotto nelle catene distributive (BRC, IFS e Global GAP). Inoltre le competenze professionali acquisite durante questi anni sui sistemi di qualità possono essere utilizzate in nuovi ambito progettuali come quella del miglioramento dei servizi della ristorazione collettiva scolastica che l’ASSAM segue da alcuni anni. Di particolare interesse, nell’ottica della sostenibilità produttiva, è l’inizio di un percorso nell’ambito della correlazione produzione-ambiente attraverso l’analisi dei processi produttivi e la definizione di modelli atti alla valutazione dei cicli di vita dei prodotti e relativo impatto sull’ambiente.

Per il marchio QM-Qualità garantita dalle Marche l’ASSAM collabora con la Regione Marche nella stesura dei disciplinari e per tutti quegli aspetti innovativi del marchio che includono le tematiche della salute, ambiente, la tecnologia informatica ed altri aspetti di sicuro interesse per il consumatore. Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro: la Regione Marche ha predisposto un piano regionale di prevenzione in agricoltura e silvicoltura, che si concretizza in diverse azioni e dove vengono coinvolti diversi attori; in particolare, oltre alla Regione Marche, partecipano al progetto l’INAIL, le organizzazioni professionali e l’ASSAM. In particolare, l’ASSAM viene individuato quale attuatore delle azioni operative regionali previste dal presente piano, in considerazione dell’importanza del settore, del bisogno di unitarietà di azione sul territorio e di un riferimento di esperienza operativa in ambito pubblico. ”, dovrà essere avviata e svolta l’attività di informazione trasversale a tutti i soggetti attuatori della misura 111-b-c del PSR ed agli agricoltori in merito alla prevenzione del rischio chimico in agricoltura e selvicoltura ed alla messa in sicurezza delle macchine agricole .

6. **Biodiversità:** la Regione Marche, nell'ambito delle politiche di sviluppo, promozione e protezione degli agro-ecosistemi e delle produzioni di qualità, ha approvato la Legge regionale 3 giugno 2003 n. 12 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano", affidando all’Assam la gestione operativa della stessa. La tutela riguarda le risorse genetiche animali e vegetali quali specie, varietà, razze, popolazioni, ecotipi, cloni e cultivar, autoctone, minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione a causa del loro abbandono o dell'inquinamento genetico e per le quali esista un interesse economico, scientifico, ambientale, paesaggistico o culturale. L’ASSAM ha da tempo investito in attività di conservazione del germoplasma (frutticolo, olivicolo, viticolo) e ha fatto confluire tutta l’attività in modo più organico e funzionale, con particolare attenzione anche alla qualità dei materiali per la diffusione e alla creazione di una rete di conservazione più sicura ed in linea con il Piano Nazionale della Biodiversità Agraria. Per il settore olivicolo in particolare da oltre un decennio l’agenzia ha intrapreso con determinazione alcune azioni volte alla caratterizzazione e gestione agronomica delle varietà autoctone e alla valorizzazione degli oli monovarietali, puntando al forte legame tra olio e territorio.

7. **Vivaismo e tartuficoltura:** La vivaistica regionale prosegue un percorso di tipo innovativo che la lega in modo crescente alle politiche di promozione e protezione della Biodiversità locale di cui alla legge 12/03. Il primo step è stato segnato dall'avvio di produzione di materiale vivaistico di frutta antica e di olivi locali, rigorosamente provenienti da accessioni iscritte al Repertorio regionale. Detta produzione è stata accolta in modo estremamente favorevole dall'utenza; contestualmente, l'Amministrazione regionale ha riconosciuto il valore ambientale di tale investimenti, prevedendone il finanziamento nell'ambito di Misure strutturali del Programma di sviluppo rurale. La produzione vivaistica forestale è stata da sempre strettamente connessa alla biodiversità locale in quanto la generalità del materiale concesso deriva da aree di raccolta situate in ambito regionale. In questo contesto il legame con la Legge 12 viene sancito recentemente dalla "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2016/2018" ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 12/2003". Nell'ambito di tale contesto, sono previste, per la prima volta, specifiche azioni in campo forestale, che trovano riferimento in linea generale, nel disposto della deliberazione di Giunta regionale n. 1269/05, con la quale è stato istituito il "Libro regionale dei boschi da seme". Anche il settore della tartuficoltura risponde a questi obiettivi di legame con il territorio, in quanto tutto il materiale vivaistico prodotto nelle due strutture produttive esistenti - una collocata a S. Angelo in Vado, il vivaio Val Metauro, e l'altra di più recente realizzazione, ad Amandola - è totalmente tracciato e di provenienza locale. Oggi il settore della tartuficoltura attraversa apparentemente una fase decrescente rispetto ai notevoli investimenti effettuati negli ultimi 20 anni; di fatto gran parte delle superfici ad alta vocazionalità sono state investite con impianti per la maggior parte avviati a produzione. Si pone tuttavia una prospettiva nuova per la tartuficoltura marchigiana, legata agli investimenti in zone collinari, nelle quali la scarsa redditività dei seminativi può suggerire alternative colturali. L'agenzia si è data l'obiettivo di valutare questo tipo di opzione, saggiando le prospettive e la suscettività di aree generalmente definite sub vocate, che tuttavia in alcuni casi, si sono dimostrate tutt'altro che marginali in quanto in grado di fornire produzioni di tartufo più che significative. Va comunque segnalato che le modalità di produzione delle piante tartufigene presso i vivai regionali rispondono alle procedure impostate da oltre 3 decenni, quanto meno in riferimento alla vasetteria ed al substrato utilizzati. Questo ha determinato innegabilmente un "gap" nei confronti di altre strutture produttive a livello nazionale, con conseguente perdita di competitività. Per recuperare il terreno perduto, presso il vivaio Alto Tenna di Amandola è stata impostata un'attività sperimentale, basata su confronto fra piante allevate con sistemi più evoluti rispetto a quelle allevate in modo tradizionale. I primi risultati si sono dimostrati più che incoraggianti, in particolare per la risposta positiva propria da parte di quelle specie di difficile micronizzazione, quali carpino e leccio. In generale, da quanto detto, emerge la necessità di rilanciare l'attività del vivaio di Sant'Angelo in Vado e l'attività di ricerca e sperimentazione sul tartufo bianco anche attraverso al creazione di un comitato tecnico scientifico di supporto alla struttura regionale.
8. **Organizzazione e razionalizzazione amministrativa dell'ASSAM:** al fine di dare maggior efficacia all'azione dei centri operativi, ASSAM ha necessità di migliorare e rendere più razionali alcuni servizi di supporto che riguardano sia le strutture trasversali sia le modalità operative dei centri specialistici. Tra le aree di maggiore interesse sono state individuate

quella dell'informatica, quella dell'acquisizione di servizi e forniture nonché lavori e quella di supporto alla rendicontazione dei progetti in ambito comunitario.

Per quanto riguarda l'ambito informatico è emersa la necessità di una visione globale e strategica del sistema informativo ASSAM: alcune attività (come ad esempio la gestione della rete e delle attrezzature e la fatturazione) coinvolgono necessariamente più centri operativi. Per il 2016 sarà rafforzata questa funzione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che possa riunire tutte le competenze informatiche dell'ASSAM e che, in stretto raccordo con il Direttore, possa svolgere tutte le attività informatiche di supporto e di sviluppo di nuovi servizi in maniera molto dinamica. Le coordinate che dovranno guidare questo gruppo di lavoro sono:

- trasversalità: un unico servizio per tutti i centri operativi in grado di avere una visione globale e strategica per l'agenzia;
- innovazione: stimolare e creare servizi innovativi per rendere più funzionali i centri operativi;
- coordinamento: sviluppo in accordo con il SIAR per la sperimentazione e il riutilizzo dei dati

Oltre che alle attuali linee di attività, si dovranno anche stimolare tutti i centri operativi a proporre nuovi servizi informativi innovativi, per rispondere sempre più alle esigenze degli utenti e al carattere sperimentale dell'agenzia con particolare riferimento all'attività di innovazione prevista dal Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Considerata l'alta dinamicità del mondo dell'Information Technology, questo obiettivo potrà essere raggiunto solo attraverso un aggiornamento continuo, la valorizzazione di tutte le risorse interne e la partnership con altri enti pubblici o privati. Ovviamente, il programma delle attività dovrà essere condiviso con il Servizio Informativo Agricolo Regionale del Servizio Ambiente e Agricoltura al fine di creare un coordinamento proficuo e effettivo.

Per quanto riguarda l'area dell'acquisizione di servizi, forniture nonché di esecuzione dei lavori, nonostante una migliorata sinergia tra il centro responsabile gli altri centri operativi, si rileva la necessità di potenziare le competenze di alcuni profili amministrativi attraverso una specifica attività di formazione.

Rispetto alle funzioni trasversali strategiche per l'attività che l'agenzia svolge nell'ambito della progettazione comunitaria è necessario implementare le specifiche competenze per la rendicontazione dei progetti, coordinando l'attività di più centri e formando alcune figure specializzandole in tale attività.

4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono così individuabili:

- contributo della Regione sulle spese di gestione, in relazione al programma di attività dell'agenzia;
- proventi per servizi forniti direttamente a terzi;
- entrate derivanti dalla partecipazione ed attuazione di progetti comunitari, nazionali e regionali;
- contributi a qualsiasi titolo erogati da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private.

La legge di variazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 approvata con la legge regionale 16/2015 "Modifiche alla legge regionale 30/12/2014, n.36 e alla legge regionale 30/12/2014, n. 37 e s.m" ha determinato significative modifiche al sostegno delle attività dell'ASSAM prevedendo un contributo straordinario alla spese del personale ASSAM e un apposito capitolo di bilancio per il fondo straordinario per gli investimenti ai sensi dell'art. 3 comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n.350.

In dettaglio, analizzando la previsione del bilancio 2016, relativamente alle categorie di entrate, emerge quanto segue:

tab.1: fonti di finanziamento

	2014	2015	2016
Contributo Regione Marche spese di gestione (fondo indistinto)	1.143.000,00	300.000,00	422.560,00
Finanziamenti specifici	1.738.140,54	1.738.140,54	2.247.045,00
Personale regionale assegnato	1.748.849,64	1.798.889,45	1.763.055,17
Proventi per servizi a terzi e vendite dirette	1.245.600,00	1.016.800,00	906.000,00
Altre fonti di finanziamento	778.240,00	312.289,00	182.750,00
Fondo di riserva	68.000,00	0	0
Fondo straordinario per gli investimenti		580.762,80	104.000,00
Contributo straordinario per il personale		2.000.000,00	1.954.096,78
TOTALE	6.428.539,40	7.746.881,79	7.579.506,95

Per il 2016 la previsione di entrata per attuazioni dei tali progetti ammonta ad €. 7.879.506,95, con una sostanziale conferma del dato del 2015, durante il quale si era avuto un aumento significativo rispetto al 2014

Appare utile inoltre dettagliare la voce “finanziamenti specifici” che includono sia finanziamenti con capitoli del bilancio regionale per specifiche attività progettuali sia finanziamenti a valere su risorse comunitarie e statali:

tab. 2: finanziamenti specifici

	2015		2016	
Finanziamenti specifici	1.738.140,00	%	2.247.045,00	%
Risorse comunitarie(PSR)	847.833,33	49%	1.551.000,00	69%
Risorse da bilancio regionale 2015	769.952,17	44%	546.045,00	24%
Risorse statali	120.355,04	7%	150.000,00	7%

Rispetto al 2015 si stima una incidenza maggiore delle risorse comunitarie rispetto a quelle regionali, anche se in termini di liquidità le risorse verranno introitate solo a fine anno, a seguito di rendicontazione delle attività svolte nel corso dell'anno.

I costi stimati per il 2016 ammontano complessivamente a 7.746.881,79 comprensivi anche del personale regionale assegnato all'agenzia. L'aumento dei costi ricalca l'estensione del piano di attività dell'agenzia.

tab.3: costi

	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Convenzioni	546.850,00	571.400,00	-4%
Mezzi tecnici	427.896,78	454.034,64	-6%
Personale tempo determinato	681.348,00	722.679,45	-6%
Personale ruolo regionale	1.763.055,17	1.798.889,45	-2%
Personale Assam	2.346.508,00	2.132.361,83	10%
Spese specifiche	1.082.260,00	1.108.938,16	-2%
Beni strumentali investimenti	558.089,00	787.685,60	-29%
Divulgazione	174.500,00	164.002,66	6%
Spese generali	2.000,00	6.890,00	-71%
TOTALE	7.579.506,95	7.746.881,79	18%

L'aumento dei costi per il personale ASSAM dipende dalla necessità di sostituire le tipologie di contratto a progetto finora attivati su singoli attività, con contratti di tipo subordinato a tempo determinato in virtù dell'entrata in vigore del DECRETO LEGISLATIVO 15 giugno 2015, n. 81

“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”. A questo fine sono state avviate con la Giunta regionale dei piani di reclutamento attraverso la selezione di specifiche procedure concorsuali.

Personale

L'art. 12, comma 3, della legge istitutiva dell'ASSAM, prevede che il rapporto di lavoro del personale proprio sia disciplinato dal contratto collettivo di settore e che in alternativa, nei confronti dello stesso personale, possa trovare applicazione, previo accordo sia con le organizzazioni sindacali di categoria che del comparto Regioni ed Autonomie Locali, il contratto collettivo del comparto di pubblico impiego applicato al personale di cui all'art. 21 della medesima legge. In data 11 dicembre 2014 è stato stipulato l'Accordo e, far data dal primo febbraio 2015, il personale ASSAM è stato inquadrato nei profili professionali del comparto regioni Autonomie locali.

Nel corso del 2015 è stata stipulata, con decorrenza 1 maggio 2015, la convenzione n.18079 per la gestione giuridica, economica e previdenziale del proprio personale con la P.F. Organizzazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione competente in materia.

tab.5: personale alla data del 1 ottobre 2015

Categoria	Regione	A.S.S.A.M.	Totale
Dirigenti	1	0	1
D3	13	31	44
D1	10	11	21
C	7	16	23
B3	8	1	9
B1 -	1	0	1
Totale	40	59	99

La pianta organica è in corso di modifica a seguito dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro. A valere dal 01/10/2015 il personale in servizio è il seguente:

tab.6: personale per tipologia rapporto di lavoro

Categoria	Dipendenti n.
Personale A.S.S.A.M.	59
Personale regionale	40
Totale	99

Alla data del 01/10/2015, i posti vacanti sono n. 6 di cui uno di profilo dirigenziale.

tab.7: personale tipologia contratto_costi consuntivo 2015

Ruolo personale	Costo Personale
Ruolo Regionale	1.776.556
Ruolo Assam TI	2.096.134
Collaboratori	289.067
Operai stagionali	362.850
Totale	4.524.607

Il regolamento di organizzazione, approvato con decreto dell'Amministratore Unico n 107 del 12/09/2012 individua n. 9 Centri operativi, coordinate da altrettante posizioni organizzative, così denominati:

- 1) Gestione risorse umane e protocollo;
- 2) Gestione risorse finanziarie, strumentali, patrimoniali, contratti e sicurezza sul lavoro;
- 3) Trasferimento dell'innovazione, comunicazione, programmi comunitari e servizi informatici;
- 4) Tutela e valorizzazione del territorio;
- 5) Monitoraggio e collaudo dell'innovazione;
- 6) Fitosanitario – Servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo e vigilanza;
- 7) Agrometeorologia;
- 8) Qualità delle produzioni – Centro Agrochimico Regionale;
- 9) Autorità pubblica di controllo e tracciabilità;

Una figura di alta professionalità coordina il settore della tartuficoltura.

Patrimonio

La L.R. n. 9/97 art. 17 affida all'ASSAM un "proprio patrimonio immobiliare e mobiliare determinato, in via di prima costituzione, dai beni assegnati dalla Giunta regionale". Va rilevato che con decreto n. 100 del 07/03/2011 del dirigente del Servizio Bilancio, Ragioneria, Tributi, Patrimonio e Politiche Comunitarie è stato indetto un bando per la alienazione dell'immobile sito in comune di Camerano in uso all'ASSAM come Cantina Sperimentale al prezzo di € 945.000,00. Il bando di gara è andato deserto, come del resto anche il secondo bando fissato ad €. 850.000,00. L'alienazione dell'immobile di Camerano diventa strategico per l'ASSAM, dal momento che con il ricavato potrebbe essere reinvestito a Carassai per realizzare la nuova Cantina Sperimentale più rispondente alle esigenze dell'agenzia e riavviare i servizi di ricerca nella vitivinicoltura nel corso del 2015.

Nella tabella sottostante sono elencati gli immobili di proprietà della Regione ed attualmente in uso all'ASSAM, con i relativi valori.

tab.8: destinazione degli immobili

		CONSISTENZA AL 31/12/2013
1	Vivaio Forestale Cesano, sito in Comune di Senigallia.	284.775,31
2	Vivaio Forestale Alto Tenna in Comune di Amandola.	499.443,93
3	Vivaio Forestale di San Giovanni Gualberto sito in Comune di Pollenza.	598.281,39
4	Unità immobiliare facente parte del fabbricato sito nel vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza, 1° piano lato est, censito al C.T. non necessario allo svolgimento dell'attività agro-forestale; destinazione: abitazione civile. (solo il piano terra parzialmente)	83.882,63
5	Vivaio Forestale Val Metauro in Comune di Sant'Angelo in Vado, Località Macina.	680.805,66
6	Azienda Agricola Sperimentale sita nei Comuni di Carassai, destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	115.338,70
7	Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agro-Chimico siti in Comune di Jesi; destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	41.794,37

Il valore dei beni di proprietà della Regione Marche ed attualmente in uso all'ASSAM così come specificato nella tabella, ammonta complessivamente ad € 2.304.321,99. I valori dei beni in uso all'ASSAM sono desunti dal prospetto riepilogativo del "Conto Generale del Patrimonio – Consistenza", redatto dal Servizio Bilancio, Ragioneria, Tributi, Patrimonio e Politiche Comunitarie, allegato al conto consuntivo 2012 della Regione Marche. Le sedi attualmente in uso all'ASSAM sono di seguito elencate:

tab.9: sedi

UFFICIO	INDIRIZZO	TITOLO DI POSSESSO
Sede Osimo	Via dell'Industria, 1 60027 OSIMO (AN)	Concesso in comodato d'uso da parte della Regione Marche
Centro agrochim. di Jesi (azienda + laboratorio)	Via Roncaglia, 20 - 60035 Jesi (AN)	Proprietà Regione Marche
Azienda agraria sperimentale Petritoli	Via S. Marziale, 30 - Loc. Valmir - 63848 Petritoli (FM)	M.Luigia Della Rocca in locazione
Azienda agraria sperimentale Carassai	c.da Aso, 20 - 63030 Carassai (AP)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Bruciate di Senigallia	c.da Cesano bruciata, 140 60019 Senigallia (AN)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Valmetauro di S. Angelo in Vado	Via Macina, 2 61048 S. Angelo in Vado (PU)	Proprietà Regione Marche
Vivaio S. Giovanni Gualberto di Pollenza	Via Piane del Chienti, 17/bis 62010 Pollenza (MC)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Alto Tenna di Amandola	Via Pian di Contro - 63857 Amandola (FM)	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Treia	Via Cavour, 29 - 62010 Treia (MC) (Scuola di Formazione regionale)	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno	Viale Indipendenza, 2/4 - 63100 Ascoli Piceno	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Pesaro Urbino e Ufficio fitosanitario di Pesaro Urbino	Via Marconi 3 - Calcinelli di Saltara	Comodato d'uso - gratuito proprietà Comune di Saltara
Ufficio fitosanitario di Macerata	Via Alfieri, 2 62100 Macerata	Proprietà Regione Marche
Ufficio fitosanitario di San Benedetto T.	Via Vallepiana, 80 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP)	Proprietà Regione Marche
Porto di Ancona - ufficio fitosanitario	Stazione marittima - molo Santa Maria 60121 Ancona	Locali dell'Autorità portuale in comodato d'uso
Aeroporto di Falconara M.- ufficio fitosanitario	Aeroporto - 60015 Falconara M. (AN)	Locali dell'Aeroporto Falconara M.in comodato d'uso

5. **SERVIZI E STRUMENTI OPERATIVI**

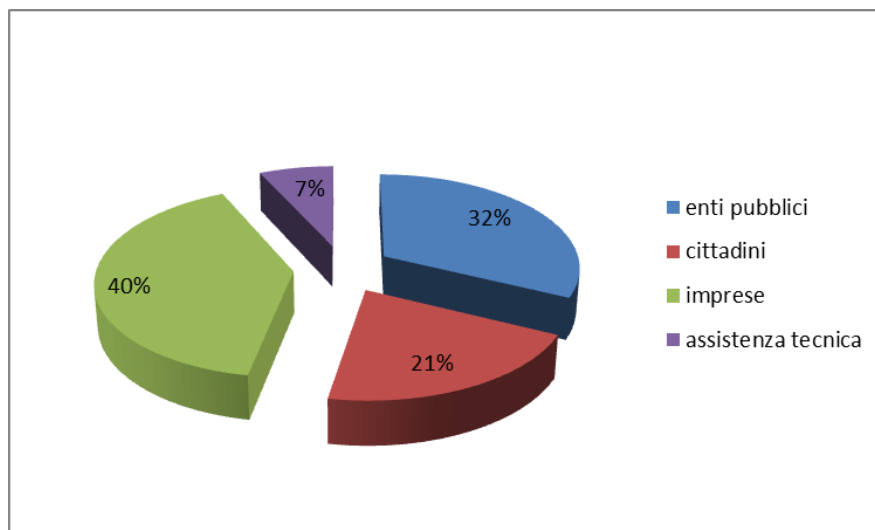
A partire dal 2015 nel redigere il programma di attività, l'ASSAM al fine di dare il giusto risalto al ruolo dei centri operativi e alle azioni previste e nel contempo favorire la valutazione di efficienza ed efficacia dell'azione complessivamente svolta dall'agenzia, ha dettagliato ulteriormente la "scheda di sintesi" dei singoli progetti. Per quanto riguarda la sezione introduttiva inerente i centri, uno specifico paragrafo riguarda le prospettive di sviluppo delle attività e le ulteriori potenzialità della struttura. Si è inoltre cercato di rendere più evidenti le correlazioni e le sinergie in essere tra i vari centri chiamati sempre di più ad operare in stretto collegamento tra loro, anche in un'ottica di efficienza dell'azione dell'agenzia. Circa l'impiego delle risorse umane nei progetti si precisa che è indicato il numero delle persone impiegate sia a tempo pieno che a tempo parziale.

La scheda di progetto oltre agli obiettivi, alla descrizione sintetica dell'attività e alle risorse finanziarie necessarie per la sua realizzazione include ulteriori indicazioni che riguardano:

- ✓ la correlazione con le macro aree strategiche;
- ✓ la esplicitazione della tipologia di utenza "target" del progetto;
- ✓ la tipologia di servizio fornito distinguendo quelli con carattere prevalentemente pubblico da quelli con finalità più spiccatamente economiche.

I dati riportati nelle singole schede fanno riferimento alle attività realizzate nel 2015 e sono stati aggregati per dare un quadro d'insieme sull'attività dell'agenzia in merito agli aspetti sopra indicati. Dall'analisi emergono alcune evidenze significative circa la tipologia prevalente di attività svolte che per l'82% hanno un prevalente carattere pubblico, pur avendo come destinatari sia soggetti pubblici che privati (cittadini, imprese, tecnici di settore etc).

Figura 3: destinatari attività ASSAM



Le finalità dei progetti intercettano in modo integrato le finalità riconducibili alle macro aree descritte nel paragrafo 3: dalla figura che segue emerge come il contributo più significativo in

termini numerici incida sulla macro area denominata della sperimentazione, dello sviluppo sostenibile e del trasferimento dell'innovazione.

Figura 4: incidenza del numero dei progetti sulle macro aree

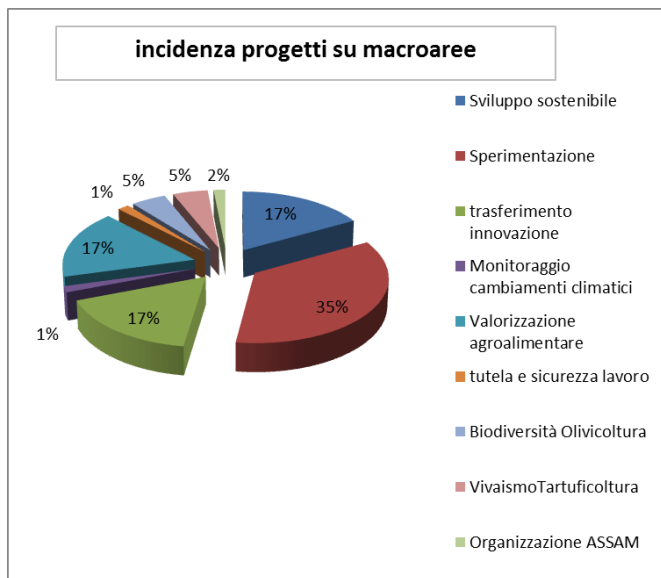
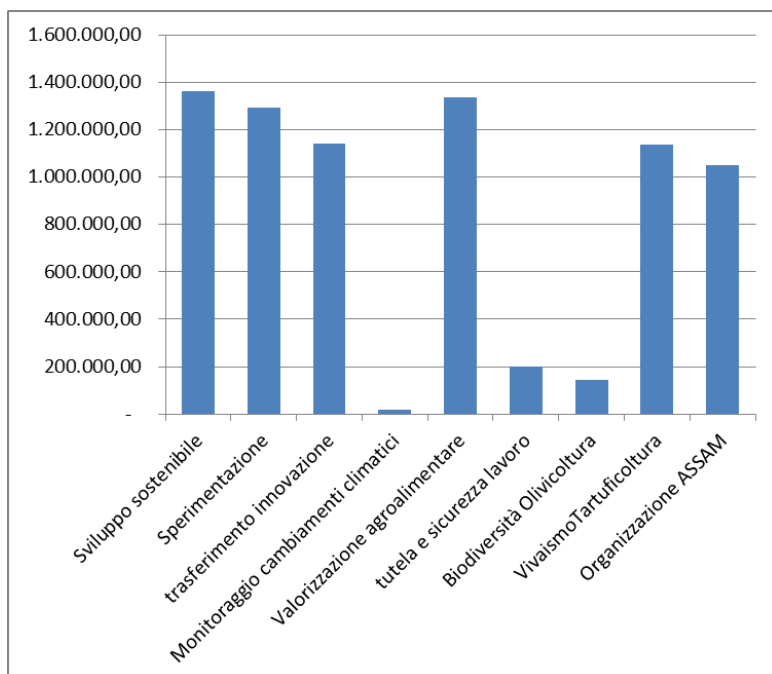


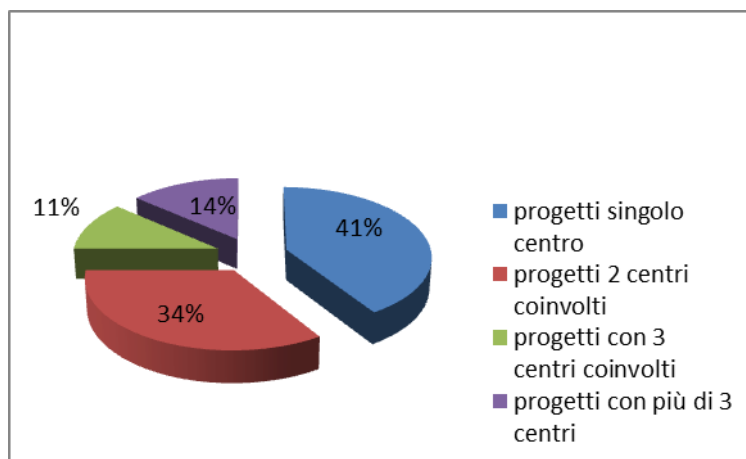
Figura 5: incidenza del valore dei progetti sulle macro aree



Più equilibrato e distribuito il contributo delle attività in termini di valore in cui almeno 6 delle 9 macro aree risultano significativamente sostenute dai progetti.

La capacità dell'agenzia di fornire servizi integrati emerge anche dall'analisi del livello di interazione tra i centri: dalle schede di progetto si evince infatti che quasi il 60% delle attività progettuali coinvolge più di un centro e il 14% viene condotta in collaborazione con più di tre centri.

Figura 6: interazione tra i centri



Un ultimo aspetto, che sembra rilevante, riguarda la capacità dell'agenzia di proporsi come soggetto in grado di svolgere negli ambiti di riferimento propri di ciascun centro attività con carattere innovativo: dall'analisi emerge che oltre il 73% delle attività ordinarie stanno avviando attività con contenuti innovativi.

A. CENTRO OPERATIVO AGROMETEOROLOGIA

Premessa

Compito istituzionale è la realizzazione di un servizio di assistenza specialistica alle imprese agricole e di supporto per gli organi di programmazione, di pianificazione e gestione del territorio.

La misura sistematica e l'elaborazione finalizzata delle variabili meteorologiche che caratterizzano l'atmosfera e con essa gli ecosistemi consentono vantaggiose ricadute nel settore agricolo in termini di riduzione dei costi di produzione, di miglioramento della qualità igienico sanitaria delle produzioni e salvaguardia dell'ambiente.

I prodotti informativi di tipo meteoclimatico riscuotono un notevole interesse anche come strumento d'analisi ai fini della programmazione e gestione del territorio, della progettazione delle infrastrutture, del controllo della diffusione degli inquinanti nel sistema aria, acqua e suolo, nello studio dei rischi di erosione e nella gestione di eventi calamitosi.

Con D.Lgs. n. 150/2012 è stata recepita la Direttiva 2009/128/CE e sono state implementate a livello nazionale politiche e azioni volte alla riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.

Il Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi sopracitati, prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e regolamenta, tra l'altro, la difesa fitosanitaria, attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente, all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata, sia a regime obbligatorio che volontario, e di produzione biologica.

L'uso di tali strategie agronomiche e fitosanitarie richiede la conoscenza dell'agroecosistema ovvero delle dinamiche che regolano i rapporti clima-parassita-cultura e pertanto il PAN contempla l'attivazione, su scala territoriale, di appositi servizi tecnici d'informazione ed assistenza per gli operatori professionali:

Nello specifico il Servizio Agrometeo Regionale assume un ruolo determinante, per le attività attualmente svolte e divulgate che ricalcano in modo pedissequo quanto previsto dal PAN ed a cui gli operatori professionali (az. agricole e terzisti) devono dimostrare di avere accesso:

- monitoraggio meteorologico del territorio;
- monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole;
- applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento;
- Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata periodico a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture per quanto concerne il momento più opportuno dell'intervento fitosanitario e dei principi attivi utilizzabili.

Con DGR n. 1187 del 2/08/2013 la Regione Marche approva le procedure di riferimento per l'attivazione del servizio di controllo funzionale delle macchine utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari e con DDS n. 282 del 24/07/2014 viene assegnato all'Assam il compito di supportare la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola durante la fase di attivazione e controllo del servizio.

Struttura

Il Centro Operativo Agrometeorologia dell'ASSAM è organizzato come segue:

- rete di stazioni agrometeo comprende n. 72 stazioni elettroniche interrogabili da remoto attraverso rete GSM. Il corretto e continuativo funzionamento della rete è garantito dal servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria svolto da personale ASSAM, che dispone anche di magazzino ricambi.
- centro elaborazione dati (CED) dedicato all'acquisizione, validazione ed archiviazione giornaliera dei dati provenienti dalle stazioni meteo, alla elaborazione e fornitura di prodotti informativi anche di tipo meteo previsionale agli utenti interni ed esterni, all'aggiornamento e sviluppo del sito web: www.meteo.marche.it
- centri agrometeo locali (CAL) strutture operative provinciali (Pesaro, Ancona, Macerata e Ascoli-Fermo) dedicate al monitoraggio agro-fenologico ed epidemiologico delle principali colture agrarie ed alla elaborazione e divulgazione di prodotti informativi per le imprese e per i tecnici del settore agricolo.

Le risorse umane coinvolte nelle attività del Centro sono n. 18 di cui 16 full-time e n. 2 part-time.

Attività

Nel 2015 proseguirà l'attività di monitoraggio agro-ambientale intesa sotto il punto di vista meteorologico, agronomico, fenologico e fitopatologico fondamentale per fornire all'impresa agricola le indicazioni per il rispetto delle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" che sono vincolanti per le aziende che adottano la difesa integrata volontaria e di riferimento per tutte le restanti che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria.

Il programma oltre alle attività ordinarie consolidate prevede collaborazioni come di seguito specificato:

- ✓ ACCORDO AGROAMBIENTALE Area Val d'Aso - supporto tecnico per l'applicazione del metodo della "confusione sessuale" nella difesa integrata dei fruttiferi;
- ✓ HORTA Srl (Spin Off Università Cattolica Piacenza) - implementazione dati meteo e utilizzo delle piattaforme "vite.net" e "granoduro.net";
- ✓ ISPA CNR - monitoraggio micotossine frumento;
- ✓ ISPRA - elaborazione indicatori climatici per la redazione "Gli indicatori del clima in Italia";
- ✓ CRA-CMA - interscambio dati meteo tra Mi.PAF e Regioni e Rete fenologica italiana.
- ✓ ARPA Piemonte - validazione modello meteo previsionale Cosmo – Lami.

Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare

Sono attualmente in funzione n. 28 stazioni meteo realizzate con tecnologia MICROS per le quali la casa produttrice ha dichiarato che le centraline elettroniche non sono più riparabili in quanto i materiali di ricambio, fuori produzione da parecchi anni, sono ormai introvabili.

In questa situazione, le stazioni presentano criticità che interessano la componente più tecnologica del sistema (il cervello) con grave rischio d'interruzione del funzionamento. Al momento si sta facendo fronte alle avarie del sistema con l'ausilio dei ricambi in dotazione all'Assam ma l'impossibilità di provvedere alle riparazioni delle centraline in avaria determina la necessità di procedere al più presto all'ammodernamento tecnologico.

Elenco progetti annualità 2015

1. Servizio Agrometeo Regionale
2. Supporto al controllo funzionale delle macchine irroratrici Partecipazione a progetti :

Il centro collabora con altri centri operativi nella realizzazione dei seguenti progetti:

- ✓ Monitoraggio avversità fitosanitarie di nuova o temuta introduzione (SFR);
- ✓ El Tartuf (TVT - PSR misura 1.2.4)
- ✓ Fiume e biomasse (TIC - PSR misura 1.2.4)
- ✓ Monitoraggio qualità frumento duro (Sper. e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola)

IDENTIFICAZIONE PROGETTO



Titolo del progetto	Servizio Agrometeo Regionale		
Codice progetto	1.1		
Centro operativo attuatore	Agrometeorologia		
Responsabile progetto	S. Nardi, E. Marchegiani		
Altri centri operativi coinvolti	Servizio fitosanitario regionale Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola Trasferimento innovazione comunicazione e progr. comunitari Qualità delle produzioni		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> Tecnici		
Prodotti e servizi all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • Banca dati meteo aggiornata quotidianamente con i dati registrati dalle stazioni dislocate sul territorio regionale. • Bollettino Meteorologico con la previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche aggiornata quotidianamente e divulgata tramite web, notiziario agrometeorologico e mailing list. • Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata personalizzato per i quattro ambiti provinciali (Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli-Fermo), rappresenta lo strumento per fornire 		

all'impresa agricola le indicazioni necessarie per la corretta gestione agronomica delle colture. Il Notiziario, come richiesto dal PAN, costituisce un output periodico settimanale a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture (in funzione dell'andamento meteorologico, della fenologia, della situazione epidemiologica in atto, degli output della modellistica previsionale disponibile) per quanto concerne la difesa integrata delle colture con indicazioni sui criteri d'intervento fitosanitario e sulle sostanze attive utilizzabili. Le informazioni contenute costituiscono elemento di riferimento regionale per la **difesa integrata obbligatoria**, nonché per le aziende che aderiscono a programmi vincolanti rispetto alla **difesa integrata volontaria**. All'interno del Notiziario sarà curata una sezione specifica, dedicata alle aziende che operano in regime di **agricoltura biologica** con indicazioni agronomiche e fitosanitarie *conformi* ai regolamenti comunitari (Reg. CE 834/07 - 889/08 e s.m.i.).

- **Sito Web:** www.meteo.marche.it La gestione del sito prevede l'aggiornamento quotidiano del Bollettino Meteorologico, con le rappresentazioni tematiche e numeriche delle principali variabili meteorologiche misurate dalla rete agrometeo regionale, la pubblicazione in forma tematica e con cadenza decadale o mensile dei valori di precipitazione, evapotraspirazione potenziale, bilancio idroclimatico, la segnalazione di anomalie termiche e pluviometriche, la rappresentazione dell'indice standardizzato della precipitazione (SPI) di particolare interesse per il monitoraggio dei periodi siccitosi sia su scala stagionale (SPI-3) per valutazioni di tipo agronomico, sia su scala annuale (SPI-12) per valutazioni di tipo idrologico (*livello di falda, deflusso fluviale*);

Poiché le azioni **A7.2.2 e A7.3.2, A7.4.2 del PAN** stabiliscono che le regioni rendono disponibili per gli utilizzatori professionali (az. agricole, terzisti) servizi di supporto per l'applicazione della difesa integrata e biologica, nonché assicurano agli utilizzatori finali la disponibilità di informazioni specifiche, il sito in conformità alle disposizioni del PAN, gestisce un portale web per la divulgazione dei seguenti prodotti:

- dati meteo, in forma numerica e grafica, registrati dalle stazioni della rete meteo;
- dati fenologici georeferenziati per le principali colture;
- dati georeferenziati della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti;
- indici di maturazione georeferenziati;
- calcolo evapotraspirazione (ET₀, ETC per le principali colture);
- consultazione dei disciplinari produzione e difesa

	<p>integrata approvati dalla Regione Marche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata (settimanale); - Bollettino previsione meteorologica (giornaliero); - Banca dati biofito (SIAN); - Banca dati fitofarmaci (SIAN); - regolamenti CE relativi alla produzione biologica; - manuali in materia di agricoltura biologica; - manuali sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari e sulla difesa integrata. <p>• Fornitura di dati e prodotti elaborati di specifico interesse, supporto specialistico per l'interpretazione di fenomeni meteorologici ad utenti interni ed esterni.</p>
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO	
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 01.01.2015 al: 31.12.2015
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Gestire le competenze delegate dalla Regione Marche per l'applicazione di strategie fitosanitarie sostenibili (difesa integrata e biologica) e di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale per la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità previsti dalla Direttiva 2009/128/CE, dal D.Lgs. n. 150/2012 e dal PAN
Descrizione delle attività	<p>Il programma prevede le seguenti attività ordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione della rete agrometeorologica regionale ed in particolare acquisizione, validazione ed archiviazione dei dati, manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni, gestione del magazzino ricambi, operazioni di verifica funzionale in laboratorio della strumentazione elettrica ed elettronica; • gestione del CED ed amministrazione del sistema informatico, della banca dati, progettazione e realizzazione di applicazioni sw per lo sviluppo e l'ottimizzazione di prodotti informativi; • elaborazione e fornitura dati ad utenti interni ed esterni; • analisi degli output dei modelli previsionali ad area globale e ad area limitata per la formulazione giornaliera della previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche. • rilievo, archiviazione ed elaborazione di informazioni agronomiche, fenologiche, epidemiologiche per aree territoriali

	<p>omogenee e per colture rappresentative finalizzata all'applicazione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e delle risorse naturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti delle colture agricole attraverso la gestione sul territorio di trappole a feromone per l'applicazione di strategie di difesa integrata e biologica; • applicazione e validazione della modellistica previsionale in ambito agronomico e fitosanitario; • determinazione degli indici di maturazione di uve ed olive finalizzata alla ottimale individuazione dell'epoca di raccolta; • supporto specialistico in materia agrometeorologica e fitosanitaria ai servizi di assistenza tecnica di base presenti sul territorio; • redazione e pubblicazione settimanale del Notiziario Agrometeorologico personalizzato per ambito provinciale; • elaborazione di prodotti per l'aggiornamento del sito web: www.meteo.marche.it. <p>Oltre alle attività ordinarie consolidate prevede collaborazioni come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Collaborazione con il SFR per il monitoraggio di organismi nocivi regolamentati e non; ➢ HORTA Srl (Spin Off Università Cattolica Piacenza) - implementazione dati meteo e utilizzo delle piattaforme "vite.net" e "granoduro.net"; ➢ ISPA CNR - monitoraggio micotossine frumento; ➢ ISPRA - elaborazione indicatori climatici per la redazione "Gli indicatori del clima in Italia"; ➢ CRA-CMA - interscambio dati meteo tra Mi.PAF e Regioni e Rete fenologica italiana. ➢ ARPA Piemonte - validazione modello meteo previsionale Cosmo – Lami.
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>Le azioni A7.2.3, A7.3.3 e A7.4.3 del PAN prescrivono, per gli utilizzatori professionali (az. agricole, terzisti) di prodotti fitosanitari, l'obbligo di disporre direttamente o avere accesso ad una serie di prodotti informativi ritenuti essenziali per l'applicazione di tecniche di difesa integrata e biologica e, pertanto, sarà gestito un portale web appositamente strutturato.</p>
Risultati attesi	<p>Realizzazione degli strumenti regionali di supporto per la difesa integrata e biologica previsti dal PAN e divulgazione in ambito regionale di dei corrispondenti prodotti informativi destinati agli utilizzatori finali dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Gestione banca dati meteo.</p> <p>Supporto specialistico per la corretta gestione agronomica delle</p>

	colture nel rispetto del “ <i>disciplinare di tecniche agronomiche di produzione integrata</i> ”.	
	Assistenza tecnica fitoiatrica alle imprese agro-forestali Diffusione delle tecniche di produzione ecocompatibili.	
Indicatori fisici di attuazione	Numero aziende agricole per il rilievo agro fenologico: 70 Numero siti di monitoraggio fitopatologico: 90 Numero Notiziari Agrometeo pubblicati: 45/anno/CAL Gestione sito web tematico 1 Gestione portale informativo difesa integrata e biologica PAN 1	
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	994.860,20	682.100,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	10.000,00	10.000,00
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	133.760,20	133.760,20
fondo indistinto	-----	30.839,00
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PS</i>) PAN-PSR	600.000,00	225.000,00
contributo straordinario personale	251.100,00	250.100,00
Fondo straordinario per gli investimenti	-----	32.400,00
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
14 T.I.	2 + 1 part time	16 + 1 part time

1.02

Titolo del progetto	Supporto al controllo funzionale delle macchine irroratrici		
Codice progetto	1.2		
Centro operativo attuatore	Agrometeorologia		
Responsabile progetto	Giuseppe Camilli		
Altri centri operativi coinvolti	Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola Trasferimento innovazione comunicazione e progr. comunitari		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA 1. <input checked="" type="checkbox"/> 2. <input type="checkbox"/> 3. <input type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> 9. <input type="checkbox"/>	DISCRETA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. collaborazione con la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola struttura decentrata di Ancona e Irrigazione la definizione e verifica della corrispondenza delle metodologie a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale approvato con D.M. 22.01.2014; 2. organizzazione e realizzazione corsi di formazione per abilitazione di tecnici addetti al controllo funzionale/taratura delle macchine irroratrici; 3. agevolazione del tirocinio pratico per i tecnici abilitati; 4. collaborazione con i funzionari regionali per la verifica della rispondenza dei banchi prova utilizzati dalle officine e per la corretta applicazione delle metodologie di controllo e taratura; 5. realizzazione di un opuscolo divulgativo sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari e delle macchine irroratrici destinato agli utilizzatori professionali (agricoltori e terzisti) di prodotti fitosanitari 		

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO		
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale	
	dal : 01.01.2015	al: 31.12.2015
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo	
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative	
Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Verifica dell'efficienza funzionale e manutenzione delle attrezzature utilizzate per la distribuzione di prodotti fitoiatrici al fine di ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità. Direttiva 2009/128/CE; D.Lgs. n. 150/2012; PAN	
Descrizione delle attività	Le attività di supporto sono iniziate nel 2014 e richiedono per il loro completamento la prosecuzione del progetto per l'anno 2015. In particolare continueranno le attività di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ collaborazione con la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola struttura decentrata di Ancona e Irrigazione la definizione e verifica della corrispondenza delle metodologie a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale approvato con D.M. 22.01.2014; ➤ organizzazione e realizzazione corsi di formazione per abilitazione di tecnici addetti al controllo funzionale/taratura delle macchine irroratrici; ➤ agevolazione del tirocinio pratico per i tecnici abilitati; ➤ collaborazione con i funzionari regionali per la verifica della rispondenza dei banchi prova utilizzati dalle officine e per la corretta applicazione delle metodologie di controllo e taratura; ➤ realizzazione di un opuscolo divulgativo sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari e delle macchine irroratrici destinato agli utilizzatori professionali (agricoltori e terzisti) di prodotti fitosanitari 	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Attivazione sul territorio regionale di un servizio di verifica funzionale delle irroratrici affidato a Centri Prova e tecnici abilitati	
Indicatori fisici di attuazione	N. tecnici abilitati - biennio 2014/15:	30
	N. Centri Prova autorizzati - biennio 2014/15:	100
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014
importo complessivo	11.000,00	
fonti di finanziamento		
finanziamenti <i>Residuo DDS 228/CSI/2014</i>	11.000,00	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
3	0	3

B. AUTORITÀ DI CONTROLLO E TRACCIABILITÀ

Premessa

La Regione Marche con la legge n. 23/2003 ha stabilito e regolato gli “interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari”.

Con tale legge la Regione Marche si è dotata di uno strumento per garantire la continuità e l’organicità delle proprie politiche in materia di qualità e tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari.

La sopracitata Legge Regionale n. 23/2003 nell’ambito dell’istituzione del marchio QM, prevede, all’art. 9, che la Giunta regionale individui, il soggetto abilitato allo svolgimento della funzione di autorità pubblica di controllo sulle produzioni agricole di qualità ottenute in conformità alla normativa regionale, statale e comunitaria;

Con DGR n. 257 del 13 marzo 2006 la funzione di cui sopra è stata attribuita all’ASSAM che la svolge attraverso la propria Autorità Pubblica di Controllo, di seguito definita APC.

Struttura dell’Autorità di Controllo e tracciabilità

L’APC, coordinata dalla dirigenza ASSAM, è composto da 11 unità presenta il seguente organigramma:

- n. 1 funzionario del ruolo unico regionale Responsabile del Centro Operativo;
- n. 4 agronomi, n. 1 ingegnere e n. 1 biologo, quest’ultimo dal 2015, con contratto ASSAM a tempo indeterminato;
- n. 1 agronomo e n. 1 perito agrario con incarico di collaborazione a progetto;
- n. 1 medico-veterinario e n. 1 agronomo, con incarichi di servizio di consulenza specialistica .

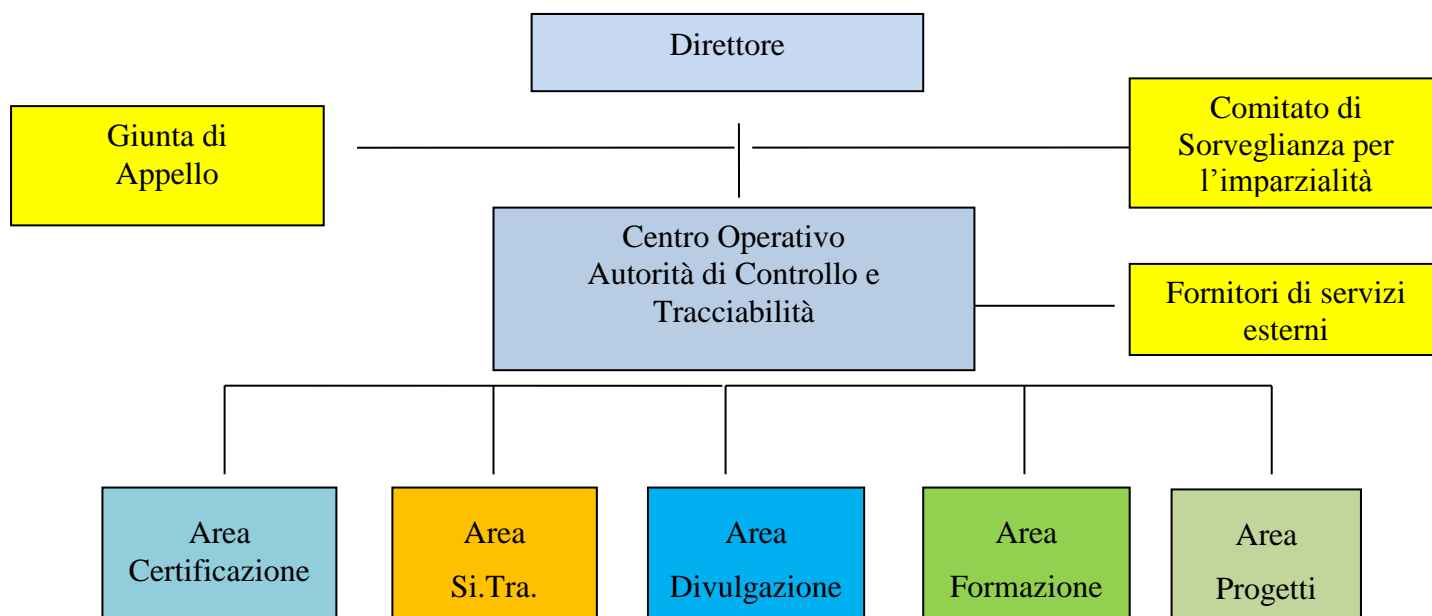
Alle attività di APC, collabora un agronomo assegnato al centro Operativo “Trasferimento dell’innovazione e comunicazione” , che si occupa del marchio QM ed in particolare del coordinamento dei “Focus Group” ai fini della stesura e/o aggiornamento dei disciplinari di produzione a marchio QM approvati successivamente dalla Regione Marche.

Il personale di APC, pur coprendo tutte le attività previste dalle specifiche aree, opera prevalentemente nel settore della certificazione e della rintracciabilità (area certificazione ed area Si.Tra.) che al momento richiedono il maggior impegno professionale mentre nel caso della divulgazione e dello sviluppo dei progetti l’impegno è determinato dalle collaborazioni con gli altri Centri Operativi che necessitano di specifiche competenze nel settore della qualità agroalimentare.

Tutto il personale di APC, nell’esercizio delle proprie funzioni di controllo e certificazione, è chiamato a prestare la propria attività con la dovuta competenza e professionalità nel rispetto dei principi di riservatezza circa le informazioni acquisite durante il proprio operato, attenendosi ad un codice di comportamento predisposto da APC.

Alle attività dell’APC concorrono funzioni esterne necessarie per l’espletamento delle attività previste.

Struttura organizzativa dell'APC



L'attività dell'Autorità di Controllo e tracciabilità (APC)

L'APC opera ormai da 15 anni nel settore del controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari, quale struttura accreditata ACCREDIA, attualmente per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi", divenendo nel tempo un punto di riferimento sul territorio regionale per le Denominazioni di Origine, le Indicazioni Geografiche Protette e le Specialità Tradizionali soggette a marchio Comunitario, per i prodotti a marchio QM e per le certificazioni volontarie.

Alla certificazione, aumentata in maniera graduale e costante negli ultimi anni, si sono aggiunte altre attività, sempre inserite nel contesto agroalimentare, che hanno indotto APC a definire una struttura organizzativa e gestionale divisa in aree operative, anche al fine di evitare possibili conflitti di interesse.

Per il servizio di controllo e certificazione è applicato un tariffario approvato dall'ASSAM previa verifica da parte del Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità dell'APC, organo autonomo tenuto a dare linee di indirizzo e a sorvegliare sull'indipendenza ed assenza di conflitti di interesse a carico della struttura.

Altro riferimento esterno importante è costituito dalla Giunta di appello chiamata ad operare in caso di ricorso da parte delle organizzazioni controllate/certificate per le decisioni intraprese dall'APC.

Per favorire la conoscenza dei servizi offerti da APC è stata implementata un'Area Divulgazione che coordina le iniziative attinenti alle singole aree operative verso l'esterno attraverso l'organizzazione di eventi e/o la partecipazione del personale a convegni e/o seminari

organizzati da terzi.

Sistema Tracciabilità

APC dal 2005 gestisce all'interno dell'Area Si.Tra., in stretta collaborazione con i Servizi della Regione Marche, il sistema di tracciabilità regionale per le produzioni agroalimentari denominato Si.Tra., fornendo un servizio di rintracciabilità, in ambito marchio "QM – Qualità garantita dalle Marche", agli operatori di diverse filiere tra le più rappresentative nel panorama regionale.

Il sistema Si.Tra. garantisce una maggiore qualità dell'informazione per il consumatore in quanto permette di ricevere tutte le informazioni relative al lotto di cui fa parte il prodotto acquistato e informazioni più generali relativamente all'organizzazione/filiera interessata al processo di produzione a partire dalla materia prima.

L'erogazione del servizio del sistema di tracciabilità Si.Tra. avviene in ambito QM dove al momento non è previsto nessun costo a carico degli utilizzatori, ma può anche essere utilizzato in altri ambiti sulla base dell'interesse dell'ASSAM come da DGR n. 438 del 28/05/2015.

Formazione

Ulteriori attività di APC sono riconducibili all'area Formazione interna, che garantisce il necessario livello di competenza al personale impegnato nelle attività di certificazione ed all'area Progetti per la valorizzazione delle produzioni del territorio che si giovano delle conoscenze professionali interne all'APC, acquisite attraverso lo studio dei processi e dei sistemi di rintracciabilità dei prodotti agroalimentari.

La formazione risulta continua causa gli aggiornamenti normativi relativamente agli aspetti della qualità e della sicurezza agroalimentare e nuovi prodotti oggetto di controllo e certificazione da parte dell'APC.

Divulgazione

Per favorire la conoscenza dei servizi offerti da APC è stata implementata un'Area Divulgazione che coordina le iniziative attinenti alle singole aree operative verso l'esterno attraverso l'organizzazione di eventi e/o la partecipazione del personale a convegni e/o seminari organizzati da terzi.

Il tutto in stretta collaborazione con il Servizio Agricoltura della regione Marche e con gli altri Centri Operativi dell'agenzia.

Progetti

Oltre a collaborare con altri centri operativi dell'ASSAM per la realizzazione di progetti, l'APC può garantire direttamente la definizione e la realizzazione di progetti verso soggetti pubblici e/o privati sui temi della qualità delle produzioni agroalimentari previa valutazione da parte del

Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità.

Per l'anno 2016 oltre alle attività sopra riportate e riconducibili alla scheda progetto 2.1 "certificazione e tracciabilità" l'APC sarà disponibile ad attivazione di progetti promossi in ambito Comunitario, nazionale e regionale che hanno quale denominatore comune la valorizzazione del territorio e delle produzioni agricole ed agroalimentari e garantirà supporto tecnico, attraverso proprio personale, al Centro Operativo Trasferimento dell'innovazione e programmi comunitari per eventuale attivazione di la realizzazione dei seguenti progetti attinenti la qualità delle produzioni alimentari.

Attualmente sono previste attività di collaborazione per i seguenti progetti :

Progetto di piattaforma logistica per la diffusione della carne di razza bovina marchigiana negli agriturismi delle Marche (DGR 945 del 04.08.2014) che mira a favorire la conoscenza della razza marchigiana attraverso un miglioramento dei canali di commercializzazione e somministrazione da parte delle strutture ricettive.

Progetto di comunicazione istituzionale per marchio regionale "Qm – Qualità garantita dalle Marche" (DGR n. 1096 del 22.07.2013) per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale sul marchio regionale "Qm – Qualità garantita dalle Marche".

Progetto ECOSEA , finanziato nell'ambito del Programma IPA Adriatico CBC 2007-2013, che ha come obiettivo generale la promozione della protezione e della valorizzazione dell'ambiente marino e costiero attraverso un approccio innovativo alla gestione coordinata dell'attività ittiche (a livello istituzionale e di policy) ed un aumento diretto della biodiversità marina (azioni pilota).

Nel 2015 inoltre l'APC ha promosso un'attività, che continuerà anche nel 2016, a supporto della ristorazione collettiva scolastica contattando un insieme di Comuni del territorio regionale al fine di offrire un servizio che va dalla formazione (dei funzionari comunali, degli operatori dei centri cucina, dei refettori e dei comitati mensa) al controllo sui prodotti agroalimentari con verifica della loro rispondenza a quanto previsto dai capitolati di fornitura.

Anche nel settore ambientale è stato effettuato quest'anno un primo approccio e nel prossimo anno si approfondiranno le questioni riguardanti le valutazioni dei sistemi relativi alla norma ISO 14001 che identifica uno standard di gestione ambientale (SGA) e che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione anche attraverso la convalida di un metodo LCA (ciclo di vita di un prodotto) alle norme ISO 14040, ISO 14044.

Oltre all'attività di convalida del metodo LCA, come sopra espresso, l'attività di certificazione può valutare un "sottoinsieme ambientale" attraverso la verifica del rispetto delle norme relative alla carbon footprint ISO 14067 1 e 2 (impronta di carbonio) ed alla Water Footprint ISO 14046 (impronta idrica dell'acqua) quest'ultima, oggi di estremo interesse nel settore agroalimentare ma soprattutto agricolo.

Sempre nel 2016 si procederà ad una valutazione di altri schemi di certificazione di prodotto, di particolare interesse per i produttori al fine di avere maggiori canali di commercializzazione, rappresentati dagli schemi BRC, IFS e Global GAP applicati soprattutto nel settore ortofrutticolo, settore di interesse per l'APC che già opera sulla produzione integrata a "Marchio QM" che possono facilitare l'accesso nelle grandi catene distributive.

Possibili ulteriori attività sono finalizzate alla predisposizione di schemi per la certificazione di buona gestione forestale secondo gli schemi internazionali e nazionali riconosciuti

(PEFC e FSC) e attività legate agli schemi per la provenienza legale del legno (FLEGT ed EUTR).




Possibile attivazione di progetti o schemi di certificazione in ambito volontario per lo sviluppo di filiere corte e mercati locali.

Sulla tematica inerente il marchio QM, inoltre, si procederà, in collaborazione con il Servizio Agricoltura della Regione Marche, ad una verifica per la rivisitazione del marchio con l'obiettivo di rendere il sistema più sostenibile in linea con le aspettative dei produttori e dei consumatori. In particolare si cercherà di sviluppare un "Sistema Qualità Marchio QM" che non preveda esclusivamente l'applicazione di disciplinari di produzione e del sistema di rintracciabilità Si.Tra. ma pone le basi per un laboratorio dell'innovazione che include le tematiche della salute, ambiente, tecnologia informatica ed altri aspetti di sicuro interesse per il consumatore.

Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare

Le potenzialità attualmente inespresse riguardano soprattutto l'area di progettazione sui temi della qualità agroalimentare, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio cercando spazi soprattutto all'interno di progetti comunitari.

L'APC infatti ormai da un biennio sta cercando di mettere a disposizione le competenze professionali acquisite nelle attività di certificazione negli ambiti sopra riportati al fine di fornire un servizio rivolto soprattutto alle amministrazioni per lo sviluppo di sistemi territoriali che abbiano come tematica principale l'agroalimentare regionale.

2.01																																									
  																																									
Titolo del progetto	Certificazione e tracciabilità produzioni agroalimentari																																								
Codice progetto	Codice 2.01																																								
Centro operativo attuatore	Autorità di Controllo e Tracciabilità																																								
Responsabile progetto	Fausto Ricci																																								
Altri centro operativi coinvolti	C.O. Trasferimento Innovazione, comunicazione, programmi comunitari Centro Agrochimico regionale																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO X ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione Macroarea n. 5: valorizzazione delle produzioni agroalimentari	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici X imprese X consumatori X servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	X Erogazione servizio di controllo e certificazione di prodotti/servizi; X Erogazione servizio del sistema informativo di tracciabilità Si.Tra.; X Predisposizione ed attuazione progetti di valorizzazione per le produzioni agroalimentari; X Attività divulgazione e promozione delle produzioni agroalimentari e del territorio.																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	x annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 01.01.2015 al: 31.12.2015																																								

<p>Tipologia progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo</p> <p>x ordinario con azioni innovative</p> <p>Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)</p>
<p>Obiettivo generale</p>	<p>Garantire un sistema di certificazione agroalimentare di natura pubblica efficace ed a prezzi concorrenziali nel libero mercato ed in linea con le indicazioni della Regione Marche.</p> <p>Favorire lo sviluppo di sistemi di certificazione di filiera sostenibili anche sotto l'aspetto ambientale atti a valorizzare il territorio e/o le produzioni agroalimentari soprattutto in un ottica di filiera.</p> <p>Favorire la conoscenza, dell'istituto della certificazione e della sicurezza alimentare, sul territorio, non direttamente interessato alla produzione, attraverso progetti commissionati da Enti Pubblici e supporto alle azioni intraprese dalla Regione Marche.</p> <p>Garantire un sistema univoco regionale di rintracciabilità attraverso il sistema informativo Si.Tra. utile, per gli operatori e per le Istituzioni, ai fini della realizzazione di un possibile osservatorio dei prodotti di qualità e per i consumatori attraverso informazioni di qualità relative ai prodotti certificati.</p> <p>Favorire la diffusione del modello di tracciabilità anche attraverso il riuso da parte di altri soggetti che gestiscono marchi collettivi di qualità.</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Attività di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari in ambito di sistemi di certificazione regolamentata (DOP, IGP,STG, Reg. UE 1151/2012 etichettatura carni bovine Reg. CE 1760/2000 e marchio regionale QM L.R. 23/2003) e volontaria accreditata (Norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi").</p> <p>Supporto alla Regione Marche per la gestione e lo sviluppo del sistema qualità relativo al marchio regionale "QM-qualità garantita dalle marche" attraverso la redazione delle norme e procedure in collaborazione con il C.O. Trasferimento Innovazione, comunicazione, programmi comunitari. Possibile individuazione di nuovi schemi di certificazione e/o modelli per il settore agroalimentare, in relazione alle modalità di definizione della filiera, ed alla commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Possibile individuazione di nuovi schemi di certificazione e/o modelli per il settore agroalimentare con particolare riferimento ai sistemi di certificazione riconosciuti dalle catene distributive (BRC IFS e Global GAP) e anche in relazione agli aspetti salutistici ed in particolare all'ambiente</p>

	<p>Sviluppo ed erogazione di servizi di rintracciabilità per le filiere agroalimentari certificate in ambito regolamentato (QM-DOP, IGP, STG) e volontario.</p> <p>Azioni di formazione e divulgazione attinenti l'istituto della certificazione ed i prodotti di qualità.</p> <p>Azioni di promozione della qualità agroalimentare e del territorio e valorizzazione dei prodotti anche in un'ottica di sostenibilità ambientale attraverso progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti volti soprattutto a soggetti pubblici..</p>
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	<p>Analisi e valutazione dell'impatto delle produzioni agroalimentari attraverso definizione e validazione di un modello LCA (analisi ciclo di vita prodotto) a seguito di applicazione su una specifica filiera agroalimentare.</p> <p>I risultati potranno poi essere utilizzati per la valutazione degli impatti della filiera produttiva, in particolare per quanto riguarda la "Carbon footprint di prodotto", o impronta di carbonio, e la "Water footprint" o impronta d'acqua atte a misurare rispettivamente l'emissione di CO2 e l'acqua utilizzata lungo la filiera produttiva sulla base della normativa volontaria in tema di ambiente.</p> <p>Attivazione di una carta di servizio ai Comuni, ai fini di una possibile commessa progettuale già attivata nel 2015, per il monitoraggio del servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e primaria al fine di garantire soprattutto la rispondenza delle forniture ai requisiti dell'appalto e adeguata informazione sui prodotti agroalimentari di qualità..</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>Incremento dei prodotti certificati e relative filiere.</p> <p>Incremento del numero di filiere gestite attraverso il sistema Si.Tra.</p> <p>Attivazione di progetti commissionati da soggetti pubblici in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio.</p> <p>Definizione di un modello di valutazione ambientale LCA applicato ad una filiera produttività nel settore agroalimentare;</p> <p>Diffusione della conoscenza sul territorio dei sistemi di qualità quali strumenti di valorizzazione delle produzioni agroalimentari.</p>
<p>Indicatori fisici di attuazione</p>	<p>10% Incremento prodotti certificati e relative filiere rispetto al 2014.</p> <p>10% Incremento del numero di filiere gestite attraverso il sistema Si.Tra. rispetto al 2015.</p> <p>n. 10 contatti con soggetti pubblici per l'attivazione di progetti in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio e/o ristorazione collettiva scolastica.</p> <p>n. 1 definizione di un modello di valutazione ambientale LCA</p>

		applicato ad una filiera pilota nel settore agroalimentare; n. 2 collaborazioni per eventi promozionali promossi dalla Regione Marche e/o da Altri Centri Operativi dell'ASSAM.	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015	
importo complessivo		528.832,00	495.732,00
Trasferimenti C.O. Patrimonio per attività trasversali		135.400,00	141.000,00
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi		85.000,00	80.000
fondo dipendenti ruolo regionale		59.732,00	59.732,00
finanziamenti specifici L.R. 23/2003		112.000,00	112.000,00
contributo straordinario personale		272.100,00	232.000,00
fondo straordinario per gli investimenti			12.000,00
altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM (T.I)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE (n. 3 Co.Co. Pro e n.1 incarico esterno)	TOTALE
6	1	4	11

C. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Premessa

Il Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) costituisce l'autorità regionale di ciascuna regione italiana in materia fitosanitaria e conseguentemente sviluppa l'insieme delle competenze attribuite alla Regione in materia di protezione dei vegetali.

Nelle Marche il SFR è stato assegnato all'ASSAM ai sensi della L.R. 9/1997.

Competenze e funzioni sono attribuite al SFR dalla L.R. 16/01/1995, n. 11 di istituzione dello stesso, dal D.L.vo 19/08/2005, n. 214, dalle Direttive e emanate in materia fitosanitaria dall'Unione Europea e recepite in ambito nazionale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dalle specifiche norme di settore di livello comunitario (es. Regolamenti e Decisioni), nazionale (es. Leggi, Decreti legislativi, Decreti Ministeriali, DPCM, Decreti Direttoriali) e regionale (es. Leggi regionale e Deliberazioni di Giunta e Consiglio). L'elenco della normativa di riferimento è allegato al presente programma di attività.

Struttura del Servizio Fitosanitario Regionale

Il SFR è articolato in n° 1 centro operativo (Fitosanitario – Servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio) che svolge l'insieme le competenze attribuite alla Regione in materia di protezione dei vegetali.

Presso il SFR operano n° 7 Ispettori Fitosanitari, funzionari della pubblica amministrazione, tecnicamente e professionalmente qualificati (D.L.vo 214/2005), quattro tecnici di II livello (uno dei quali in aspettativa), un tecnico di III livello, un amministrativo di IV livello e un Co.co. pro.. Il personale è suddiviso per necessità operative in 4 uffici: la sede principale di Osimo, la sede di Calcinelli (PU), la sede di Macerata e la sede di San Benedetto del Tronto (AP). Inoltre il porto di Ancona e l'aeroporto di Ancona-Falconara sono punti ufficiali per il controlli dei vegetali in importazione nell'UE e come tali devono essere presidiati dal personale del SFR per l'espletamento della attività di controllo alle importazioni.

Attività svolta

Nell'ambito della programmazione agricola regionale, gli obiettivi preminenti del SFR si possono raggruppare in due punti fondamentali:

1. l'applicazione sul territorio marchigiano delle direttive ed altre norme in materia fitosanitaria emanate dall'U.E., sia se recepite dall'ordinamento nazionale e regionale sia se direttamente applicative;
2. la realizzazione di azioni di supporto e di trasferimento delle innovazioni in agricoltura relative alle problematiche di natura fitosanitaria e finalizzate ad una migliore qualificazione dei prodotti nel rispetto della sicurezza alimentare, nonché all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Relativamente al primo obiettivo, sono attribuiti al SFR i seguenti compiti:

- il controllo e la certificazione fitosanitaria dei vegetali e dei prodotti vegetali esportati in Paesi terzi dagli operatori marchigiani;

- il controllo fitosanitario e rilascio del nulla osta all'importazione da Paesi terzi dei vegetali e prodotti vegetali nei due punti di entrata esterni per l'U.E. presenti sul territorio marchigiano: il porto di Ancona e l'aeroporto di Ancona-Falconara;
- il controllo e la certificazione fitosanitaria per l'interno dei vegetali e dei prodotti vegetali destinati ad altri paesi comunitari prima dell'esportazione definitiva in Paesi terzi;
- l'autorizzazione all'importazione dei prodotti sementieri da Paesi terzi, con rilascio di apposito nulla-osta;
- la vigilanza ed il controllo nell'ambito del territorio regionale sulla produzione e commercializzazione delle sementi e del materiale vivaistico sia per il rispetto delle norme sulla quarantena sia per gli adempimenti connessi alla qualità;
- l'attuazione dei decreti di lotta obbligatoria, delle decisioni comunitarie di emergenza fitosanitaria e dei piani di azione regionali per il controllo di organismi nocivi ai vegetali di nuova introduzione, con particolare riguardo al Punteuolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*) ed al Tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*). Inoltre si fa riferimento alla *Xylella fastidiosa*, alla flavescenza dorata della vite, al cinipide del castagno, alla batteriosi dell'actinidia (PSA), al cancro colorato del platano, alla processionaria del pino, alla vaiolatura delle drupacee (Sharka), al colpo di fuoco batterico delle rosacee, all'avvizzimento batterico delle solanacee, al viroide affusolato del pomodoro, al virus del mosaico del pepino (PeMV), alla diabrotica del mais, al tarlo asiatico degli agrumi (*Anoplophora chinensis*), alla *Phytophthora ramorum*, al nematode del pino, al cancro resinoso del pino, agli scopazzi del melo nonché al monitoraggio di altri organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali di nuova e/o temuta introduzione e diffusione nel territorio marchigiano;
- la vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, forestali ed ornamentali, nonché dei loro prodotti e sugli esami di laboratorio del materiale vegetale;
- la diagnostica fitopatologica di campo e di laboratorio relativa agli organismi nocivi regolamentati;
- il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni accreditamenti, tenute dei registri, emissioni di pareri ecc., di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale,
- l'adozione di misure fitosanitarie nonché di prescrizioni fitosanitarie;
- la definizione dello stato fitosanitario del territorio marchigiano;
- la programmazione e la progettazione degli interventi in ambito fitosanitario;
- la partecipazione al Comitato Fitosanitario Nazionale, nonché ai gruppi di lavoro costituiti in seno al Servizio Fitosanitario Nazionale, a coordinamenti interregionali o a commissioni regionali.
- L'informazione e la divulgazione delle conoscenze sugli organismi nocivi da quarantena e la predisposizione dei report periodici per il Servizio Fitosanitario Centrale;

Relativamente al secondo obiettivo, sono attribuiti al SFR i seguenti compiti:

- l'attività tecnico-amministrativa concernente la salvaguardia del verde urbano attraverso la verifica dello stato sanitario e l'individuazione dei mezzi di lotta contro gli organismi nocivi;
- la ricerca e la sperimentazione per la messa a punto di idonee strategie di difesa contro le avversità di natura parassitaria prioritariamente di cereali, vite, olivo, castagno, piante ornamentali nonché relative al controllo delle piante infestanti;
- indagini conoscitive sullo stato fitosanitario delle colture agrarie e dei boschi;
- l'assistenza tecnica specialistica in campo fitosanitario nei diversi settori produttivi, compreso quello ornamentale e forestale, nonché la collaborazione con i Centri Agrometeo Locali per la predisposizione dei bollettini fitosanitari, quali strumenti di supporto per i tecnici e gli operatori agricoli;
- la diagnostica fitopatologica di campo e di laboratorio;
- la valutazione del programma didattico dei corsi riservati ai venditori, acquirenti ed utilizzatori dei prodotti fitosanitari e rilascio dell'autorizzazione al loro svolgimento;
- l'esecuzione di studi e ricerche relative ad avversità dei vegetali di nuova e/o temuta introduzione nel territorio marchigiano;
- la raccolta dei dati relativi alla presenza, diffusione e controllo di avversità dei vegetali e la loro divulgazione;
- la predisposizione e l'aggiornamento del disciplinare di difesa guidata ed integrata e di diserbo delle colture approvato dalla Regione Marche;
- l'attuazione dei compiti previsti dal PAN di competenza dei Servizi Fitosanitari Regionali in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Ulteriori potenzialità del Servizio Fitosanitario Regionale

Le competenze del SFR sono molteplici ed in costante aumento nel corso degli anni, al punto tale da essere rappresentate, in termini di necessità di personale, mediante le “dotazioni idonee dei Servizi Fitosanitari Regionali” individuate nell'accordo sancito in data 29 aprile 2010 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato “Intesa sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale”, recentemente recepito come allegato al D. L.vo 214/2005.

Si sottolinea infine che il personale attualmente assegnato al SFR non è rispondente alle necessità operative (con la rivalutazione dei parametri del 2014 sono necessari 25 Ispettori Fitosanitari nelle Marche) e la grave attuale carenza di risorse umane non consente di garantire il pieno espletamento delle attività previste ed conseguimento degli obiettivi enunciati.

Il personale assegnato al SFR ai sensi di legge necessita di una specifica e costante attività formativa e di aggiornamento professionale per l'adeguamento delle conoscenze tecniche e delle procedure amministrative connesse.

Elenco dei progetti

Le competenze descritte sono ancora suddivise in una pluralità di progetti di seguito elencati.:

- 4.01 - Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria;
- 4.02 - Lotta alla flavescenza dorata ed altri giallumi della vite
- 4.03 - Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite
- 4.04 - Lotta a punteruolo rosso e paysandisia delle palme
- 4.05 - Lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*)
- 4.07 - PAN – Attività del SFR
- 12.5 - Nuove emergenze fitosanitarie (include *Xylella fastidiosa*)
- 12.6 - Lotta al cinipide del castagno (*Dryocosmus kuryphilus*)

L'assenza di specifici finanziamenti da parte del bilancio regionale per il 2015 ha suggerito di accorpate quasi tutte le attività nell'ambito del progetto 4.01 per garantire una operatività più flessibile delle attività regionali in materia di protezione dei vegetali.

Si è scelto comunque di esplicitare in più schede le attività inerenti specifici organismi nocivi.

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Titolo del progetto	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria
Codice progetto	4.1
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio
Responsabile progetto	Sandro Nardi
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeorologia

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																							
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
7.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
9.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole ed extra-agricole – produzione e commercio) <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)																																									
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazioni, revoche, deroghe disposte da normative fitosanitarie <input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status del territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza tecnica specialistica in fitopatologia e fitoiatria <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Certificazione fitosanitaria in import/export <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi alla protezione dei vegetali <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione ed informazione in materia di protezione dei vegetali																																									

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Realizzare la gestione fitosanitaria del territorio marchigiano, attuare la vigilanza ed il controllo fitosanitario dei vegetali e dei prodotti vegetali sia sul territorio regionale sia per le merci in import/export, implementare il registro unico regionale di vivaisti e sementieri, incrementare il livello di assistenza tecnica specialistica ed informazione rivolti agli enti pubblici ed ai soggetti privati, implementare azioni di supporto all'attuazione del PAN (disciplinari di difesa integrata, informazione, modelli previsionali) anche mediante attività di studio e sperimentazione fitosanitaria, diagnosticare le avversità dei vegetali.
Descrizione delle attività	Applicazione sul territorio regionale delle disposizioni fitosanitarie recepite dall'ordinamento nazionale inerenti: autorizzazione all'attività vivaistica, certificazione fitosanitaria import/export, controlli alla produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali (passaporto delle piante CEE e documento di commercializzazione), attuazione dei DD.MM. di lotta obbligatoria contro organismi nocivi, attuazione delle competenze in materia di legislazione sementiera, materiale di moltiplicazione della vite, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, vigilanza fitosanitaria in ambito agrario, forestale ed urbano, esecuzione di indagini ufficiali sistematiche sulla presenza di organismi nocivi, studi epidemiologici, sperimentazione di idonei mezzi di difesa volta al miglioramento delle tecniche di difesa integrata delle colture dagli organismi nocivi, divulgazione delle conoscenze in materia di protezione dei vegetali; uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sperimentazione fitoiatrica; esecuzione di diagnosi fitopatologiche di laboratorio.
Azioni innovative inserite nel progetto	Nuove tecniche diagnostiche e di monitoraggio del territorio; soluzioni di management in materia di protezione dei vegetali sul territorio marchigiano anche con l'impiego di dati georeferenziati; azioni di supporto all'attuazione del PAN.
Risultati attesi	Applicare le disposizioni fitosanitarie nelle Marche; migliorare le conoscenze sullo stato fitosanitario dei vegetali sul territorio regionale; gestire il registro delle aziende che producono e commercializzano vegetali, eseguire vigilanza e controlli sui materiali di moltiplicazione dei vegetali; attuare la certificazione

	fitosanitaria in import/export; migliorare le conoscenze per l'applicazione della difesa integrata; coordinare le iniziative in materia di protezione delle piante nelle Marche;.	
Indicatori fisici di attuazione	Attività Autorizzazione, Iscrizione, Revoca – n° atti: 250 Adozione misure fitosanitarie: n° provvedimenti e/o notifiche: n° 50 Atti e comunicazioni di pest status: n° 5 Certificati di importazione: n° 50 Certificati di esportazione extra UE e intracomunitari: n° 500 Esami diagnostici: n° 1.000 Vigilanza e sopralluoghi: n° 1.500 ispezioni visive Report per il SFC su indagini sistematiche per organismi nocivi: n° 20 Attività di studio e sperimentazione (n° prove): 5 Incontri per attività di informazione, formazione e divulgazione: n° 20	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	€ 1.014.970,78	€ 950.711,24
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	-----	-----
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 336.772,00	€ 347.458,66
fondo indistinto	-----	-----
finanziamenti specifici (leggi regionali, PSR)	Regionali € 150.000,00 Statali € 170.000,00	Regionali € 32.898,76 Statali € 178.355,04
contributo straordinario personale	€ 298.198,78	€ 298.198,78
Fondo straordinario per gli investimenti	-----	€ 33.800,00
Altre fonti di finanziamento	€ 60.000,00 (tariffa fitosanitaria)	€ 60.000,00 (tariffa fitosanitaria)
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
3 co.co.pro., 1 TD, 7,5 TI	5 ispettori, 2 ispettori/p, 1 funzionario/p	13 + 4/p + 3 co.co.pro

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

4.3

Titolo del progetto	Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite		
Codice progetto	4.3		
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio		
Responsabile progetto	Renzo Ranieri – Giuliano Stimilli		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole – produzione e commercio) <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM (centro premoltiplicazione vite) <input type="checkbox"/> altro (cittadini, associazioni produttori)		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria sul materiale di moltiplicazione della vite <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio (Virus vite) <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario (vite)		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Rilasciare idonea autorizzazione all'immissione in commercio del materiale di moltiplicazione della vite alle ditte richiedenti. Vigilare		

	che il materiale di moltiplicazione della vite commercializzato nella Regione Marche soddisfi i requisiti previsti dalla normativa.	
Descrizione delle attività	<p>Applicazione sul territorio regionale delle disposizioni del D.M. 8 febbraio 2005 e del D.M. 7 luglio 2006:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione, • controllo sulle colture in campo, durante la raccolta, manipolazione, commercializzazione e confezionamento dei materiali di moltiplicazione, nonché mediante prove colturali che si eseguono a mezzo di allevamento di campioni. • verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi regolamentati di cui alla direttiva n. 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005. <p>Partecipazione all'Unità di coordinamento del Servizio Nazionale Certificazione vite dei rappresentanti della Regione Marche.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Gestione delle richieste di circa 15 ditte vivaistiche per il controllo e la certificazione del materiale di moltiplicazione della vite per un totale di circa 200 Ha di produzione vivaistica; Supporto tecnico e diagnostico al centro di premultiplicazione viticola ASSAM	
Indicatori fisici di attuazione	<p>Atti amministrativi di autorizzazione: n°15 Sopralluoghi per vigilanza e controlli: n° 40 Prelievo campioni: n° 500 Esami diagnostici virus vite: n° 500</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	€ 9.000,00	€ 9.000,00
fonti di finanziamento		
altre forme di finanziamento	€ 9.000,00 (tariffa vite)	€ 9.000,00 (tariffa vite)
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
	1/12 funzionario regionale	1/12 funzionario regionale

4.07		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	
Titolo del progetto	PAN – Attività del SFR		
Codice progetto	4.7		
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio		
Responsabile progetto	Lucio Flamini		
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeorologia, INN, TIC, QP		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole ed extra-agricole – produzione e commercio) <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenza tecnica specialistica in fitopatologia e fitoiatria <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Predisposizione disciplinari difesa integrata e deroghe <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e divulgazione <input checked="" type="checkbox"/> Output sperimentazioni relative alla protezione dei vegetali		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Promuovere e diffondere elementi tecnici e gestionali per l'attuazione del PAN; coordinare le diverse attività dell'ASSAM afferenti al PAN.
Descrizione delle attività	<p>Attuazione delle attività di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale inerenti la realizzazione del piano d'azione nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), approvato con DM 22 gennaio 2014 ed interconnessioni con PSR, OCM e sistemi qualità (SNQI).</p> <p>In particolare il SFR provvede alla predisposizione ed aggiornamento tecnico dei disciplinari di difesa integrata partecipando al GDI, collabora con il Servizio Agricoltura ed altri centri operativi ASSAM alla definizione e dei parametri per la difesa integrata obbligatoria, nonché la gestione fitosanitaria delle aree vulnerabili (aree di captazione acqua, zone perifluviali, aree verdi aree limitrofe alla viabilità stradale e ferroviaria),</p> <p>Nell'ambito delle competenze assegnate all'ASSAM dalla DGR 1312/2014 riguardo alla formazione/verifica dei docenti incaricati nelle docenze dei corsi "patentini", organizza i seminari di orientamento abilitante per formatori al fine della costituzione del "Catalogo Formatori" "pubblicato nel sito web dell'ASSAM. Cura la messa a disposizione di manuali ad uso degli operatori, riguardanti il corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari, e la formulazione dei test da sottoporre in occasione delle varie sessioni d'esame. Progetta e realizza attività di sperimentazione fitoiatrica mirate alle finalità del PAN (modelli previsionali e prove di lotta), collabora alla diffusione di una corretta informazione sulle materie del PAN</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	Coordinamento di attività per l'individuazione di soluzioni funzionali al territorio marchigiano in materia di difesa integrata dei vegetali e e per la gestione dei diversi ambiti territoriali
Risultati attesi	<p>Predisposizione di documenti (es. disciplinare difesa integrata, eventuale manuale) utili alla realizzazione del PAN nonché divulgazione di informazioni tecniche sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Informazioni tecnico-scientifiche su specifiche soluzioni fitoiatriche</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p>Predisposizione ed aggiornamento disciplinari difesa integrata: n°3</p> <p>Parere tecnico per le deroghe ai disciplinari: n° 7</p> <p>Prove di lotta e studio biologia avversità delle colture: n°6</p> <p>Incontri tecnici e divulgativi: n° 3</p> <p>Semirio di orientamento per Catalogo Formatori : n°1</p> <p>Partecipazione incontri coordinamento nazionale: n° 7</p> <p>Incontri di coordinamento tra centri ASSAM: n°6</p>
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO	

anno	2016		2015
importo complessivo	€ 124.503,50		€ 124.503,50
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
Finanziamento PSR Mis 111 b	€ 100.000,00		€ 100.000,00
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 24.503,50		€ 24.503,50
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO *			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
5	1	2	8

FLOURISH
4.8

Titolo del progetto	FLOURISH																																								
Codice progetto	4.8																																								
Centro operativo attuatore	Fitosanitario																																								
Responsabile progetto	Sandro Nardi																																								
Altri centro operativi coinvolti	Trasferimento Innovazione, Formazione e Progetti Comunitari																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> dispositivi robotici per l'agricoltura di precisione <input checked="" type="checkbox"/> strategie di riduzione dell'impatto della produzione primaria <input checked="" type="checkbox"/> sistemi automatici di acquisizione dati nella protezione dei vegetali <input checked="" type="checkbox"/> aggiornamento delle competenze																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal: __01/03/2015 _al: __ 31/08/2018 salvo proroga																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Rafforzare la capacità di innovazione del settore agro-alimentare, favorendo i legami tra centri di ricerca ed innovazione, ed utilizzatori finali dell'innovazione.																																								

	<p>Nello specifico il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la collaborazione fra centri di ricerca europea che si occupano dell'applicazioni delle nuove tecnologie all'agricoltura di precisione. • Trasferire l'innovazione, disseminare il know-how, introdurre le nuove tecnologie nel settore produttivo agricolo, con particolare riferimento alla riduzione dell'impatto ambientale. • Promuovere modelli produttivi a basso impatto ambientale attraverso la riduzione della chimica di sintesi impiegata 	
Descrizione delle attività	<p>Il progetto prevede l'implementazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrativo-finanziaria • Partecipazione a meetings e Steering Committee • Realizzazione delle prove di campo per la gestione del caso studio sull'efficacia dei sistemi di automazione per la riduzione delle infestanti su girasole; • Realizzazione di un caso studio sull'efficacia dei sistemi di rilevazione automatica della peronospora su colture di girasole da seme; • Networking con i partner di progetto • Comunicazione e disseminazione dei contenuti e dei risultati del progetto; • Divulgazione a livello locale dei risultati del progetto; 	
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di sistemi integrati per l'agricoltura di precisione • Scambio di know-how con enti di ricerca, istituzioni, aziende europee coinvolte nelle tecnologie dell'agricoltura di precisione; • Rafforzamento e ampliamento reti di partenariato europee 	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di know-how tecnologico in agricoltura di precisione; • Trasferimento dell'innovazione e della ricerca avanzata nel settore della robotica nei sistemi produttivi marchigiani • Networking con aziende ed istituzioni della ricerca europea • Aumento delle competenze degli operatori del settore primario regionale • Inserimento dei temi dell'agricoltura di precisione nelle azioni previste dal prossimo PSR. • Promozione delle produzioni di qualità ottenute con un basso impatto ambientale. 	
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. prove di campo: 1 n. contributi alla newsletter: almeno 2 n. partecipanti Steering Committee: 2 n. organizzazione eventi di rilevanza transnazionale: 1 n. partecipazione a meeting di progetto: 1</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015
importo complessivo	29.750,00	29.750,00

altre forme di finanziamento	UE – Horizon 2020 € 29.750,00	UE – Horizon 2020 € 29.750,00
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
1 co.co.pro./Parte di	2/12 funzionario regionale	7-8/12 uomo

D. QUALITÀ DELLE PRODUZIONI

Premessa

Il laboratorio del Centro Agrochimico Regionale, accreditato dal 2011 con il n.1239, opera in conformità alla norma UNI EN CEI ISO 17025:2005. Svolge servizio di analisi ai fini dell'autocontrollo in quanto iscritto al relativo elenco regionale (istituito con DGR n.1041 del 17/07/2011) e, nel rispetto della normativa vigente, opera in varie realtà aziendali nel settore alimentare in applicazione del pacchetto igiene (Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004) al fine di fornire ai diversi operatori del settore alimentare (sia produttori sia trasformatori) strumenti operativi per adeguare e verificare la propria attività produttiva.

Con riferimento alla L.R. 33/2012, “Disposizioni regionali in materia di Apicoltura”, il Centro Agrochimico Regionale, con la collaborazione di altri centri operativi dell'ASSAM, svolge le seguenti attività:

- consulenza e assistenza tecnica;
- analisi chimiche, fisiche, sensoriali e melissopalinochimiche del miele e dei prodotti dell'alveare sul territorio regionale;
- diffusione di conoscenze scientifiche e indagini sulla qualità del miele e dei prodotti dell'alveare;
- realizzazione di pubblicazioni scientifiche di settore;
- aggiornamento tecnico degli apicoltori;
- promozione del miele marchigiano e dei prodotti dell'alveare.

Il laboratorio è accreditato ACCREDIA secondo la norma UNI CEI EN/ISO 17025 per prove chimico-fisiche, microbiologiche e microscopiche su latte, miele ed altri alimenti ad uso umano e zootecnico e per prove microbiologiche ambientali; è inoltre iscritto all'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari e all'elenco nazionale riconosciuto da parte del Ministero delle Politiche Agricole dei laboratori autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore oleicolo.

Il centro effettua servizi di miglioramento genetico e funzionale degli allevamenti da latte in base a quanto descritto nella D.G.R. n.909 del 07/07/2008 ed è laboratorio regionale di riferimento per il settore apistico come previsto dalla legge regionale n.96 del 13/11/2012 “disposizioni regionali in materia di apicoltura”.

L'attività del Centro è anche a supporto delle produzioni regionali certificate (Marchio QM, IGP, ecc.) e nelle analisi dei suoli a supporto dell'Osservatorio Regionali Suoli, senza trascurare poi la sinergia con gli altri Centri Operativi dell'ASSAM per i quali svolge attività analitica nell'ambito dei vari progetti di sperimentazione.

Il Centro Agrochimico collabora con le Università marchigiane per progetti di studio e monitoraggio e per la formazione tecnica di studenti e stagisti. Per quest'ultimo aspetto il laboratorio si rende disponibile anche nei confronti di scuole superiori.

Negli anni si è venuto a costituire un corposo archivio di dati omogenei che potrebbero fornire, opportunamente elaborati, indicazioni *utili nelle scelte* in materia di politica agricola regionale.

Struttura del Centro

Il laboratorio ha sede a Jesi in via Roncaglia, 20, nel corso del tempo gli spazi necessari all'attività sono aumentati e proprio nel 2015 sé terminata la costruzione del nuovo edificio in fase di accatastamento da parte della Regione Marche, che dovrà ospitare, oltre a spazi ufficio, il laboratorio di microbiologia.

Le operazioni di trasloco e la predisposizione di eventuali altri arredi, dovranno essere eseguite con una particolare programmazione dal momento che implicheranno anche la modifica del Manuale Qualità e tutte le relative comunicazioni ad ACCREDIA. Nel corso del 2016 sarà necessario intervenire anche sul vecchio edificio, che ospita il laboratorio dal 1997, per la sostituzione del gruppo di continuità, per la manutenzione degli infissi, della centralina di allarme, della linea dei gas, del servo scala ed per una manutenzione straordinaria del sistema smaltimento dei rifiuti pericolosi del latte.

Il personale del Centro Agrochimico è composto da:

- n.1 dipendente del ruolo regionale
- n.13 dipendenti ASSAM T.I di cui 9 con inquadramento in categoria D, una delle quali a part-time, e 4 con inquadramento C,
- n.1 operaio addetto alla asciugatura e macinazione dei campioni e alle analisi fisiche dei suoli
- n.1 agronomo con contratto professionale con scadenza del contratto ad aprile
- n.1 dipendente co.co.pro con scadenza del contratto a metà aprile.

L'organizzazione, descritta nel Manuale Qualità, prevede 1 Responsabile del Laboratorio, 1 responsabile della Qualità, 3 responsabili di Settore (settore agrochimico, settore apistico e settore produzioni animali), 1 responsabile di rapporti con l'utenza, 1 responsabile amministrativo, 3 tecnici addetti al prelievo dei campioni ed i tecnici di laboratorio addetti alle analisi.

In considerazione dei recenti acquisti e di quelli in fase di ultimazione si ritiene che gli strumenti in uso nel laboratorio siano in condizioni ed in numero tali da garantire un servizio analitico adeguato alle richieste da parte dei clienti e agli indirizzi della Regione. Si ritiene comunque necessario, oltre agli acquisti, prevedere contratti di assistenza almeno per gli strumenti più nuovi per garantire la piena efficienza degli stessi e la rispondenza ai requisiti necessari per l'accreditamento

Attività

Il Centro Agrochimico di Jesi svolge molteplici attività alquanto diversificate sia prettamente tecniche sia gestionali a supporto delle procedure interne in generale del laboratorio ed in particolare delle prove analitiche come descritto nel Manuale Qualità.

Le attività sono riconducibili a tre settori, Agro-ambientale, Produzioni Animali e Apicoltura differenziati sostanzialmente per il tipo di matrici e di attività svolte. È di pertinenza del primo settore tutto ciò che riguarda l'agricoltura sia in termini ambientali che in termini di prodotti alimentari, effettuando analisi chimico-fisiche e determinazioni di contaminanti su acque, terreni, prodotti ortofrutticoli e derivati. Le analisi svolte sono a supporto dei piani di concimazione, della tartuficoltura, della caratterizzazione e autocontrollo dei prodotti alimentari destinati ad uso umano

e zootecnico, della valutazione delle caratteristiche dei suoli ai fini dello spandimento del digestato come previsto dalle recenti normative regionali (D.G.R.92/14)

Il settore Produzioni Animali invece si occupa principalmente di campioni di latte e derivati e di prodotti carnei e trasformati, effettuando analisi chimico-fisiche e batteriologiche.

L'attività analitica dei campioni di latte riguarda i controlli funzionali degli animali iscritti ai LLGG, inoltre i risultati analitici sul latte vengono utilizzati non solo per la definizione di conformità del prodotto secondo la normativa vigente, ma anche per la valutazione merceologica del latte bovino e ovino; è infatti sulla base dei dati analitici prodotti dal Centro Agrochimico che vengono forniti i calcoli delle maggiorazioni e detrazioni sul prezzo base (pagamento a qualità) secondo gli accordi applicati da caseifici ed industrie del territorio regionale.

Le determinazioni batteriologiche destinate principalmente al controllo dell'igiene degli alimenti, rientrano anche nel piano di autocontrollo HACCP delle aziende alimentari descritto nei relativi manuali di autocontrollo. I tecnici presenti sul territorio svolgono una importantissima attività di collegamento in quanto raccolgono le esigenze dei clienti, le informazioni necessarie alla stesura dei manuali di autocontrollo, di cui si occupano anche, in alcuni casi, direttamente ed al tempo stesso contribuiscono al monitoraggio delle problematiche esistenti sul territorio. La loro presenza assidua nelle sedi produttive, dalle più piccole alle più grandi (stalle, caseifici, luoghi di trasformazione e vendita, ecc.) è di utile supporto soprattutto per le realtà produttive di piccole dimensioni che non sono in grado di rivolgersi ad altre professionalità esterne, ma costituiscono una ricchezza agroalimentare diversificata che andrebbe tutelata anche nel rispetto degli indirizzi di tutela del benessere animale, di salvaguardia delle aree svantaggiate, di valorizzazione delle produzioni tipiche, ecc.

Il settore Apicoltura oltre alle analisi chimico-fisiche, palinologiche e sensoriali di miele e dei prodotti dell'alveare, si occupa della promozione del settore apistico organizzando corsi professionali, convegni ed il Premio Qualità del Miele Marchigiano. Le analisi sono finalizzate all'autocontrollo, alla caratterizzazione del prodotto, a progetti di studio per la valorizzazione delle produzioni le cui risultanze vengono spesso utilizzate per pubblicazioni. Il Centro Agrochimico è laboratorio regionale di riferimento per tutto il settore apistico e fornisce supporto tecnico sia ai produttori sia ai consumatori; a tal fine organizza e gestisce corsi di apicoltura e di analisi sensoriale e pubblicazioni.

Le refertazioni analitiche emesse, che nella maggior parte sono arricchite del logo ACCREDIA, sono spesso oggetto di interpretazione in chiave agronomica, agro-alimentare ed ambientale ed in termini, qualora richiesto, di valore nutrizionale e di caratterizzazione dei prodotti regionali. Tutto ciò viene favorito dalle sinergie che scaturiscono con tutti gli altri Centri operativi dello stesso ASSAM, in particolare il Servizio Agrometeorologico, il Servizio Innovazione, il Servizio Fitosanitario e l'Autorità Pubblica di Controllo e Certificazione e naturalmente l'Osservatorio Regionale Suoli.

Tutta l'attività analitica viene svolta nel rispetto della norma UNI EN ISO CEI/IEC 17025:2005, il che comporta un sistema, descritto nel Manuale della Qualità, costruito al fine di verificare e migliorare aspetti tecnici e gestionali delle attività stesse, integrato con la gestione amministrativa del centro operativo stesso nel rispetto delle specifiche norme regionali:

- gestione del campione che comprende consegna, accettazione, conservazione e smaltimento

-
- gestione dell'acquisto dei materiali (preventivi, ordini, controllo delle forniture, ecc) e del magazzino
 - assicurazione della qualità dei dati sia attraverso la preparazione e controllo dei materiali di riferimento, sia attraverso la partecipazione a circuiti interlaboratorio
 - gestione degli strumenti con interventi di taratura e manutenzione
 - gestione della documentazione interna e di quella di origine esterna di riferimento per le attività
 - gestione delle situazioni non conformi rilevate dal personale interno o evidenziate dall'ente di accreditamento o da altri individui esterni al laboratorio, clienti compresi
 - gestione dei software (utilizzo del sw esterno ed implementazione ed utilizzo di quello interno sviluppato in collaborazione con gli informatici della regione
 - gestione del personale e degli stagisti;
 - gestione dei preventivi e delle offerte ai clienti;
 - contratti e convenzioni;
 - fatturazione dei servizi;
 - adempimenti ed attuazione procedimenti amministrativi di competenza (decreti, impegni di spesa, contratti, ecc);
 - gestione dei manuali di sicurezza (rifiuti pericolosi, prodotti cancerogeni, dispositivi antincendio);
 - rendicontazione dei progetti;
 - organizzazione di corsi, seminari, convegni e redazione e pubblicazione di materiale divulgativo;
 - assistenza alle aziende e ai produttori dal punto di vista tecnico analitico relativo all'interpretazione dei controlli effettuati
 - supporto sia tecnico che documentale alle aziende ai fini dell'autocontrollo

Ulteriori potenzialità del Centro e attività da sviluppare

A seguito dei nuovi acquisti strumentali si prevede di

- inserire nella routine analitica e quindi nel tariffario metodi multi residuali per orto frutta,
di ampliare il pacchetto per i residui nel miele con l'orientamento del controllo nel biologico (DM n. 2592 del 12 marzo 2014) ai sensi dell'art. 12 del Reg. (CE) n. 882/2004 e s.m.i.
- implementare prove analitiche utili per la determinazione di parametri da riportare nelle etichette nutrizionali di vari prodotti alimentari (zuccheri, grassi, etc.)
- valutare i parametri di caratterizzazione degli oli essenziali per la stesura delle schede tecniche, affiancando al profilo gas cromatografico parametri chimico-fisici di caratterizzazione del prodotto.
- presentare domanda di accreditamento per alcune prove sulla matrice acqua e per i residui nell'orto frutta programmando tutte le attività a tal fine necessarie

Un aspetto da potenziare è la raccolta, l'elaborazione e la valutazione critica dei dati derivanti da tutte le analisi effettuate nei vari settori al fine del miglioramento ed arricchimento del servizio offerto ed anche nell'ottica di indirizzare al meglio le attività e gli obiettivi del laboratorio e dell'ASSAM in generale.

Si ritiene quindi quanto mai opportuno procedere alla ricerca di risorse per il potenziamento del sistema informatico che consenta un'agevole e tempestiva estrapolazione e consultazione dei dati.

Ottenuti l'abitabilità e l'accatastamento della nuova struttura ed acquistati gli arredi necessari, si prevede il trasferimento degli uffici e del laboratorio di microbiologia programmando e mettendo in atto tutte le procedure precauzionali e di verifica al fine di garantire la continuità del servizio nel rispetto dei requisiti di qualità.

Progetti

I progetti già approvati per il 2015 sono:

- Premio qualità del miele marchigiano ai sensi del Reg CE 1234/07 campagna apistica 2015/2016 Azione A2;
- organizzazione di corsi nel settore apistico (2-3), ai sensi del Reg CE 1234/07 campagna apistica 2015/2016 Azione A1;
- progetto analisi Qualitative dei mieli e dei prodotti dell'alveare ai sensi del Reg CE 1234/07 campagna apistica 2015/2016 Azione D3;
- conclusione del progetto di caratterizzazione del polline, ai sensi del Reg CE 1234/07 campagna apistica 2015/2016 Azione F1;
- completamento del progetto di Monitoraggio qualità dei foraggi secchi nelle aziende agro-zootecniche delle Marche;
- collaborazione al progetto di Sperimentazione su Quinoa.

Una particolare attività progettuale che verrà sviluppata nel corso del 2016 riguarda l'accorpamento del laboratorio di analisi sensoriale dell'ASSAM al laboratorio Centro Agrochimico Regionale nell'ottica di accorpare le attività analitiche in un unico centro operativo con conseguente ottimizzazione delle risorse, umane e materiali, impiegate. A tale proposito si fa notare che il Centro Agrochimico gestisce l'analisi sensoriale del miele e con tale accorpamento dovrà gestire anche il Panel dell'olio di oliva, del ciauscolo, della casciotta e delle Olive all'Ascolana (prodotti che al momento vengono analizzati solo per l'attività di controllo svolta da APC). Il trasferimento dell'attività analitica implicherà tutta una serie di adeguamenti relativi alla gestione dei campioni, al tariffario, alle schede del personale, alla procedure di prova e di tutta la documentazione prevista del manuale della Qualità. Successivamente verrà valutata anche la possibilità di un eventuale unificazione fisica con trasferimento della sede del laboratorio sensoriale a Jesi. Trattandosi di una attività in fase di trasferimento si propone pertanto di mantenere una scheda dei costi a sé stante mantenendo il codice 8.02 già in essere.

Attività centro agrochimico

5.1

Titolo del progetto	Attività Centro Agrochimico Regionale		
Codice progetto	5.1		
Centro operativo attuatore	Qualità delle Produzioni		
Responsabile progetto	M. Maddalena Canella		
Altri centro operativi coinvolti	INN, TVT, TIC		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi <input checked="" type="checkbox"/> Consulenza/assistenza <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e formazione <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : 01/01/2016 al: 31/12/2016		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Miglioramento e ampliamento del servizio di analisi e		

	divulgazione sia in base alle richieste dell'utenza sia in risposta alle direttive strategiche della Regione, con particolare attenzione alla elaborazione dei dati
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - Attività tecnica di analisi chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalminologiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e agro-alimentari - Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, ecc.) - Predisposizione, realizzazione, rendicontazione di progetti specifici - Accettazione dei campioni e refertazione; - Archiviazione e trasmissione dei dati - Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo prestando servizio di assistenza, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004; - Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori e organizzati nell'ambito del Reg CE 1234/07 - Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 - Attività di supporto alle aziende (consulenze, autocontrollo...) - Assistenza tecnica specialistica finalizzata al miglioramento genetico
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione metodi multi residuo; - Implementazione parametri per etichettatura (zuccheri e grassi) - Caratterizzazione degli oli essenziali - Ampliamento analisi del miele
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del numero di parametri analizzabili su matrici agroalimentari ed ambientali - Incremento delle prove accreditate - Potenziamento delle attività di supporto al servizio di analisi anche ai fini di una migliore caratterizzazione del prodotto analizzato - Migliorare e semplificare le procedure di comunicazione dei risultati
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Numero dei clienti - Numero di parametri analizzabili - Numero di determinazioni - Numero di campioni - Numero prove accreditate - Numero delle determinazioni delle prove accreditate - Numero dei RdP ACCREDIA - Ritardi di refertazione - Numero di momenti divulgativi - Corsi di formazione del personale

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016		2015
importo complessivo	857.300,00		980.300,00
fonti di finanziamento			
ricavi da terzi	270.000		270.000,00
fondo dipendenti ruolo regionale	57.000		57.000,00
finanziamenti specifici	50.000,00		114.000,00
contributo straordinario personale	480.300,00		427.300,00
fondo straordinario investimenti	-		112.000,00
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
13	2	1	16

**Laboratorio sensoriale
8.02**

Titolo del progetto	Laboratorio sensoriale		
Codice progetto	8.02		
Centro operativo attuatore	Qualità delle Produzioni		
Responsabile progetto	M. Maddalena Canella		
Altri centro operativi coinvolti	INN, APC		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi <input checked="" type="checkbox"/> Consulenza/assistenza <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e formazione <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 01/01/2016 al: 31/12/2016		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità		

	Verifica della rispondenza delle caratteristiche sensoriali ai disciplinari di produzione, con particolare riferimento ai prodotti DOP, IGP, QM		
	Implementazione attività nel settore delle olive da tavola		
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi sensoriale di prodotti agroalimentari a marchio DOP/IGP per la verifica di conformità ai disciplinari di produzione: Casciotta di Urbino (DOP), Oliva Ascolana del Piceno (DOP), Ciauscolo (IGP) - Eventuale definizione dei profili sensoriali di altri prodotti agroalimentari - Attività del Panel regionale ASSAM – Marche, relativamente al settore olio: classificazione merceologica, indicazioni per l'etichettatura, verifica conformità ai disciplinari, caratterizzazione oli monovarietali, ring test - Analisi e gestione dei campioni di olio della Rassegna oli Monovarietali 2016 - Partecipazione a gruppo di assaggio del premio Qualità Miele Marchigiano 2016 		
Azioni innovative inserite nel progetto	- Implementazione attività analisi sensoriale olive da tavola		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione sensoriale dei prodotti DOP/IGP/QM - Classificazione merceologica, indicazioni per etichettatura e caratterizzazione degli oli vergini di oliva - Eventuale definizione di profili sensoriali di prodotti agroalimentari - Costituzione gruppo di assaggio specifico su olive da tavola - Analisi e gestione dei campioni di olio della Rassegna oli Monovarietali 2016 - Partecipazione a gruppo di assaggio del premio Qualità Miele Marchigiano 2016 		
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - RdP campioni DOP: 20-25 - RdP campioni IGP: 30-40 - RdP campioni Oli vergini di oliva: 80-100 - Oli della Rassegna Monovarietali 2016: 200 - Mieli del Premio qualità Miele Marchigiano 2016: 200 - Olive da tavola: 10 		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno		2016	2015
importo complessivo		55.000,00	57.000,00
fonti di finanziamento			
ricavi da terzi		30.000,00	30.000,00
finanziamenti specifici		0	
contributo straordinario personale		15.000,00	16.000,00
fondo dipendenti ruolo unico regionale		10.000,00	10.000,00
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1		2

E. MONITORAGGIO E COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

Premessa

Il Centro Operativo dell'ASSAM "Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola" svolge attività di innovazione nelle principali filiere agroalimentari della regione (Biodiversità, Cerealicola, vitivinicola, olivo-oleacea ortofrutticola), avendo come indirizzo la politica regionale che, in tema di innovazione nel comparto agricolo ha orientato le attività verso il recupero e la conservazione del germoplasma autoctono, la diversificazione colturale, la valorizzazione delle produzioni tipiche e la valorizzazione dei territori vocati.

Nei cinque comparti in cui è attiva la sperimentazione agraria, le azioni sono volte al recupero dei materiali per la conservazione e successiva possibile valorizzazione, alla selezione dei materiali iniziali (sementi, vitigni, olivi, fruttiferi ed ortive), alla loro caratterizzazione comportamentale (genetica, morfologica, agronomica e sanitaria) e alla caratterizzazione dei prodotti finiti (vino, olio, frutta, farine e ortaggi).

Le azioni di valutazione dei materiali vengono svolte avendo come principale obiettivo l'adattabilità dei materiali all'ambiente di coltivazione ed a forme di agricoltura sostenibile, per cui è sempre compresa la ricerca di idonee tecniche di coltivazione (basso impatto e biologico) mirate cioè al rispetto dell'ambiente, del produttore e del consumatore.

Struttura

Le attività di sperimentazione vengono svolte in gran parte presso le strutture dell'ASSAM: aziende agricole di Carassai /Petritoli (ha 27,00) e di Jesi (ha 7,00) ove è attrezzato anche un laboratorio per le analisi di grani e farine. Alcune prove vengono svolte presso terreni messi a disposizione da soggetti privati (progetti finanziati da LIFE). Presso le strutture dell'ASSAM sono disponibili i mezzi tecnici (macchine ed attrezzature) per sviluppare le prove sperimentali, per la conservazione e la produzione dei materiali genetici a rischio di erosione genetica.

Le attività agronomiche e di elaiotecnica, vengono attuate con l'indispensabile ausilio di personale operaio specializzato, assunto a tempo determinato, impiegato sia presso le suddette strutture che, all'occorrenza, presso le sedi di soggetti privati ove sono ospitate le prove tecniche seguite dall'ASSAM.

Attività

Tutte le attività di ricerca e sperimentazione in campo agricolo richiedono la possibilità di interagire con altri settori di attività dell'ASSAM per la sinergia dei processi e per il supporto tecnico reciproco (Agrometeorologia, Qualità delle produzioni, Servizio Fitosanitario, Servizio Suoli della Regione Marche)

In particolare, le attività di supporto sono svolte con:

- Centro Agrometeo, per le analisi di uve ed olive finalizzate al monitoraggio degli andamenti della maturazione nei diversi areali di produzione e per la redazione dei Bollettini Agrometeo settimanali - partecipazione agli eventi e note tecniche agronomiche; per il monitoraggio della qualità del grano duro con prelievo di campioni

presso aziende agrarie; per i progetti di filiera al fine di monitorare la qualità dei grani e dare indicazioni tecniche secondo quanto previsto nei progetti;

- Centro Tutela e Valorizzazione del Territorio, per la produzione di materiali di moltiplicazione di fruttiferi locali, volti alla produzione di piantine da commercializzare, presso le strutture dell'ASSAM – Vivai Forestali;
- Centro Trasferimento dell'Innovazione e Comunicazione, per l'organizzazione dei corsi di potatura di fruttiferi ed olivo, svolti nell'ambito dei programmi di formazione dell'ASSAM;
- Servizio Suoli della Regione Marche, per la messa a disposizione di automezzo, escavatore e personale operaio, nell'ambito delle attività di "Monitoraggio dei suoli" (scavi per apertura profili suoli).

Le attività di vivaismo sono finalizzate alla produzione dei materiali selezionati, in gran parte relativi a varietà ed ecotipi locali di fruttiferi, vitigni e olivi e vengono svolte con i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali.

I Campi di Piante Madri per la conservazione e la produzione dei materiali vivaistici di moltiplicazione di fruttiferi ed olivi locali, vengono svolte presso l'ASSAM-azienda agraria di Carassai, mentre la produzione vivaistica (piantine di fruttiferi e di cultivar olivicole marchigiane) è svolta presso le strutture dell'ASSAM - Vivai Forestali, dal Centro Tutela e Valorizzazione del Territorio (TVT). Le attività che prevedono attività di ricerca per gli aspetti specifici connessi (sanitari, genetici, di laboratorio, ecc..), vengono svolte stipulando convenzioni di collaborazione con istituzioni di ricerca.

Le attività di ricerca in itinere sono svolte, inoltre, con la collaborazione delle seguenti istituzioni di ricerca:

- Università Politecnica delle Marche (Selezione clonale e caratterizzazione Vite – Innovazione varietale in frutticoltura);
- Università degli Studi di Bari (Conservazione Fonti Primarie e risanamento presunti cloni);
- C.R.A. – VIT Conegliano V. (TV) (Selezione clonale Aleatico);
- C.R.A. – ORA Monsampolo del Tronto (AP)
- Fondazione E. Mach di S. Michele Adige (TN) (Caratterizzazione quadro aromatico vini);
- C.R.A. QCE Roma (Monitoraggio progetto nazionale "Qualità Cereali");
- CERMIS Tolentino (Liste varietali cereali);
- CAV – Centro Attività vivaistiche di Faenza (RA) (Controlli sanitari e conservazione in screen house di germoplasma frutticolo locale).

Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare

Il centro INN, grazie agli investimenti previsti per il 2016, in particolare con la costruzione delle serre e nuove attrezzature fondamentale per poter operare nel settore dell'orticoltura biologica, sarebbe pronto ad intraprendere nuove linee di sperimentazione assolutamente innovative nei settori che risultano più ad alto reddito e che in questa fase di crisi hanno dimostrato trend positivi, come l'agricoltura biologica, le varietà orticole locali soprattutto legate alla 3° e 4° gamma e tutta una

serie di sperimentazioni sulle erbe spontanee e orticole minori (carciofo di Montelupone, Taccola ecc.).

A livello frutticolo sono state sviluppate nuove sperimentazioni sulla mela rosa al fine di renderla resistente alla ticchiolatura (di interesse per tutto il settore) mentre in viticoltura sono in essere iniziati accordi con l'UNIVPM, l'Istituto di san Miche all'Adige per creare materiale resistente alla peronospora partendo da cloni locali (inizialmente Verdicchio, Pecorino, Passerina e Montepulciano) attività già iniziata positivamente da istituti di ricerca su cloni internazionali.

Progetti

- ✓ 6.02 Recupero e conservazione del germoplasma frutticolo autoctono.
- ✓ 6.03 Filiera Cerealicola – Sperimentazione agronomica e monitoraggio qualità
- ✓ 6.06 Recupero, aggiornamento varietale e valorizzazione di vitigni per produzioni di qualità
- ✓ 6.09 Attività di premoltiplicazione viticola delle Marche
- ✓ 6.10 Sperimentazione olivicola
- ✓ 6.13 liste di orientamento varietale in frutticoltura e valorizzazione del germoplasma frutticolo autoctono
- ✓ 6.16 Sperimentazione orticola – confronti varietali e campi catalogo di ortive per il consumo fresco e da industria in coltivazione convenzionale
- ✓ 6.18 Sperimentazione impianto Quinoa
- ✓ 6.19 Sperimentazione ortaggi primaverili estivi con il metodo biologico
- ✓ 6.20 Sperimentazione orticola su ortaggi autunno/vernini in foglia e brassicacee con metodo agricoltura biologica
- ✓ 6.21 Sperimentazione orticola su fragola in regime di biologico
- ✓ 6.23 Allestimento nuovo impianto vigneto sperimentale di varietà “resistenti”
- ✓ 6.24 Supporto tecnologico alla sperimentazione
- ✓ 6.25 Realizzazione celle termoterapiche per risanamento virosi

Prodotti e servizi all'utenza

Nell'ambito delle cinque filiere, vengono assicurati servizi alle imprese che ne fanno richiesta: prove e valutazioni comportamentali agronomiche viticole ed enologiche, olivo-oleiche, frutticole e orticole BIO ed inoltre assistenza tecnica specifica.

La Provincia di Ancona ed il Comune di Maiolati Spontini in collaborazione con l'ASSAM, hanno realizzato un Centro per la valorizzazione della olivicoltura marchigiana, ubicato in Maiolati Spontini presso l'azienda del Comune.

Il Centro ha lo scopo di conservare un patrimonio genetico che ha rappresentato l'olivicoltura la frutticoltura e la viticoltura marchigiana nei decenni, acquisendo col tempo caratteri di adattabilità e resistenza all'ambiente e contribuendo in maniera determinante al miglioramento qualitativo ed, in particolare, ad imprimere un marchio di tipicità all'olio. Il Centro ha anche la funzione di mettere a confronto tecniche colturali avanzate le quali saranno le linee guida per una olivicoltura innovativa a supporto degli olivicoltori marchigiani oltre ad essere una palestra didattica per i futuri tecnici nel settore agrario.

L'attività dell'ASSAM consiste nel fornire assistenza tecnica specialistica per tutti gli aspetti del progetto: gestione del disegno sperimentale e per l'adozione delle differenti tecniche colturali.

Vengono inoltre organizzati, convegni, seminari, prove di potatura e aggiornamento colturale in quei settori dove l'innovazione e la formazione sono più rilevanti.

6.02

Titolo del progetto	Recupero e Conservazione Germoplasma Frutticolo, viticolo e olivicolo	
Codice progetto	6.02	
Centro operativo attuatore	INN –Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola	
Responsabile progetto	Borraccini Giovanni	
Altri centro operativi coinvolti	TIC – Trasferimento dell’Innovazione, Comunicazione e Programmi Comunitari	
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO		
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO
Macro area di riferimento/correlazione	1. ALTA	DISCRETA SUFFICIENTE
	2. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	3. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	7. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro	
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO		
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : <u>01/01/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>	
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Conservazione di biotipi rari e/o in via di estinzione, del germoplasma frutticolo locale di origine autoctona o di antica coltivazione.	
Descrizione delle attività	Attività di individuazione in campo di Piante Madri e recupero di materiali vegetali frutticoli autoctoni.	

	<p>Gestione tecnica e colturale di campi di conservazione del germoplasma frutticolo locale in agro di Petritoli e Carassai. Innesti in vivaio e allestimento di nuovi campi di conservazione per ecotipi recuperati di fruttiferi autoctoni delle specie: melo, pero, pesco, susino ciliegio ed albicocco; Risanamento e messa a dimora di piante madri in serra screen house e gestione nuova serra Allestimento di strutture e impianto di fertirrigazione localizzato. Caratterizzazione agronomica e pomologica</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto	Risanamento e analisi genetiche materiale vivaistico da inserire in screen house	
Risultati attesi	<p>Conservazione sostenibile della variabilità genetica di potenziale interesse per una migliore caratterizzazione delle produzioni locali e per l'utilizzazione immediata in forme di frutticoltura ecocompatibile o per produzioni alternative. Produzione e diffusione di materiale vegetale selezionato e certificato per produzioni tipiche e di qualità Diversificazione della produzione agricola in aree marginali non vocate alla frutticoltura specializzata</p>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>Individuazione in campo di biotipi su Piante Madri: melo n° 20 – pero n° 10 - pesco n° 15 - susino n° 5 - albicocco n° 2 - ciliegio n° 3 Inserimento nei campi conservazione (ASSAM Petritoli/Carassai) di accessioni 2014: melo n° 25 - pero n° 20 - pesco n°5 - Susino n° 7 - Ciliegio n° 5 - Albicocco n° 3 - Azzeruolo n° 1 - Corniolo n° 1 - Fico n° 2 - Mandorlo n° 2 - Sorbo n° 2- Nespolo n° 1 - Melograno n° 3 - Cotogno n° 2 Gestione tecnica e colturale di campi conservazione: - Campi di conservazione - n° 5- Specie in conservazione - n° 13 - Cultivar/biotipi - melo n° 168- pesco n° 22- pero n° 75 - susino n° 5- ciliegio n° 3 - cotogno n° 2 melograno n° 3- nespolo n° 1 - sorbo n° 2 - fico n° 1 – olivi 22 – viti 3 + 11 in osservazione Caratterizzazione agronomica e pomologica di biotipi: - melo n° 10 - pero n° 5 - pesco n° 5 - albicocco n° 2 - susino n° 2</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015
importo complessivo	85.000,00	57.562,34
fonti di finanziamento	85.000,00	50.000,00
ricavi da terzi		
fondo di riserva		

fondo dipendenti ruolo regionale		0	7.562,34
altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
3	1	1	5

6.03

Titolo del progetto	Filiera Cerealicola – Sperimentazione agronomica e monitoraggio qualità		
Codice progetto	6.03		
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Mazzieri Giuliano, Governatori Catia		
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle Produzioni – Agrometeo – Fitosanitario		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA 1. <input type="checkbox"/> 2. <input checked="" type="checkbox"/> 3. <input type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> 9. <input type="checkbox"/>	DISCRETA <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa delle diverse varietà di cereali, <input checked="" type="checkbox"/> Applicazione e valutazione di diverse tecniche colturali (difesa e concimazione) su frumento, <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio delle caratteristiche qualitative del frumento, <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e incontri tecnici. <input type="checkbox"/>		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : <u>01/01/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	<p>Monitorare costantemente i materiali e i metodi, tradizionali ed innovativi, per fornire indicazioni agli operatori del settore per la coltivazione dei cereali nel territorio marchigiano ed essere punto di riferimento delle produzioni cerealicole regionali.</p> <p>Miglioramento e valorizzazione della cerealicoltura regionale, in funzione della produttività, delle caratteristiche qualitative, della verifica delle diverse patologie e dell'agrotecnica. Rispetto della normativa vigente in relazione all'uso dei mezzi meccanici specifici nella conduzione delle operazioni colturali.</p> <p>Mantenimento di varietà di cereali iscritti al Registro Regionale delle Marche.</p>
Descrizione delle attività	<p>Prove agronomiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale in diversi ambienti su frumento duro, tenero, orzo autunnale e primaverile, orzo da malto, triticale, avena autunnale e in ambito biologico sulle specie di grano tenero e duro; - Tecniche di nutrizione con dosaggi differenziati di alcuni concimi chimici azotati utilizzati in copertura e con densità di semina differenti e trattamenti fungicidi a spigatura su grano tenero e duro; - Prova parcellare dimostrativa e di mantenimento di cereali (germoplasma) iscritti al Registro Regionale delle Marche; - Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte Terzi. <p>Monitoraggio qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio qualità cereali, su campioni di grano duro prelevati in alcune aziende agricole delle Marche, per le relative analisi qualitative; - Analisi fisico, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina sui campioni sperimentali ASSAM e su quelli forniti da organismi esterni; - Monitoraggio delle produzioni regionali, "Progetto Qualità grano duro nelle Marche" e mantenimento di una rete di rilevazione per la verifica delle partite presso i centri di stoccaggio regionali.
Azioni innovative inserite nel progetto	
Risultati attesi	<p>Individuazione delle varietà di cereali più idonee all'ambiente marchigiano per le diverse destinazioni d'uso, sia in coltivazione tradizionale che in biologico e verifica degli aspetti produttivi, qualitativi, fitosanitari e di fertilizzazione.</p> <p>Informazioni relative alle scelte varietali e all'agrotecnica per le filiere istituite e in via di istituzione per l'ottenimento di specifici prodotti a marchio.</p> <p>Valutazione della qualità della granella raccolta nei differenti ambienti pedo-climatici di coltivazione.</p>

	Qualificazione della materia prima e aggregazione dell'offerta nei centri di stoccaggio regionali. Mantenimento di varietà di cereali iscritti al Registro Regionale delle Marche.																																													
Indicatori fisici di attuazione	<p>A) PROVE DI CONFRONTO VARIETALE E AGRONOMICHE</p> <p>Prove di confronto varietale:</p> <table> <tr><td>campi parcellari</td><td>n° 15</td></tr> <tr><td>specie</td><td>n° 7</td></tr> <tr><td>varietà di frumento duro</td><td>n° 30</td></tr> <tr><td>varietà di frumento tenero</td><td>n° 40</td></tr> <tr><td>varietà di orzo autunnale</td><td>n° 25</td></tr> <tr><td>varietà di triticale</td><td>n° 28</td></tr> <tr><td>varietà di orzo da malto, primaverile</td><td>n° 9</td></tr> <tr><td>varietà di avena autunnale</td><td>n° 14</td></tr> <tr><td>Varietà di orzo autunnale da malto</td><td>n° 10</td></tr> <tr><td>Varietà di frumeto duro-bio</td><td>n° 20</td></tr> <tr><td>Varietà di frumento tenero-bio</td><td>n° 20</td></tr> </table> <p>Tecniche di nutrizione differenziate con trattamenti:</p> <table> <tr><td>parcelle</td><td>n° 108</td></tr> <tr><td>Tesi</td><td>n° 3</td></tr> <tr><td>Specie</td><td>n° 1</td></tr> <tr><td>Varietà</td><td>n° 5</td></tr> </table> <p>Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terzi:</p> <table> <tr><td>ditte</td><td>n° 5</td></tr> <tr><td>campi</td><td>n° 10</td></tr> <tr><td>specie</td><td>n° 4</td></tr> </table> <p>Germoplasma:</p> <table> <tr><td>varietà</td><td>n° 12</td></tr> </table> <p>B) MONITORAGGIO QUALITA'</p> <p>Progetto "Monitoraggio Qualità cereali"</p> <table> <tr><td>campioni di granella prelevati</td><td>n° 130</td></tr> </table> <p>Analisi fisico, produttive e qualitative su cereali</p> <table> <tr><td>campioni</td><td>n° 750</td></tr> </table> <p>Progetto qualità grano duro nelle Marche:</p> <table> <tr><td>Centri di stoccaggio</td><td>n° 1</td></tr> </table>		campi parcellari	n° 15	specie	n° 7	varietà di frumento duro	n° 30	varietà di frumento tenero	n° 40	varietà di orzo autunnale	n° 25	varietà di triticale	n° 28	varietà di orzo da malto, primaverile	n° 9	varietà di avena autunnale	n° 14	Varietà di orzo autunnale da malto	n° 10	Varietà di frumeto duro-bio	n° 20	Varietà di frumento tenero-bio	n° 20	parcelle	n° 108	Tesi	n° 3	Specie	n° 1	Varietà	n° 5	ditte	n° 5	campi	n° 10	specie	n° 4	varietà	n° 12	campioni di granella prelevati	n° 130	campioni	n° 750	Centri di stoccaggio	n° 1
campi parcellari	n° 15																																													
specie	n° 7																																													
varietà di frumento duro	n° 30																																													
varietà di frumento tenero	n° 40																																													
varietà di orzo autunnale	n° 25																																													
varietà di triticale	n° 28																																													
varietà di orzo da malto, primaverile	n° 9																																													
varietà di avena autunnale	n° 14																																													
Varietà di orzo autunnale da malto	n° 10																																													
Varietà di frumeto duro-bio	n° 20																																													
Varietà di frumento tenero-bio	n° 20																																													
parcelle	n° 108																																													
Tesi	n° 3																																													
Specie	n° 1																																													
Varietà	n° 5																																													
ditte	n° 5																																													
campi	n° 10																																													
specie	n° 4																																													
varietà	n° 12																																													
campioni di granella prelevati	n° 130																																													
campioni	n° 750																																													
Centri di stoccaggio	n° 1																																													
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO																																														
anno	2016	2015																																												
importo complessivo	105.500,00	86.086,91																																												
fonti di finanziamento																																														
ricavi da servizi verso terzi	25.000,00	28.200,00																																												
Contributo spese personale	40.500,00																																													
fondo dipendenti ruolo regionale	40.000,00	47.886,91																																												
fondo indistinto																																														
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		10.000,00																																												

altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO *			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1	1	3

6.06

Titolo del progetto	Recupero, aggiornamento varietale e valorizzazione di vitigni per produzioni di qualità		
Codice progetto	6.06		
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Camilli Giuseppe		
Altri centro operativi coinvolti	FIT – QP -		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input type="checkbox"/> Garantire la purezza fitosanitaria delle piante madri <input type="checkbox"/> Le imprese avranno la possibilità di scegliere nuovi cloni in un elenco più ampio		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : <u>01/01/2015</u> al: <u>31/12/2015</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	<p>a. Ottenimento, nell'ambito delle varietà comunemente coltivate nelle Marche di biotipi dotati di particolari caratteristiche qualitative e di uno standard sanitario, riferito alle malattie da virus, adeguato alle normative vigenti.</p> <p>b. Valorizzazione di vitigni autoctoni ai fini una maggior caratterizzazione delle produzioni enologiche marchigiane;</p> <p>c. Screen House - Realizzazione di una struttura per la conservazione, in purezza e sanità, di materiali viticoli locali (Sangiovese, Montepulciano, Vernaccia Nera, Lacrima, Trebbiano T. , Verdicchio, Passerina e Pecorino) di cat. PRE-BASE" proveniente da selezione clonale e sanitaria della vite (1997-2010), per la valorizzazione e successiva diffusione.</p>		
Descrizione delle attività	Recupero, aggiornamento varietale e valorizzazione di vitigni per produzioni di qualità. Conservazione in campo del germoplasma viticolo autoctono di varietà, selezioni e loro valorizzazione		
Azioni innovative inserite nel progetto	Parte dei nuovi cloni univpm loro risanamento screen house ecc..		
Risultati attesi	<p>La riscoperta di vecchi vitigni locali minori potrà contribuire alla valorizzazione di produzioni tipiche e nel contempo alla valorizzazione di territori viticoli marchigiani.</p> <p>L'omologazione di cloni nuovi provenienti dal territorio regionale permetteranno di adottare materiale vegetale selezionato e certificato.</p>		
Indicatori fisici di attuazione	Campo catalogo nuovi cloni non riscontrati da analisi dna		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015	
importo complessivo	29.876,00	93.748,38	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
Contributo spese personale	20.000,00		
fondo dipendenti ruolo regionale	5.000,00	16.748,38	
fondo indistinto			
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)	4.876,00	77.000,00	
altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
3	1	2	6

6.09

Titolo del progetto	PREMULTIPLICAZIONE VITICOLA		
Codice progetto	6.9		
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Camilli Giuseppe		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • Barbatelle Franche (BF) categoria "base"; • Barbatelle Innestate (BI) categoria "base"; • Gemme e talee per la produzione di materiale di categoria "base". 		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : 01/01/2016 al: 31/12/2016		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo		
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Moltiplicazione di materiale vitivaistico viticolo (portainnesti e marze) di interesse nazionale e regionale della categoria "base"		

	per l'allestimento di campi di piante madri destinati alla produzione di materiale della categoria "certificato". L'obiettivo è quello di diffondere presso il mondo vivaistico varietà e cloni del genere Vitis di interesse regionale e nazionale con il più elevato standard qualitativo.		
Descrizione delle attività	Gestione di n. 2 campi di Pianta Madre Portainnesto (PMP) e di n. 1 campo di Pianta Madre Marze (PMM) per un totale di n. 7 cloni di varietà di PMP e n. 10 cloni di PMM.		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Miglioramento della qualità dei materiali vivaistici, oltre quelli delle produzioni vitivinicole.		
Indicatori fisici di attuazione	n. 3 campi di PMM e PMP; n. 6.000 BI prodotte e commercializzate; n. 45.000 BF prodotte e commercializzate; n. 405 ceppi di PMM da sottoporre a verifiche sanitarie; n. 165 ceppi di PMP da sottoporre a verifiche sanitarie;		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015	
importo complessivo	58.000,00	96.341,40	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	34.000,00	75.000,00	
Contributo spese personale	11.000,00		
fondo dipendenti ruolo regionale	13.000,00	21.340,40	
fondo indistinto			
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)			
altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1	2	4

6.10

Titolo del progetto	Filiera olivicola																														
Codice progetto																															
Centro operativo attuatore	INN - Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola																														
Responsabile progetto	Barbara Alfei																														
Altri centro operativi coinvolti	TIC, QP, FIT																														
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																															
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																														
Macro area di riferimento/correlazione	<table style="width:100%; border:none;"> <tr> <td style="width:33%; text-align:center;">ALTA</td> <td style="width:33%; text-align:center;">DISCRETA</td> <td style="width:33%; text-align:center;">SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2. <input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3. <input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																													
1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																															
2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																															
6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																														
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Indicazioni nuovi impianti alle aziende agricole che intendono eseguire nuovi impianti <input checked="" type="checkbox"/> Riconoscimento varietale <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																														
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																															
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																														
	dal : 1/01/2016 al:31/12/18																														
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																														
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																														

<p>Obiettivo generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare la biodiversità olivicola - Proporre nuove opportunità economiche alle aziende olivicole - Verificare la predisposizione delle varietà autoctone marchigiane all'utilizzo per mensa (alcune varietà vengono deamarizzate con metodi tradizionali a livello familiare) - Implementazione valutazione sensoriale delle olive da tavola - Approfondimento problematiche fitosanitarie varietà autoctone - Ulteriori valorizzazione degli oli monovarietali - Indicazioni per nuovi impianti e riconoscimento varietale
<p>Descrizione delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio delle migliori tecniche di deamarizzazione olive da tavola, applicato alle varietà locali, per dare maggiori opportunità economiche alle aziende marchigiane, valorizzando la biodiversità olivicola. - Implementazione di un Panel di assaggio olive da tavola, per il quale richiedere il riconoscimento del COI (Consiglio Oleicolo Internazionale)
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio delle migliori tecniche di deamarizzazione olive da tavola, applicato alle varietà locali, per dare maggiori opportunità economiche alle aziende marchigiane, valorizzando la biodiversità olivicola. - Implementazione di un Panel di assaggio olive da tavola, per il quale richiedere il riconoscimento del COI (Consiglio Oleicolo Internazionale)
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di protocolli di produzione olive da tavola da varietà autoctone marchigiane diverse da Ascolana Tenera (per la quale esiste già una DOP) - Prove tecniche di produzione con alcune aziende del territorio - Costituzione di un Panel su Olive da tavola che possa essere di riferimento nel settore in via di espansione, oltre alla valutazione della DOP Oliva Ascolana del Piceno - Aggiornamenti di tecnica colturale su varietà autoctone - Ulteriore valorizzazione della biodiversità olivicola.
<p>Indicatori fisici di attuazione</p>	<p>n. 3-4 varietà autoctone per prove di deamarizzazione n. 2-3 tecniche di deamarizzazione 10-15 campioni olive da tavola da sottoporre ad analisi sensoriale, con relative repliche, anche nel tempo n. 8-12 oli monovarietali da produrre n. 8-12 analisi chimiche e sensoriali di oli monovarietali Marche n. 2-3 prove agronomiche (potatura e raccolta) su genotipi marchigiani e non</p>

	4-5riconoscimento varietale	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015 <i>(solo per progetti ordinari)</i>
importo complessivo	24.000,00	81.463,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	8.000,00	60.463,00
Contributo spese personale	5.000,00	
fondo indistinto	11.000,00	4.000,00
Fondo straordinario per gli investimenti		2.000,00
Contributo straordinario personale		15.000,00

PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1	1	3

6.13

Titolo del progetto	LISTE DI ORIENTAMENTO VARIETALE IN FRUTTICOLTURA E VALORIZZAZIONE DEL GERMOPLASMA FRUTTICOLO AUTOCTONO		
Codice progetto	6.13		
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Giovanni Borraccini		
Altri centro operativi coinvolti	FIT – QP -		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> indirizzare la riconversione materiale alle aziende ortofrutticole <input checked="" type="checkbox"/> Trasferimento delle tecniche colturali innovative e di maggior tutela per la salute dei produttori e dei consumatori, agli operatori frutticoli delle zone montane		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : <u>01/01/2015</u> al: <u>31/12/2015</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		

<p>Obiettivo generale</p>	<p>Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> a. fornire agli operatori del settore, un serie di indicazioni sulle caratteristiche pomologiche ed agronomiche delle cultivar e dei portinnesti disponibili sul mercato, al fine di indirizzare, valorizzare e caratterizzare al meglio la produzione frutticola del comprensorio, nonché a garantire una migliore tipicizzazione delle produzioni locali, per l'utilizzazione immediata in forme di frutticoltura ecocompatibile, per produzioni alternative e diversificare la produzione in aree marginali. b. Ottenimento, nell'ambito delle varietà comunemente coltivate nelle Marche di biotipi dotati di particolari caratteristiche qualitative e di uno standard sanitario, riferito alle malattie da virus, adeguato alle normative vigenti. c. Valorizzazione di cultivar autoctoni ai fini una maggior salvaguardia del patrimonio genetico antico ; d. Screen House - Realizzazione di una struttura per la conservazione, in purezza e sanità, di materiali frutticoli locali , idonei per una valorizzazione una reintroduzione in frutteti coltivati con metodi a basso impatto ambientale (biologico e/o lotta integrata)
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>a) <u>Innovazione varietale</u> Il progetto consiste nella osservazione e studio delle novità proposte dal mercato vivaistico. Esso comprende anche prove sui portinnesti del ciliegio. In entrambi i casi, si rilevano caratteri agronomici (oltre 60) eseguiti direttamente in campo e analisi di laboratorio sui campioni di frutta. Al fine di migliorare la qualità della produzione frutticola, nell'ottica di una produzione biologica o integrata, particolare attenzione è stata posta nel valutare la resistenza o tolleranza delle cultivar in osservazione alle varie fisiopatie. I campi di osservazione sono costantemente aggiornati con introduzione di nuove cultivar. Inoltre, saranno realizzate attività di divulgazione con incontri periodici con gli operatori del settore e la distribuzione di opuscoli informativi, pubblicazione dei risultati su riviste specializzate del settore a tiratura nazionale e partecipazione a incontri tecnici e convegni</p> <p>b) <u>Valorizzazione del germoplasma frutticolo locale.</u> Comprende varie azioni tra cui :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione, genetica, morfologica, comportamentale

	<p>agronomica, pomologica e sanitaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento delle tecniche colturali innovative e di maggior tutela per la salute dei produttori e dei consumatori, agli operatori frutticoli delle zone montane • Caratterizzazione comportamentale di cultivar antiche per una loro valorizzazione commerciale <p>c) <u>Corsi di potatura professionali</u>.</p> <p>L'obiettivo del corso, è quello di formare del personale esperto nelle potatura e la introduzione di nuove tecniche colturali atte a favorire una considerevole riduzione dei costi di produzione. I corsi coinvolgeranno tutta la Regione e comprenderanno sia la potatura invernale al bruno che la potatura primaverile al verde. Saranno tenuti da personale altamente qualificato dell'ASSAM e dell'Università .</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>Impianto frutti salutistici: piccoli frutti, Akebia, Amelanchier canadensis, Aronia nera, Ciliegio di nanchino, Feijoa sellowiana, Goji</p>
Risultati attesi	<p>I risultati attesi dal progetto sono molteplici e possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca, individuazione e diffusione delle cultivar più adatte all'ambiente Marchigiano, per pesco, susino, albicocco, pero e ciliegio; • favorire l'aggiornamento del panorama frutticolo con introduzioni di nuove cultivar e portinnesti affidabili, dalle elevate caratteristiche produttive, qualitative • promuovere le varietà più resistenti alle più malattie e fisiopatie in un'ottica della riduzione degli interventi chimici; • favorire la diffusione di coltivar adatte alle esigenze della moderna distribuzione • riduzione del numero delle cultivar presenti sul territorio, con conseguente concentrazione dell'offerta e aumento della massa critica. • agevolare la realizzazione di marchi di qualità locali. • favorire produzioni tipiche in aree vocate, con metodi di produzione a basso impatto. • valorizzare e diversificare la produzione • riduzione dei costi di produzione • riduzione impiego di manodopera e mezzi meccanici; • miglioramento della qualità della produzione.
Indicatori fisici di attuazione	<p>A) <u>Innovazione varietale</u> Superfici ha 7,5</p>

Campi di valutazione	n° 5
Specie in osservazione	n° 4
Cultivar in osservazione	n° 350
Cultivar di portainnesto	n° 29
Rilievi comportamentali agronomici e pomologici	n° 60 x 350 cv
Analisi di laboratorio	n° 60 x 350 cv.
Incontri tecnici e mostre pomologiche	n° 2
B) <u>Valorizzazione germoplasma frutticolo locale</u>	
Campi di valorizzazione germoplasma frutticolo locale	n° 4
Caratterizzazione di cultivar di antica diffusione	n° 35

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015
importo complessivo	49.100,00	49.541,40
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	2.000,00	6.000,00
contributo spese personale	24.500,00	
fondo dipendenti ruolo regionale	8.000,00	21.341,00
fondo indistinto	14.600,00	
Contributo straordinario personale		22.200,00

PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1	1	3

6.16

Titolo del progetto	Sperimentazione orticola – confronti varietali e campi catalogo di ortive per il consumo fresco e da industria in coltivazione convenzionale.
Codice progetto	6.16
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Pepegna Fabrizio
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeo, Fitosanitario, Biodiversità, Laboratorio Agrochimico

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO	<input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa di diverse specie orticole indispensabili per lo sviluppo del settore orticolo fresco e destinato alla surgelazione della Regione Marche.		

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/01/2015</u> al: <u>31/12/2015</u>
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)

Obiettivo generale	Miglioramento della qualità e quantità delle produzioni attraverso la valutazione di varietà di nuova introduzione proposte da ditte sementiere leader nel settore a confronto con cultivar di riferimento già coltivate nella Regione Marche per indirizzare le industrie di trasformazione operanti nel territorio ad una migliore scelta varietale nella predisposizione dei piani di semina annuali.		
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di specie ortive da industria e mercato fresco in confronto varietale e di campi catalogo, proposti dalle ditte che operano nel settore sementiero con il coinvolgimento delle industrie di trasformazione della Regione Marche che stipulano contratti di coltivazione con agricoltori marchigiani.		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.		
Indicatori fisici di attuazione	Previsione: Confronti varietali e tecnica agronomica di specie ortive n° 3 Campi catalogo di valutazione n° 2 Analisi AIS n° 250 Campo per produzione di semi di varietà della biodiversità marchigiana per orti sociali e scolastici n° 1		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015	
importo complessivo		72.000,00	61.025,87
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi		16.000,00	16.100,00
Contributo spese personale		10.000,00	
fondo dipendenti ruolo regionale		46.000,00	45.025,87
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
	1	1	2

6.18

Titolo del progetto	Sperimentazione impianto Quinoa		
Codice progetto	6.18		
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Mazzieri Giuliano		
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle Produzioni – Agrometeo – Fitosanitario		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione dell'adattamento alle condizioni agrometeorologiche, <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di un protocollo di allevamento e migliori tecniche colturali, <input checked="" type="checkbox"/> Profilo nutrizionale del prodotto con diverse tecniche colturali, <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e incontri tecnici.		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : <u>01/10/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Valutazione dell'adattamento pedo-climatico, delle migliori tecniche di coltivazione e dell'eventuale difesa da infestanti ed insetti.		
Descrizione delle attività	Prove con differenti epoche di semina, differenti densità di semina, con		

	due tipologie di concimi (biologico e chimico) e quantità di fertilizzanti ad ettaro, con differenti tecniche di controllo (meccanica e chimica) verso le erbe infestanti e monitoraggio dello stato sanitario della coltura nelle sue fasi di sviluppo.		
Azioni innovative inserite nel progetto	Testare attraverso prove parcellari diverse tecniche colturali per valutazione adattabilità pedo-climatica di due varietà capaci di produrre granella alto proteica e ad elevato valore biologico sul territorio regionale.		
Risultati attesi	Verificare l'introduzione della coltivazione della Quinoa nell'ambiente agricolo marchigiano, fornendo una possibilità di diversificazione per le rotazioni colturali e per limitare il declino della fertilità dei suoli, grazie all'abbondante produzione di residui organici lasciati sul terreno a fine coltura. Inoltre può fornire elementi utili allo sviluppo di un'agricoltura innovativa, sostenibile e capace di rispondere a quelle che sono le esigenze ambientali e di sicurezza alimentare.		
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Prove su epoche di semina, densità e concimazioni <ul style="list-style-type: none"> Parcelle n° 96 Varietà di quinoa n° 2 Tesi sulle epoche n° 4 Tesi sulle densità n° 2 Tesi sulle concimazioni n° 3 - Prove su tecniche di controllo erbe infestanti <ul style="list-style-type: none"> Parcelle n° 24 Varietà di quinoa n° 2 Tesi n° 3 		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2015	
importo complessivo		36.000,00	34.361,00
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi		1.000,00	3.000,00
Contributo spese personale		20.000,00	
fondo dipendenti ruolo regionale		8.000	
fondo indistinto		7.000,00	
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)			31.361,00
altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
	1		1
			2

6.19

Titolo del progetto	Sperimentazione ortaggi primaverili estivi con il metodo biologico
Codice progetto	6.19
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Albanesi Andrea
Altri centro operativi coinvolti	FIT – QP -

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																							
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																									
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano nel biologico si daranno delle risposte concrete alle problematiche rilevate ed alle soluzioni tecniche legate alla produzione BIO anche come fonte di reddito aziendale. <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione biologica sia non solo possibile ma attraverso l’utilizzo di insetti utili sia economicamente sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative per sensibilizzarli all’agricoltura biologica.																																									

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
-----------------	--

	dal : <u>01/01/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Miglioramento della tecnica colturale delle produzioni orticole attraverso la valutazione varietale di varietà resistenti su (pomodoro, peperone, melanzana, zucchini, fagiolino e borlotto) al fine di verificare le problematiche relativamente ai costi colturali, di difesa e gestione delle infestanti soprattutto dal punto di vista economico.		
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di specie primaverili estive con il metodo biologico in pieno campo per la verifica dei risultati a prove varietali di varietà resistenti. E' previsto inoltre l'allestimenti delle serra sita in Carassai di ortaggi biologici. Durante le varie fasi di sperimentazione verranno avviate visite in campo con operatori agricoli e tecnici del settore.		
Azioni innovative inserite nel progetto	Difesa attraverso l'utilizzo dei soli insetti utili (unico esempio nella Regione Marche) e cover crops su insalata per la gestione delle infestanti		
Risultati attesi	Verifica varietale di varietà resistenti alle malattie con la tecnica dell'agricoltura biologica – prove sull'uso degli insetti utili all'interno della serra di Carassai		
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietà resistenti di specie ortive n. 7 specie per 4 varietà ogni specie - Prove insetti utili all'interno della serra bio n° 3 colture e 12 insetti utili		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015	
importo complessivo	28.000,00	102.000,00	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi		6.000,00	
Contributo spese personale	8.000,00		
fondo dipendenti ruolo regionale	13.000,00	20.000,00	
fondo indistinto			
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)	7.000,00	76.000,00	
altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO	ALTRO PERSONALE	TOTALE

	REGIONALE		
1	1	1	3

6.20

Titolo del progetto	Sperimentazione orticola su ortaggi autunno/vernini in foglia e brassicacee con metodo agricoltura biologica		
Codice progetto	6.20		
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Borraccini Giovanni		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano nel biologico si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione della fragola in BIO <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione di ortaggi invernali sia possibile e salutare <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative per sensibilizzarli all’agricoltura biologica..		

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : <u>01/01/2016</u> al: <u>20/02/2017</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo		
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)			
Obiettivo generale	Miglioramento della tecnica colturale delle produzioni orticole attraverso la valutazione di diverse concimazioni su specie di ortaggi autunno vernini a foglia (insalate, radicchi, catalogna, spinaci) al fine di verificare le problematiche relativamente ai costi colturali, di difesa e gestione delle infestanti soprattutto dal punto di vista economico ed economicità della tecnica		
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di specie ortive autunno vernine con il metodo biologico in pieno campo per la verifica dei risultati a seguito di concimazione organico tal quale e concime organico sotto forma di pellets. Durante le varie fasi di sperimentazione verranno avviate visite in campo con operatori agricoli e tecnici del settore.		
Azioni innovative inserite nel progetto	Valutazione di 4 specie per 16 varietà con l'utilizzo degli induttori di resistenza.		
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento della tecnica colturale e dei risultati a seguito di diverse concimazioni		
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di n° 4 specie di ortaggi invernali e di 16 varietà		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015 (prorogato)	
importo complessivo	26.780,00	38.000,00	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	1.000,00	4.000,00	
Contributo spese personale			
fondo dipendenti ruolo regionale			
fondo indistinto			
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)	21.780,00	34.000,00	
contributo per investimento	4.000,00		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1		2

6.21

Titolo del progetto	Sperimentazione orticola su fragola in regime di biologico		
Codice progetto	6.21		
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Albanesi Andrea		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano nel biologico si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione della fragola in BIO <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione biologica su fragola sia possibile e salutare <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative per sensibilizzarli all’agricoltura biologica..		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale		

		dal : <u>01/08/2015</u> al: <u>31/10/2016</u>	
Tipologia progetto		<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative	
		Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale		Sperimentazioni di varietà che più di adattano alla coltivazione con il metodo biologico e affinamento della tecnica stessa.	
Descrizione delle attività		<p>1° anno - Valutazione agronomica di 5 varietà di fragola su 3 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione con il metodo biologico.</p> <p>2° anno – le 2 varietà più interessanti verranno impiantate su parcelloni e su queste, in accordo con le aziende di produzione fitofarmaci biologici verranno eseguiti delle sperimentazione a diverse quantità e qualità di principio attivo.</p> <p>Nelle varie fasi di attività verranno svolte delle giornate dimostrative al fine si sensibilizzare gli operatori di settore alla tecnica della coltivazione biologica.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto		Valutazione di 16 varietà di fragole con 2 repliche per la coltivazione in tunnel e fuori tunnel con l'utilizzo degli induttori di resistenza.	
Risultati attesi		Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.	
Indicatori fisici di attuazione		Confronto varietale e tecnica agronomica di fragola n° 16 varietà Parcelle di valutazione n. 48	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016		2015 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	15.700,00		59.168,00
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	2.000,00		4.000,00
Contributo spese personale	13.000,00		
fondo dipendenti ruolo regionale			10.000,00
fondo indistinto			
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	700,00		45.168,00
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO *			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
	1	1	2

6.23

Titolo del progetto	Allestimento nuovo impianto vigneto sperimentale di varietà "resistenti"		
Codice progetto	6.23		
Centro operativo attuatore	INN - Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Giuseppe Camilli		
Altri centro operativi coinvolti	FIT		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione ed eventuale introduzione di nuove varietà di vite, ottenute da incrocio naturale, resistenti alle principali avversità funginee; <input checked="" type="checkbox"/> Riduzione dei trattamenti fitosanitari e quindi dei costi di gestione del vigneto; <input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di incrementare le produzioni ecosostenibili a supporto delle aziende biologiche e non.		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : <u>01/01/2015</u> al: <u>31/12/2020</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo		

	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Lo scopo è quello di valutare l'eventuale adattamento e rispondenza di alcune varietà resistenti iscritte sul catalogo nazionale delle varietà di vite, e di altre in corso di iscrizione, sul nostro territorio regionale sia sotto il profilo agronomico che enologico..		
Descrizione delle attività	Il progetto prevede l'impianto di ha 1 di vigneto con varietà resistenti alle più importanti fitopatie della vite (peronospora, oidio, muffa grigia) ottenute da incrocio naturale.		
Azioni innovative inserite nel progetto	Introduzione e diffusione a livello nazionale di nuovi cloni di varietà idonee alla coltivazione sul territorio regionale al fine di migliorare e differenziare le produzioni enologiche.		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • la coltivazione di varietà resistenti permette di diminuire in maniera drastica l'utilizzo dei prodotti fitosanitari con evidenti vantaggi di ordine ambientale ed economico; • la riduzione delle applicazioni significa anche una riduzione dei passaggi in vigna con mezzi pesanti e quindi una minore compattazione del suolo; • per le singole aziende le nuove varietà resistenti possono significare innovazione e diversificazione; • il ridotto impatto ambientale è un enorme contributo alla preservazione del territorio. • il tutto può tradursi in un favorevole impatto a livello di sostenibilità economica, sociale ed ambientale. 		
Indicatori fisici di attuazione	n. 1 ha di vigneto; n. 15 varietà di vite resistenti.		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	25.000,00	35.000,00	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale		5.000,00	
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)		30.000,00	
contributo per investimento	25.000,00		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
		1	1

6.24

Titolo del progetto	Supporto tecnologico alla sperimentazione		
Codice progetto	6.24		
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Albanesi Andrea		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Le imprese (prevalentemente biologiche) potranno verificare il funzionamento e le caratteristiche di attrezzature innovative a cui far riferimento per futuri acquisti. <input checked="" type="checkbox"/> L’assam potrà organizzare corsi sulla sicurezza e taratura anche in funzione dei nuovi investimenti		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : <u>01/01/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Miglioramento della tecnica colturale delle produzioni orticole, olivicole, viticole, cerealicole e frutticole attraverso l'utilizzo di macchine e attrezzatura tecnologicamente avanzata	
Descrizione delle attività	Acquisto di macchine e attrezzi tecnologicamente avanzate a supporto esclusivo dell'attività di sperimentazione, grazie a questi investimenti le aziende sperimentali riusciranno a garantire ulteriori linee di sperimentazione in nuovi ambiti come l'orticoltura biologica e nuove specie (es: quinoa)	
Azioni innovative inserite nel progetto	Macchine tecnologicamente avanzate tali da ridurre l'impatto ambientale in termini di consumi e di trattamenti fitosanitari e riduzione concimazioni	
Risultati attesi	Le aziende sperimentali dell'Assam potranno eseguire nuove attività di sperimentazione senza aumentare le giornate di lavoro dei braccianti agricoli.	
Indicatori fisici di attuazione	Acquisto di circa 3 attrezzature di precisione e 8 macchine avanzate.	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015
importo complessivo	100.000,00	100.000,00
fonti di finanziamento		
contributo straordinario personale	100.000,00	100.000,00

6.25

Titolo del progetto	Realizzazione celle termoterapia per risanamento virosi																																								
Codice progetto	6.XX																																								
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola																																								
Responsabile progetto	Borraccini Giovanni																																								
Altri centro operativi coinvolti																																									
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> alla Regione Marche verrà garantito, la selezione sanitaria e la conservazione in purezza dei materiali vegetali.																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : <u>01/01/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Nell’azienda di Carassai, sono state realizzate delle serre di Screen House per la conservazione in sicurezza del materiale di base delle vecchie cultivar. Alcune di queste vecchie varietà risultano però infette da virus e prima di essere convenientemente moltiplicate, devono essere risanate. Le celle di termoterapia permettono il risanamento da																																								

	virosi del materiale di base, tramite l'utilizzo di appositi locali termo riscaldati	
Descrizione delle attività	Risanamento materiale infetto	
Azioni innovative inserite nel progetto	Non esistono a livello pubblico nella Regione Marche	
Risultati attesi	Verifica varietale di varietà resistenti alle malattie con la tecnica dell'agricoltura biologica – prove sull'uso degli insetti utili all'interno della serra di Carassai	
Indicatori fisici di attuazione	<p>Risanamento di: Vite : Montepulciano, Sangiovese, Vernaccia Nera, Lacrima, Trebbiano T., Verdicchio, Passerina, Pecorino: cloni in corso di omologazione (circa n. 12) i quali, secondo la normativa vigente, dovranno essere conservati in screen house . Vernaccia nera grossa, Garofanata, Inc. Bruni 54, Gallioppo delle Marche: vitigni di recente riscoperta, "repertoriati" in quanto di antica coltivazione e in via di estinzione; avviati alla selezione perché interessanti per il miglioramento delle produzioni enologiche locali (cloni circa n. 5). Olivo : Cultivar e selezioni "certificati" di antica coltivazione nelle Marche, attualmente affidati a struttura fuori regione (ISPAVE /CRA – Roma , Università di Bari,) Fruttiferi : Cloni di varietà locali tra cui : - n. 8 cloni di melo "Rosa" e di altre mele antiche (attualmente presso CAV di Faenza); - una vasta serie di materiali di antiche varietà locali "repertorate", in attesa di valorizzazione, in quanto interessanti per lo sviluppo di produzioni tipiche in territori vocati della regione (circa 200 le varietà antiche recuperate) .</p> <p>Ad oggi, sono inserite complessivamente nel repertorio del Germoplasma, circa 40 tra cloni e varietà. Ogni anno, a seguito delle numerose e continue segnalazioni e delle azioni di recupero effettuate sull'intero territorio Regionale</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	43.500,00	
fonti di finanziamento		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto	43.500,00	

F. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Premessa

La gestione dei vivai forestali regionali che fa capo al centro operativo Tutela e valorizzazione del territorio è stata affidata ad ASSAM ai sensi della legge forestale (L.R. 6/2005), art. 17, modificata con la L.R. n 16 del 20/11/10. La DGR n. 482/01 ha definito gli indirizzi inerenti attuazione e gestione dell'attività vivaistica forestale regionale. In particolare la delibera rileva la crescente importanza assunta dalla forestazione nel comprensorio regionale e della conseguente necessità di approntare una produzione vivaistica forestale pubblica in grado di soddisfare pienamente le esigenze connesse ai programmi regionali di attuazione dei regolamenti comunitari; tale presa d'atto si è concretizzata nella individuazione di una gestione unitaria e coordinata delle strutture operative, che venivano affidate all'ASSAM.

L'art. 17 della L.R. 6/2005 fa propri gli indirizzi gestionali dell'atto riconoscendo all'agenzia la gestione delle Unità vivaistiche (comma 1). La norma elenca inoltre le tipologie produttive attuate e relative finalità, riassumendo in sostanza, il complesso delle produzioni realizzate in ciascuna struttura evidenziate nell'atto deliberativo : *...materiale di propagazione forestale destinato ad imboschimenti...recuperi ambientali...arboricoltura da legno...verde pubblico e privato..tartufaie..* Veniva altresì confermata l'attività connessa agli adempimenti della Legge 113/92, concernente l'obbligo di messa a dimora di un albero per ogni neonato: *forniscono inoltre gratuitamente ai Comuni le piante richieste per quanto disposto dall'art. 2 della legge 113/92 (comma 2).*

Con la L.R. n 16 del 20/11/10 di approvazione dell'assestamento di bilancio 2010 è stato integrato il comma 2 dell'art. 17 della Legge forestale regionale, introducendo un concetto inedito nel contesto produttivo sinora delineato: la produzione di materiale vivaistico relativo alla biodiversità forestale ed agraria, sottolineando in tal modo l'importanza e l'attualità assunta dal concetto di biodiversità, intesa come valorizzazione del patrimonio autoctono vegetale. Ciò ha promosso un graduale processo di riorientamento produttivo delle strutture produttive basato sul progressivo incremento del materiale vivaistico ottenuto con materiale di propagazione reperito in loco, anche al di fuori delle aree protette, nella finalità di migliorare in generale l'impatto degli interventi di mitigazione ambientale attraverso l'utilizzo di specie autoctone.

Struttura

STRUTTURA VIVAISTICA	OPERAI T.D. N.	PERS.LE REG.LE N.	PERS.LE TECNICO A FATTURA	TOT. PERS. ASS.TO	N. TOT. PIANTE RICHIESTE	N. PIANTE TART.NE RICHIESTE*	N. TOT. PIANTE DA FRUTTA E OLIVO RICHIESTE*	FATT.TO TOT. EURO	FATT.TO DA VENDITA PIANTE TART.NE EURO	STRUTT. PROTETTE
Vivaio Altotenna di Amandola	6	1	1	8	31.250	2.650	944	63.473	24.000	2 serre tunnel(1 piccola)
Vivaio Bruciate di Senigallia	4	3	-	7	51.885	-	681	68.410		1 ombraio
Vivaio S.Gualberto di Pollenza	5	2	-	7	61.390	-	2.403	90.091		1 ombraio 2 serra tunnel di cui una piccola
Vivaio Valmetauro di S.Angelo in Vado	-	7	-	5	25.309	12.500	-	115.200	105.000	6 serre tunnel (1 piccola); 1 serra allestita ad ombraio
Totale generale	15	11	1 + 1 per attività che interessano piu' vivai	27	169.834	15.150	4.028	337.178		

*Dati riferiti all'anno 2013

I dati rappresentati in tabella evidenziano il quadro attuale dell'attività prestata presso i singoli centri aziendali vivaistici e relativo personale assegnato. La situazione generale assume volutamente carattere sintetico in quanto si sono delineate le grandi categorie produttive attuate senza specificare ulteriormente il dettaglio del materiale trattato, soprattutto quello forestale. Lo schema evidenzia in primo luogo il rilievo – seppur in termini relativi – assunto da produzioni che rivestono carattere di novità quali le piante da frutto e gli olivi. Per questo tipo di produzione è prevedibile che si verifichi in futuro un incremento delle richieste legato al fatto che si tratta di materiale locale, di fatto esclusivamente prodotto presso i vivai gestiti da ASSAM.

In riferimento al settore tartufigeno si stanno valutando sistemi di gestione che permettano un migliore utilizzo delle strutture destinate alla produzione di piante tartufigene a S. Angelo in Vado e Amandola. Il centro di S. Angelo in Vado sino alla fine degli anni '90 ha svolto una funzione trainante sotto il profilo degli introiti rispetto agli altri vivai: negli ultimi anni si è registrato un sensibile calo delle vendite, in parte motivato dall'entrata in attività del vivaio di Amandola, in parte dalla contrazione degli incentivi previsti dalla programmazione comunitaria di settore, in parte da una perdita di competitività della struttura in relazione ad altre realtà nazionali ed europee. Il rilancio dell'attività sarà imperniato anche su un miglioramento delle metodiche produttive e di controllo messe condivise tra i due vivai di riferimento, a confronto con quelle di analoghe strutture vivaistiche di altri stati europei .

Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare

Nel settore della tartufigicoltura le ulteriori potenzialità riguardano

- 1) impostare attività di sperimentazione interna concernente il processo produttivo al fine di recuperare il “gap” degli standard produttivi delle piantine micorrizate presso le strutture ASSAM, per migliorare la produzione e renderla competitiva.
- 2) Collaborare al progetto di gestione congiunta con l’ANCT delle tartufaie sperimentali del demanio, anche allo scopo di diminuire gli oneri per l’acquisto del tartufo tracciato da utilizzare per le piantine.
- 3) Collaborare alla definizione della procedura di certificazione delle piantine micorrizate impostata dalla Regione Marche;
- 4) Svolgere servizi integrati di orientamento per gli imprenditori, comprendenti la fase di valutazione della suscettività all’impianto di una tartufaia, sino ai relativi indirizzi gestionali.

Ulteriore potenzialità del centro riguarda la possibilità di realizzare un progetto trasversale fra vivaismo e tartuficoltura il collaborare con il Servizio fitosanitario finalizzato alla riconversione della struttura protetta di Amandola. Si tratta di una proposta che scaturisce “dal basso” e che prende spunto dal fatto che presso il vivaio Alto Tenna di Amandola è stata realizzata nel 2008 una struttura protetta per la produzione di piantine micorrizate, che a quanto testimoniano i dati statistici, produce e soprattutto vende un numero molto limitato di piantine (circa 3000). Si tratta di una struttura tecnicamente avanzata che potrebbe essere in via alternativa proficuamente utilizzata nell’ambito di un processo di controllo e certificazione del materiale vivaistico micorrizzato facente capo al Servizio Fitosanitario Regionale delle Marche. Attualmente presso il vivaio di Amandola opera un consulente tecnico molto preparato dal punto di vista professionale per quanto concerne la tartuficoltura e che potrebbe essere coinvolto in questo processo di riconversione.

Nel settore della vivaistica forestale, olivicola e frutticola l’innovazione riguarda la definizione di linee produttive di maggiore qualità e migliore presentazione, ottenute attraverso allevamenti in fitocontenitori adeguati, utilizzando substrati alternativi alla terra vegetale ed in linea con i pronunciamenti del Tavolo naz.le del vivaismo che ritiene l’utilizzo di sola torba (risorsa limitata) non sostenibile dal punto di vista ambientale. Sull’utilizzo della terra vegetale il Tavolo non si è pronunciato ma si tratta di una tecnica non sostenibile in quanto associata a fitocontenitori inquinanti usa e getta.

L’obiettivo è triplice:

- 1) adeguare i relativi prezzi incrementando gli introiti;
- 2) vendere tutto l’anno;
- 3) produrre utilizzando materiali di riciclo quali “digestati” e utilizzando vasetteria non usa e getta, non impattando l’ambiente.

Elenco progetti annualità 2015

- 1) cod. 7.1 Attività vivaistica forestale e tartuficoltura
- 2) cod. 7.2 Indagini e monitoraggi concernenti il settore della tartuficoltura
- 3) cod. 7.5 Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione risorse genetiche forestali”

7.01

Titolo del progetto	Attività vivaistica forestale e tartuficoltura																																								
Codice progetto	7.1																																								
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO																																								
Responsabile progetto	Dr.ssa Lorella Brandoni per l'attività vivaistica ; Dr. Gianluigi Gregori per la tartuficoltura																																								
Altri centro operativi coinvolti	Sper.ne e monitoraggio innovazione ortofrutticola (produzione materiale del repertorio regionale)																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' VIVAISTICA: vendita di materiale vivaistico forestale, olivicolo, frutticolo e piante tartufigene <input type="checkbox"/> TARTUFICOLTURA: attività formativa; fra i servizi da attuare: orientamento finalizzato all'impianto e gestione tartufaie <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								

<p>Obiettivo generale</p>	<p>Salvaguardare la biodiversità regionale mettendo a disposizione di soggetti pubblici e privati materiale vivaistico di provenienza autoctona, migliorando progressivamente la sostenibilità ambientale della relativa produzione.</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Tipo di produzioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale forestale destinato prioritariamente ad interventi di mitigazione ambientale, con particolare riferimento alle piantumazioni correlate alla realizzazione della 3^a corsia autostradale; la fase operativa è stata avviata dai Comuni di Senigallia, Ancona e Osimo; - materiale forestale destinato ai privati; - materiale forestale destinato ai Comuni e ceduto gratuitamente ai sensi della Legge 113/92; - piantine micorrizate; - materiale vivaistico di frutta e olivo relativi ad accessioni del Repertorio Regionale di cui alla L.R. 12/03 <p>Altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di formazione sulla tartuficoltura; - sperimentazione concernente linee innovative di produzione di piante tartufigene (avviata dal tecnico dr.agr. Cristiano Peroni presso il vivaio di Amandola nel 2014, riguarda l'utilizzo di concimi a lenta cessione e substrati differenti dalla terra vegetale e da un tipo di vasetteria piu' consona ad un corretto sviluppo dell'apparato radicale); - interventi di miglioramento di tartufaie sperimentali realizzate da oltre 30 anni, in fase di declino produttivo. L'attività verrà attuata in collaborazione con Associazioni di tartuficoltori locali. - Gestione degli arboreti da seme e collaborazione con la Regione Marche per le attività connesse alla iscrizione di aree di raccolta nel Libro regionale dei Boschi da seme <p>Consulenza e assistenza alla gestione di impianti di tartufaie: questo tipo di servizio è auspicabile venga svolto a partire dal 2016 da parte del centro Sperimentale per la Tartuficoltura, anche in collaborazione con il Centro Agrochimico regionale.</p>
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di sistemi di produzione piu' evoluti rispetto a quelli attuali concernenti le piantine micorrizate, con l'obiettivo di incrementarne la competitività sul mercato; - Proposta di creazione di un servizio integrato di assistenza alla tartuficoltura, che preveda la collaborazione fra il Laboratorio analisi di Jesi, il Centro Sperimentale per la tartuficoltura ed i vivai, con specifico tariffario. Analoga proposta viene avanzata anche per l'olivicultura dal C.O. competente; entrambi, se attivati, possono costituire fra l'altro servizi interessanti sotto il profilo dei potenziali introiti per l'Agenzia. - Accentuare il livello di sostenibilità ambientale delle produzioni vivaistiche, riducendo l'uso di fitocontenitori in polietilene ed utilizzando materiale digestato in aggiunta a torbe; - Utilizzare in prevalenza materiale di propagazione reperito in loco;

	Utilizzare vasetteria in grado di migliorare la qualità delle produzioni forestali, consentendo la cessione delle stesse lungo tutto l'arco dell'anno.		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire alla salvaguardia del patrimonio genetico regionale, attraverso la diffusione di materiale vivaistico locale, sia forestale che frutticolo; - Migliorare la qualità del suddetto materiale vivaistico, incrementando di conseguenza vendite ed introiti; - Diffondere le conoscenze acquisite in materia di tartuficoltura. 		
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di materiale vivaistico prodotto con materiale di propagazione reperito in ambito locale superiore all'80%; - Numero di piante vendute; - Nr di servizi di assistenza svolti a favore di tartuficoltori 		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno		2015	2014
importo complessivo		980.720,14	1.169.000,14
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi e vendite		Vendite: 300.000,00 Servizi (se viene attivato il servizio integrato tartuficoltura così come proposto): 6000 Tot vendite e servizi 306.000	300.000,00
fondo dipendenti ruolo regionale		569.120,14	586.800,14
finanziamenti specifici			
contributo straordinario personale		111.600	234.000,00
fondo straordinario per gli investimenti			48.200,00
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	14	14	30

7.02

Titolo del progetto	Indagini e monitoraggi concernenti il settore della tartuficoltura																														
Codice progetto	7.02																														
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO																														
Responsabile progetto	Dr.ssa Lorella Brandoni e Dr. Gianluigi Gregori																														
Altri centro operativi coinvolti	Centro Agrochimico Regionale e Servizio Suoli Regionale																														
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																															
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																														
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1. <input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2. <input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3. <input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4. <input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5. <input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6. <input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7. <input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8. <input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9. <input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																													
1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
8. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																														
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> indagini propedeutiche a valutare la fattibilità e convenienza dell'impianto in aree tradizionalmente non considerate vocate																														
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																															
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																														
	dal : _____ al: _____																														
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																														

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Offrire alternative di investimento alle aziende agricole. Oggetto dell'attività è la verifica della fattibilità tecnico-economica di impianti di tartufaie coltivate in aree sub vocate, attraverso lo studio di impianti ormai maturi e la realizzazione di impianti ex novo.	
Descrizione delle attività	<p>L'attività prevede :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'indagine a livello regionale effettuata su impianti di tartufaie artificiali di T.melanosporum e aestivum di età matura; lo scopo è di verificare lo stato di evoluzione di tali investimenti, le relative problematiche ed i possibili correttivi. L'indagine prevede inoltre analisi pedologiche mirate allo scopo di fornire ulteriori elementi conoscitivi del contesto considerato; per tale motivo il progetto coinvolge anche il Servizio Suoli e il Centro agrochimico di Jesi; • la realizzazione di impianti ex novo in aree collinari sub vocate messe a disposizione dall'università di agraria di Ancona. Allo stato attuale sono stati realizzati 3 impianti 	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Porre in evidenza le potenzialità nonché le problematiche connesse alla realizzazione di tali investimenti in aree agricole collinari; soddisfare il fabbisogno di carpofori certificati riguardo la provenienza per l'attività vivaistica ASSAM	
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. 15 impianti monitorati (vecchi impianti) + 3 (impianti recenti) i cui dati debbono essere valutati</p> <p>n. 3 impianti ex novo realizzati</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014
importo complessivo	7.500,00	
fonti di finanziamento		
altre forme di finanziamento	7.500,00	

7.05

Titolo del progetto	Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione risorse genetiche forestali		
Codice progetto	7.5		
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO		
Responsabili progetto	Lorella Brandoni		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	9. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	10. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	11. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	12. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	13. x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	14. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	15. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	16. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	17. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> collettività in generale <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> implementazione delle iscrizioni di aree di raccolta al Registro regionale dei Boschi da seme, per soddisfare le necessità della vivaistica pubblica e privata; <input checked="" type="checkbox"/> fornitura di materiale vivaistico a soggetti pubblici e privati, di provenienza autoctona, qualificante per impianti realizzati in ambito locale.		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____		

<p>Tipologia progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo</p> <p>x ordinario con azioni innovative introdotte dal psr</p> <p>Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)</p>	
<p>Obiettivo generale</p>	<p>Salvaguardare la biodiversità forestale regionale mettendo a disposizione del settore vivaistico – sia pubblico che privato - aree censite e riconosciute come ambiti di raccolta privilegiata per materiale di propagazione di qualità, il cui materiale vivaistico può essere proficuamente utilizzato in impianti da realizzare in ambito regionale.</p>	
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Per il 2016 sono previste le seguenti attività di carattere propedeutico e di studio.</p> <p>a) Ricognizione delle risorse genetiche locali rappresentate dall'individuazione di aree di raccolta interessanti sotto il profilo della vivaistica regionale. Dette aree dovranno, in via generale, soddisfare i requisiti previsti dalla DGR 1269/05 ai fini dell'iscrizione nel Libro regionale dei boschi da seme di specie arboree "target", tenendo in considerazione, qualora sussistano le condizioni, l'orientamento attuale che attribuisce grande rilievo alle piante di tipo arbustivo, utilizzate come piante pioniere in interventi di ripristino ambientale. Pertanto verranno privilegiate aree di raccolta nelle quali oltre alla specie target, assumono importanza specie arbustive di largo impiego, anche se per questa categoria non è prevista la relativa procedura di iscrizione al Libro regionale.</p> <p>b) Individuazione delle modalità di gestione più idonee del sito. In tale contesto risulta più rispondente un piano colturale non esclusivamente rivolto alla pianta "target", quanto piuttosto finalizzato a conservare il contesto generale del sito, considerando tutte le piante oggetto di campionamento, rappresentate anche dalle specie arbustive di interesse vivaistico.</p> <p>c) Iscrizione nel Registro regionale dei boschi da seme.</p> <p>d) Diffusione delle conoscenze acquisite, attraverso azioni di informazione, diffusione e divulgazione delle informazioni raccolte.</p>	
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	<p>Implementazione del Libro regionale dei boschi da seme secondo le procedure di cui alla DGR 1269/05, con Informazioni Aggiuntive riferite al contesto delle specie arbustive interessanti per la vivaistica, potenzialmente campionabili nell'area oggetto d'iscrizione.</p>	
<p>Risultati attesi</p>	<p>Salvaguardare la biodiversità forestale regionale promuovendo una produzione vivaistica ottenuta con materiale locale, propedeutica ad impianti più rispondenti.</p>	
<p>Indicatori fisici di attuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nr di ambiti di raccolta individuati; - Nr di iscrizioni al Registro regionale dei boschi da seme; - Nr di azioni di diffusione delle informazioni acquisite 	
<p>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</p>		
<p>anno</p>	<p>2016</p>	<p>2015</p>
<p>importo complessivo</p>	<p>70.000</p>	<p></p>

fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi e vendite		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici <i>psr</i>	70.000	
contributo straordinario personale		
Fondo straordinario per gli investimenti		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM 2 + 6 operai TD	RUOLO UNICO REGIONALE 8	TOTALE 16

G. TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE, PROGRAMMI COMUNITARI

Premessa

L'attività dell'ASSAM pone sempre più attenzione all'innovazione, attraverso un efficiente sistema di servizi alle imprese, in particolare favorendo il collegamento tra le fasi di assistenza tecnica, l'attività formativa degli imprenditori e la ricerca-sperimentazione applicativa del settore.

Questa scelta è determinata dalla necessità di creare la massima sinergia tra le azioni regionali, da un lato sfruttando le alte professionalità raggiunte in alcuni settori dai funzionari dell'ASSAM, dall'altro garantendo la necessaria continuità tra la fase di indirizzo e quella esecutiva. Su questo fronte, anche in vista della nuova programmazione e le nuove misure che verranno messe in campo con la politica di sviluppo rurale, l'ASSAM è chiamato sempre più ad assumere un ruolo di supporto ai Servizi regionali, in particolare a sostegno delle azioni innovative del nuovo PSR 2014-2020, con azioni relative al sistema delle conoscenze e alla formazione specifica.

Con la legge di riordino dell'ASSAM (L.R. 28/2013) è stato inoltre riconosciuto un importante ruolo che dovrà essere svolto nell'ambito della formazione e dell'innovazione, compresa la progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitario, connotando così l'agenzia ancora di più come agenzia di sviluppo.

Struttura del centro

La struttura operativa del centro è composta da cinque funzionari (di cui uno part time) e da tre collaboratori a progetto. La sede è presso la struttura principale dell'ASSAM, dove è collocato anche il laboratorio di analisi sensoriale (sala degustazione) e l'aula per la formazione.

Le numerose attività messe in campo sono realizzabili grazie anche alla collaborazione dei diversi centri operativi dell'agenzia, con i quali è in atto una fattiva sinergia di personale.

Attività svolta

L'attività svolta fino ad oggi dal centro operativo è stata quella di supporto per la comunicazione generale dell'agenzia (sito web, partecipazione a eventi, pubblicazioni) e agli altri centri operativi oltre che su alcune tematiche particolari quali quelle legate all'utilizzo del marchio Qm (Focus group per i disciplinari) e alla sua promozione. Inoltre è stata realizzata una attività specifica sul tema della biodiversità (Rete di conservazione della biodiversità agraria regionale) e di valorizzazione degli oli monovarietalati, con la Rassegna nazionale degli oli monovarietalati e il campionato nazionale di potatura dell'olivo. Altro settore di impegno è stato quello relativo alla filiera zootecnica, in particolare biologica. Il laboratorio di analisi sensoriale ha svolto un servizio di supporto alle aziende sia per l'autocontrollo, ma anche di integrazione alle attività sperimentali e ai controlli per la certificazione.

Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare

Alla luce del contesto di riferimento, considerando anche la nuova fase di programmazione del PSR che si sta concretizzando, in cui risulta fondamentale il funzionamento del sistema della

conoscenza, pone l'agenzia di fronte ad una responsabilità/opportunità che può risultare strategica e funzionale ai compiti che la Regione Marche in primis e tutto il settore agroalimentare e forestale dovranno affrontare nei prossimi anni di programmazione.

La formazione, l'informazione e la divulgazione rappresentano pertanto un ambito in cui l'agenzia potrebbe ridefinire i suoi compiti e la sua organizzazione.

L'aggiornamento già iniziato attraverso l'organizzazione di momenti formativi interni tende infatti a potenziare quelle risorse umane interne che potranno poi essere utilizzate in un eventuale sviluppo in tal senso.

L'intensificazione dell'attività formativa esterna è stata anche occasione di confrontarsi con la formazione su nuove tematiche che riguardano la multifunzionalità dell'azienda in relazione al sociale (agricoltura sociale, orti scolastici e civici, fattoria didattica) o su nuove tematiche tecniche (caseificazione in azienda, gestione e marketing, condizionalità, credito, agricoltura biologica).

In questo ambito si sta preparando un'attività di supporto al PSR in particolare per alcune delle sottomisure della misura 16 Cooperazione che prevedono l'intervento di particolari figure professionali che svolgeranno un ruolo di facilitatori per gli accordi agro ambientali d'area, le filiere, i progetti integrati locali.





I progetti formativi saranno individuati in stretta collaborazione con l'assessorato regionale competente per la gestione del nuovo PSR 2014-2020.

Un altro fronte di impegno è quello volto a diventare sempre più ente promotore di progetti comunitari negli ambiti in cui l'agenzia ha competenze e sui temi che le imprese agricole e agroalimentari regionali possono avere un ruolo da protagonista. L'intensificare la proposizione di progetti comunitari comporta di conseguenza la gestione di quelli approvati in cui come capofila, partner o semplice fornitore di servizi per la Regione.

Elenco progetti annualità 2016

Al centro operativo afferiscono progetti specifici quali:

- 8.01 Biodiversità (L.R. 12/2003)
- 8.02 Laboratorio analisi sensoriale
- 8.20 Rassegna oli monovarietali
- 8.23 Formazione e informazione
- 8.31 ECOSEA
- 8.32 Progettazione comunitaria
- 8.33 Comunica QM
- 8.35 Piattaforma logistica carne
- 8.39 Formazione per PSR
- 8.40 Supporto per Innovazione PSR

8.01																																									
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI  Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013																																									
  REGIONE MARCHE																																									
																																									
Titolo del progetto	Biodiversità - Gestione Repertorio e Rete di Conservazione e sicurezza - L.R. 12/2003																																								
Codice progetto	8.01																																								
Centro operativo attuatore	T.I.C.																																								
Responsabile progetto	Ambra Micheletti Emilio Romagnoli																																								
Altri centro operativi coinvolti	I.N.N.																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;"></th> <th style="width: 30%;">ALTA</th> <th style="width: 30%;">DISCRETA</th> <th style="width: 30%;">SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Materiali di moltiplicazione (semi e astoni) controllati <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 01.01.2016 al: 31.12.2016																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								

Obiettivo generale	Tutela e salvaguardia delle risorse genetiche animali e vegetali autoctone a rischio di erosione genetica.		
Descrizione delle attività	<p>L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste.</p> <p>Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale idoneo anche attraverso il coordinamento della rete degli Agricoltori custodi. Verranno inoltre svolte le verifiche ai sensi della misura 2.1.4. del PSR. L'attività può essere ricondotta alle seguenti azioni prioritarie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di raccolta, caratterizzazione e catalogazione delle risorse genetiche; 2. Conservazione e reintroduzione nel territorio di origine delle varietà locali 3. Informazione e divulgazione delle produzioni autoctone regionali ed aspetti culturali 		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Iscrizione e conservazione di razze animali e accessioni vegetali al Repertorio Regionale; gestione della rete di Conservazione e Sicurezza.		
Indicatori fisici di attuazione	n. totale razze di specie animali iscritte: 5 n. accessioni di specie vegetali iscritte: 85 n. iniziative di animazione: 6 n. agricoltori custodi convenzionati: 40		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	200.000	183.942	
fonti di finanziamento			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale	5.000	5.000	
finanziamenti specifici PSR	195.000	178.942	
altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	1	1	4

8.02																																					
Titolo del progetto	Laboratorio Analisi sensoriale																																				
Codice progetto	8.02																																				
Centro operativo attuatore	TIC																																				
Responsabile progetto	Barbara Alfei																																				
Altri centro operativi coinvolti	QP, INN, APC																																				
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																					
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO x ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td style="text-align: center;">1.</td> <td style="text-align: center;">ALTA</td> <td style="text-align: center;">DISCRETA</td> <td style="text-align: center;">SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">X<input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">X<input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">5.</td> <td style="text-align: center;">X<input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">6.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">7.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">8.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">9.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	2.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																		
2.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
3.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
5.	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici x imprese <input type="checkbox"/> consumatori x servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																				
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Panel test ufficiale oli vergini di oliva <input type="checkbox"/> RDP per DOP/IGP <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																				
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																					
Durata progetto	x annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 1.01.2016 al: 31.12.2016																																				
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo x ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																				
Obiettivo generale	Valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità Verifica rispondenza delle caratteristiche sensoriali ai disciplinari di produzione, con particolare riferimento ai prodotti DOP, IGP, QM																																				

	Implementazione attività nel settore delle olive da tavola	
Descrizione delle attività	<p>Analisi sensoriale di prodotti agroalimentari a marchio DOP/IGP per la verifica di conformità ai Disciplinari di produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casciotta di Urbino (DOP) - Oliva Ascolana del Piceno (DOP) - Ciauscolo (IGP) <p>2. Eventuale definizione dei profili sensoriali di altri prodotti agroalimentari</p> <p>3. Attività del Panel regionale ASSAM – Marche, relativamente al settore olio: classificazione merceologica, indicazioni per etichettatura, verifica conformità ai disciplinari, caratterizzazione oli monovarietali, ring test</p> <p>4. Attività nel settore miele</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto	Implementazione attività analisi sensoriale olive da tavola	
Risultati attesi	<p>Certificazione sensoriale dei prodotti DOP/IGP/QM</p> <p>Classificazione merceologica, indicazioni per etichettatura e caratterizzazione degli oli vergini di oliva</p> <p>Eventuale definizione di profili sensoriali di prodotti agroalimentari</p> <p>Costituzione gruppo di assaggio specifico su olive da tavola</p>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>RDP campioni DOP: 20-25</p> <p>RDP campioni IGP: 30 – 40</p> <p>Oli vergini di oliva: 80-100</p> <p>Miele: 200</p> <p>Olive da tavola: 10</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015
importo complessivo	65.000	57.000
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	30.000	30.000
fondo dipendenti ruolo regionale	10.000	10.000
finanziamenti specifici		
contributo straordinario personale	25.000	16.000
Fondo straordinario per gli investimenti		1.000
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
2	1	3

8.20

Titolo del progetto	Rassegna oli monovarietali e Campionato potatura		
Codice progetto	8.20		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Barbara Alfei		
Altri centro operativi coinvolti	QP, INN		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO	x ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici x imprese x consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Analisi chimiche e sensoriali oli <input type="checkbox"/> Attività formative <input type="checkbox"/> Docenze oli monovarietali <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	x annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : 1.01.2016 al: 31.12.2016		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo x ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Promuovere la filiera degli oli monovarietali e dei territori di origine; mantenere l'attenzione sui prodotti di qualità, favorire la formazione		

	degli operatori e il confronto; favori l'aggiornamento degli operatori, con particolare riguardo alle tecniche di potatura	
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - 2° selezione regionale Istituti Alberghieri - 15° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico: provincia di Ascoli Piceno, marzo. - 14° Campionato nazionale potatura olivo allevato a vaso policonico "Forbici d'oro" – regione da definire. - Aggiornamento "Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo" - Incontro aggiornamento Comitato Coordinamento Campionato Nazionale Potatura olivo - 13° Rassegna Nazionale degli oli monovarietali. <p>La manifestazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi sensoriali e chimiche a cura dell'ASSAM - Pubblicazione catalogo nazionale oli monovarietali - Aggiornamento del sito: www.olimonovarietali.it - Manifestazione conclusiva: maggio-giugno <p>Iniziative collegate alla Rassegna a livello regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RACI – Macerata - TIPICITA' - Fermo - SOL - Verona nell'ambito del Vinitaly - FIERA DI PUEGNAGO DEL GARDA (BS) - Incontro di aggiornamento per Capi Panel - Master internazionale con O'live & Italy, Lago di Garda 	
Azioni innovative inserite nel progetto	COOKING SHOW per valorizzare il consumo dell'olio monovarietale in gastronomia, per tipologie e/o principali varietà pervenute alla Rassegna, in abbinamento con i vini marchigiani	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento professionalità nel settore della potatura - Caratterizzazione analitica e sensoriale oli monovarietali italiani e aggiornamento banca dati - Valorizzazione prodotti tipici e di qualità - Aggiornamento professionale potatori e assaggiatori - Formazione ed informazione dei consumatori 	
Indicatori fisici di attuazione	n. partecipanti a Concorso reg. di potatura: 60 n. partecipanti a Campionato Nazionale di potatura: 60 n. campioni di olio presentati alla rassegna: 200-300	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015
importo complessivo	34.000	72.000
fonti di finanziamento:		
ricavi da servizi verso terzi	20.000	46.000
fondo dipendenti ruolo regionale	4.000	4.000

contributo straordinario personale		10.000	16.000
altre forme di finanziamento			6.000
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	1		3

8.23

Titolo del progetto	Formazione e informazione
Codice progetto	8.23
Centro operativo attuatore	TIC
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche per le docenze.

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA 1. <input type="checkbox"/> 2. <input type="checkbox"/> 3. <input checked="" type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> 9. <input type="checkbox"/>	DISCRETA 1. <input type="checkbox"/> 2. <input type="checkbox"/> 3. <input type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> 5. <input checked="" type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> 9. <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE 1. <input type="checkbox"/> 2. <input type="checkbox"/> 3. <input type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> 9. <input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Corsi di formazione e incontri di aggiornamento_ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : 1.01.2016 al: 31.12.2016
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto al settore agroalimentare regionale tenendo conto del contesto in forte evoluzione. L'obiettivo è quindi quello di fornire aggiornamenti in quei settori dove maggiore è la necessità di promuovere innovazione ed

	assistenza.		
Descrizione delle attività	<p>Mantenimento dell'accREDITamento relativo alla formazione. Avvio di corsi di formazione sui temi già consolidati e su alcune nuove proposte. Gli argomenti sono riassunti in: Olivicoltura, Frutticoltura, viticoltura, tartuficoltura, benessere animale, condizionalità, agricoltura sociale, certificazione della qualità nelle filiere agroalimentari, orticoltura, fattorie didattiche, caseificio aziendale, norcineria. Altri progetti formativi potranno essere proposti in funzione di eventuali committenze.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Migliorare le competenze e le conoscenze degli operatori (tecnici e imprenditori) nell'ambito delle filiere agroalimentari di principale interesse regionale.		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. corsi: 12-15 n. incontri di informazione : 4 n. persone/utenti formati: 300-350</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	110.000	152.000	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	50.000	50.000	
fondo dipendenti ruolo regionale	18.000	18.000	
contributo straordinario personale	42.000	54.000	
Fondo straordinario per gli investimenti		30.000	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
3	2		5



8.31	
<p>Titolo del progetto ECOSEA - Protezione, miglioramento e gestione integrata dell'ambiente marino e delle risorse naturali transfrontaliere</p> <p>Codice progetto 8.31</p> <p>Centro operativo attuatore Trasferimento dell'Innovazione, Comunicazione e progetti europei (TIC)</p> <p>Responsabile progetto Cristina Frittelloni, Emilio Romagnoli</p> <p>Altri centro operativi coinvolti Autorità Pubblica di Controllo e Tracciabilità (CERT)</p>	
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO	
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO
Macro area di riferimento/correlazione	<p>1. ALTA DISCRETA SUFFICIENTE</p> <p>2. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>3. X <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>4. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>5. X <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>6. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>7. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>8. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>9. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro: ricerca
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> _Materiale x ripopolamento seppia ai pescatori___ <input checked="" type="checkbox"/> Informativa e materiale divulgativo operatori del settore___ <input checked="" type="checkbox"/> Modello gestionale pesca transfrontaliero Adriatico_____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO	
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ novembre 2013 ___ al: __ settembre 2016 _____
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Promozione della protezione e della valorizzazione dell'ambiente marino e costiero attraverso un approccio innovativo alla gestione coordinata dell'attività ittiche (a livello istituzionale e di policy) ed un

	<p>aumento diretto della biodiversità marina (azioni pilota). Ciò permetterà di migliorare la qualità dell'ambiente marino, rafforzando, nel contempo, lo sviluppo sostenibile e la competitività delle comunità costiere che dipendono dalla pesca. In altri termini, il progetto intende fornire una chiara e diretta risposta agli effetti negativi connessi alle attività ittiche e dell'acquacoltura. Come effetto correlato, il progetto rafforzerà la protezione del patrimonio culturale che tradizionalmente caratterizza il settore ittico dell'Adriatico, generando effetti positivi anche sulla promozione del turismo sostenibile, meno legato alla stagionalità.</p>	
Descrizione delle attività	<p>WP3-Strumenti e capacity building per la gestione della pesca e dell'acquacoltura in Adriatico WP4-Rafforzamento degli ecosistemi marini e della biodiversità in Adriatico WP5-Modelli per una gestione sostenibile della pesca dell'Adriatico WP6-Monitoraggio, valutazione e divulgazione.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>Azioni sperimentali di ripopolamento e "nursery" e sperimentazione di modelli innovativi (anche da un punto di vista amministrativo e gestionale) di acquacoltura sostenibile.</p>	
Risultati attesi	<p>Creazione di uno strumento GIS per il settore ittico (FISH.GIS); Aumento dell'armonizzazione delle politiche ittiche a livello transfrontaliero e supporto all'adozione della Politica Europea per la Pesca da parte degli Stati EU e non EU; Realizzazione di azioni pilota per il miglioramento delle aree marine ad alto valore biologico (nursery area) e per gestione sostenibile dell'acquacoltura; Creazione di un modello transfrontaliero per la pesca sostenibile e realizzazione di azioni pilota per un'acquacoltura sostenibile; Valorizzazione nel lungo periodo delle risorse adriatiche, come parte delle politiche nazionali dei Paesi dell'area.</p>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. azioni pilota di ripopolamento (2° anno di sperimentazione) e relazione scientifica finale sui risultati raggiunti n. protocolli di sperimentazione "modello innovativo di acquacoltura sostenibile" n. 1 modello transfrontaliero per la pesca sostenibile condiviso con i partner dell'area adriatica n. 3 supporto e coordinamento a studi/rapporti scientifici relativi a: a) stato stock ittici in Adriatico, b) tecniche di allevamento e valorizzazione risorse ittiche e c) sviluppo di modelli economici e previsionali per la gestione delle risorse ittiche in Adriatico</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	149.000	
Altre fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo dipendenti ruolo regionale		

fondo indistinto		
finanziamenti specifici	149.000	
contributo straordinario personale		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
1 + 2 collaboratori		3

8.32

Titolo del progetto	Progettazione comunitaria		
Codice progetto	8.32		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal: 1.01.2016 al: 31.12.2016		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Strutturare all'interno dell'ASSAM un gruppo di lavoro ed acquisire un metodo per intercettare fondi comunitari a gestione diretta funzionali a		

	realizzare le attività istituzionali dell'agenzia		
Descrizione delle attività	<p>Individuazione programmi comunitari nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 che abbiamo aderenza con le attività dell'agenzia. Definizione idee progettuali e loro condivisione con Stakeholder locali; definizione partenariati e condivisione proposte progettuali. Compilazione form tecnici e finanziari delle call.</p> <p>Per la realizzazione dell'attività sarà necessario avvalersi di un supporto esterno per poter sostenere una formazione interna specifica.</p> <p>Gestione dei progetti finanziati</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Presentazione di proposta progettuali condivise con gli operatori agroalimentari della regione Marche e gestione delle proposte finanziate (sia come capifila che come partner di progetto)		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. 5 programmi europei individuati nell'ambito del periodo di programmazione 2014 - 2020</p> <p>n. 10 proposte progettuali definite</p> <p>n. 4 open days con stakeholder locali per progettazione condivisa</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo		50.000	28.000
fonti di finanziamento			
Finanziamento specifico: fondo ASSAM		20.000	
fondo dipendenti ruolo regionale		15.000	14.000
contributo straordinario personale		15.000	14.000
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
	1	1	2



Titolo del progetto	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E TUTELA DEL MARCHIO QM		
Codice progetto	8.33		
Centro operativo attuatore	Trasferimento dell'Innovazione e Comunicazione		
Responsabile progetto	Emilio Romagnoli		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	2. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	5. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : ____01/01/2016__ al: __30/06/2016____		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		

Obiettivo generale	<p>Attività 1 e 2 - Valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità attraverso una continuità dell'azione di comunicazione messa in atto dalla Regione Marche in precedenza.</p> <p>Attività 3- Verificare la corrispondenza dei prodotti in commercio con i relativi disciplinari in vigore, l'effettivo uso del marchio e le modalità di presentazione nei diversi punti vendita, al fine di migliorare e correggere eventuali anomalie o abusi. Redazione report attività svolta.</p>
Descrizione delle attività	<p>Attività 1 – Campagna pubblicitaria di tipo classico: Questa prima tipologia di intervento tende a rinforzare la comunicazione fatta fino ad ora con il mantenimento della presenza del marchio sui mezzi di comunicazione regionali. La presenza su stampa, tv e radio sarà garantita con alcuni interventi specifici da individuare in collaborazione con un'agenzia specializzata e limitatamente al budget disponibile.</p> <p>Attività 2 – Promozione di una immagine coordinata in alcuni seminari ed eventi: presenza a manifestazioni a carattere regionale: Tipicità (edizioni 2016) che si svolge a Fermo. In tale evento sarà garantita una presenza istituzionale con uno stand e con la realizzazione di momenti di animazione e di comunicazione specifici.</p> <p>Attività 3 – Tutela del marchio QM: questa tipologia di attività si concretizzerà attraverso l'applicazione del Piano dei Controlli, strumento che consente la verifica per le produzioni a marchio riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La corrispondenza ai requisiti previsti riguardo il rispetto delle modalità di utilizzo del marchio apposto; b) La conformità delle eventuali informazioni aggiuntive, rivolte al consumatore, rispetto a quanto il marchio Qm propone; c) La verifica che su prodotti simili non sussistano false indicazioni che possano ingenerare confusione nei consumatori anche attraverso eventuali pubblicazioni su stampa, tv, internet, ecc. <p>Si provvederà alla stesura di reportistica ai fini di una valutazione dei risultati conseguiti. Le attività saranno sottoposte a monitoraggio per verificare l'opportunità di azioni migliorative per il raggiungimento dei risultati previsti.</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	
Risultati attesi	<p>Attività 1 e 2: maggiore visibilità del marchio QM a livello regionale e maggiore conoscenza delle caratteristiche qualitative dei prodotti certificati</p> <p>Attività 3: applicazione del piano di controlli secondo i punti a), b) e c)</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p>Attività 1-2 : n. partecipazioni ad eventi: 1</p> <p>Attività 3: gli indicatori sono individuati nel Piano dei Controlli.</p>
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO	
anno	2016
importo complessivo	20.000,00

fonti di finanziamento			
fondo dipendenti ruolo regionale		/	
finanziamenti specifici : Legge Regionale n. 23/2003		20.000,00	
contributo straordinario personale		/	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2			2

8.35

Titolo del progetto	Piattaforma logista per la diffusione della carne di razza bovina marchigiana negli agriturismi delle Marche		
Codice progetto	8.35		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Ugo Testa		
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle produzioni (Agrochimico)		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 1/01/2015__ al: _31/12/2015__		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	La diffusione dei prodotti zootecnici di provenienza regionale,		

	legati in particolare alla razza Marchigiana negli agriturismi della regione Marche		
Descrizione delle attività	<p>L'attività per il raggiungimento degli obiettivi prevede 4 principali fasi:</p> <p>fase a) analisi della situazione attuale relativa al consumo di carne negli agriturismi per verificare quantitativi, provenienza, tagli utilizzati, impiego gastronomico. L'indagine dovrà anche verificare la disponibilità delle aziende agrituristiche ad aderire ad una piattaforma logistica, acquisendo esigenze e requisiti minimi che il servizio dovrà offrire;</p> <p>fase b) progettazione della piattaforma logistica e virtuale sulla base di strutture già presenti. La progettazione dovrà rispondere alle esigenze di sostenibilità e replicabilità in altri contesti;</p> <p>fase c) fase applicativa con il coinvolgimento diretto delle aziende agrituristiche; in tale fase, attraverso un meccanismo di feedback, verranno individuati i punti deboli della progettazione ed apportate le necessarie correzioni;</p> <p>fase d) comunicazione. L'ultima fase avrà il compito di diffondere i risultati ottenuti con l'obiettivo di incrementare il numero di aziende che aderiscono alla piattaforma, ma anche valorizzare le aziende agrituristiche che parteciperanno attraverso strumenti innovativi, quali applicazioni per SMART</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Incremento della diffusione della carne bovina di razza Marchigiana negli agriturismi e miglioramento dell'immagine nei consumatori		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. iniziative di animazione: 2</p> <p>n. piattaforme logistica: 1</p> <p>n. pagina web sui risultati nella piattaforma logistica: 1</p> <p>n. agriturismi coinvolti nella piattaforma logistica: 15</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	30.000	61.000	
fonti di finanziamento			
finanziamenti specifici residui 2014	20.000	43.000	
contributo straordinario personale	10.000	18.000	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	0		3

8.39

Titolo del progetto	Formazione PSR
Codice progetto	8.39
Centro operativo attuatore	TIC
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche per le docenze.

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro			
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Corsi di formazione _ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____			

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : 1.01.2016 al: 31.12.2016
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto formativo al PSR Marche 2014-2020 . La realizzazione dei corsi sarà propedeutica alla realizzazione delle sottomisure della azione 16 (Cooperazione) per particolari figure professionali .

Descrizione delle attività	<p>Avvio di corsi di formazione sugli obiettivi formativi specifici da individuare da parte del Servizio regionale competente in applicazione del PSR, in particolare per alcune delle sottomisure della misura 16 Cooperazione che prevedono l'intervento di particolari figure professionali che svolgeranno un ruolo di facilitatori per gli accordi agro ambientali d'area, le filiere, i progetti integrati locali.</p> <p>I progetti formativi saranno individuati in stretta collaborazione con l'assessorato regionale competente per la gestione del nuovo PSR 2014-2020.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	<p>Migliorare le competenze e le conoscenze degli operatori (tecnici e consulenti) nell'ambito delle filiere agroalimentari, dei potenziali accordi agro ambientali d'area, dei progetti integrati locali e dei diversi gruppi operativi che si formeranno nella regione.</p>		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. tipologie corsi: 3/4</p> <p>n. corsi: 12</p> <p>n. persone/utenti formati: 200-250</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	150.000		
fonti di finanziamento			
Finanziamento specifico PSR	130.000		
fondo dipendenti ruolo regionale	20.000		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
4	1		5

8.40

Titolo del progetto	Supporto all'INNOVAZIONE nel PSR Marche		
Codice progetto	8.40		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio		
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche per le docenze.		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> incontri divulgativi _ <input type="checkbox"/> animazione sul territorio per l'avvio dei GO <input type="checkbox"/> pubblicazioni <input type="checkbox"/> piattaforma informativa <input type="checkbox"/>		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 1.01.2016 al: 31.12.2016		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto di assistenza sul territorio per l'avvio di alcune misure del PSR in particolare quelle legate all'innovazione, svolgendo un ruolo di <i>innovation broker</i> .		

Descrizione delle attività		<p>Verranno realizzati incontri informativi, verranno animati incontri propedeutici per l'avvio di Gruppi Operativi (come previsto nella misura 16.1 PSR) per favorire l'introduzione di innovazione nel territorio regionale. Da una parte verrà svolta una ricognizione del fabbisogno di innovazione e verrà effettuata una ricognizione di risultati innovativi ottenuti dai sistemi di ricerca comunitari, nazionali e locali. Particolare attenzione verrà posta ai PEI e alle tematiche affrontate con i programmi di ricerca comunitari (Horizon). Altro elemento di riferimento sarà il lavoro svolto in questo ambito dalla Rete Rurale Nazionale.</p> <p>Il lavoro continuerà con l'avvio di un monitoraggio continuo sulle azioni che verranno intraprese dai vari GO che si costituiranno e sui progetti che saranno realizzati.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi		Avvio dei gruppi operativi, delle filiere agroalimentari, dei potenziali accordi agro ambientali d'area, dei progetti integrati locali che si formeranno nella regione.	
Indicatori fisici di attuazione		<p>n. incontri territoriali divulgativi: 4</p> <p>n. incontri tematici di animazione: 12</p> <p>n. gruppi operativi affiancati nella fase di avvio: 15</p> <p>n. pubblicazioni: 1</p> <p>n. 1 piattaforma dell'innovazione</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015 <i>(solo per progetti ordinari)</i>	
importo complessivo		170.000	
fonti di finanziamento			
Finanziamento specifico PSR		150.000	
fondo dipendenti ruolo regionale		20.000	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
5	1	1	7

H. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI, SICUREZZA SUL LAVORO E SERVIZI INFORMATICI

Premessa

Il Centro Operativo si occupa delle procedure per il reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'agenzia, della gestione del patrimonio, nonché delle procedure in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e della gestione dei servizi informatici.

Struttura del centro

A questo centro operativo sono assegnati n. 8 dipendenti con i seguenti profili:

- ✓ n.1 profilo D.1, ruolo regionale
- ✓ n. 2 profilo C.1 ruolo regionale
- ✓ n. 1 II livello Commercio, ASSAM
- ✓ n. 3 III livello Commercio, ASSAM
- ✓ n. 1 profilo B3, ASSAM

Attività svolta

Il Centro si occupa della gestione dei flussi finanziari ed della loro pianificazione. Le modalità di gestione delle risorse finanziarie dell'ASSAM sono disciplinate dal "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 131 del 23.09.2014; il regolamento disciplina gli adempimenti di ordine amministrativo, contabile, fiscale che l'agenzia deve svolgere, nel rispetto delle normative regionali e nazionali.

Nel corso degli anni, al fine di ricercare una migliore organizzazione complessiva del settore, l'ASSAM ha inteso responsabilizzare maggiormente i centri operativi dell'ASSAM nell'espletamento di tali procedure, con l'obiettivo di migliorare i principi di efficienza ed efficacia dell'agenzia stessa. Per il 2015 si proseguirà nella strada di razionalizzare le procedure, cercando di minimizzare l'impatto delle nuove disposizioni introdotte dalla normativa in materia contabile e fiscale.

Il nuovo software di contabilità in uso a partire dal 2014, ha consentito di migliorare gli aspetti gestionali delle attività intraprese dall'agenzia, con particolare riguardo alle attività commerciali più rilevanti, con l'obiettivo di rendere maggiormente funzionale ed efficace l'attività amministrativa nel suo complesso. Tale obiettivo verrà perseguito anche per il 2015.

Il centro gestisce inoltre il patrimonio dell'agenzia e sovrintende alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel corso del 2015 per la sede ASSAM di Osimo non sono previsti costi di manutenzioni straordinarie da effettuare sull'immobile, salvo imprevisti, mentre si prevedono le spese ordinarie relative a manutenzioni, migliorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto è necessario per il normale funzionamento.

Le strutture periferiche (Vivai forestali di Amandola, Pollenza, Senigallia e S. Angelo in Vado, Centro agrochimico di Jesi, aziende agricole di Petritoli, Carassai e Jesi, uffici fitosanitari di San Benedetto del Tronto, Macerata, Falconara Marittima e Ancona (porto), Centri agrometeo di Saltara, Treia, Ascoli Piceno e Jesi) verranno sottoposte a manutenzioni, migliorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto necessita alla loro funzionalità. Tutte le opere e forniture da eseguire sia per la sede che per le strutture periferiche, comporteranno lo svolgimento di progettazione, direzione lavori, contabilizzazione, certificati di regolare esecuzione e collaudi, come previsto dalla legge, oltre la stipula dei contratti, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento delle relative fatture.

Con D.G.R. Marche n. 690 del 24.08.2015 la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'ASSAM restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carico dell'ASSAM, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carico della Regione Marche.

Il centro è inoltre responsabile delle procedure in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'agenzia svolgerà nel corso del 2015 le seguenti attività:

- valutazione dei rischi e predisposizione di misure di prevenzione e protezione per esposizione ad agenti chimici, cancerogeni, mutageni, biologici, rumore, radiazioni non ionizzanti, carichi di lavoro fisici e movimentazione manuale dei carichi, stress, lavoro al VDT;
- aspetti organizzativi e gestionali comprendenti pianificazione e controllo della sicurezza, partecipazione, norme di processo lavorativo, collaudi, acquisizione di dispositivi di protezione individuale, gestione delle emergenze e pronto soccorso, ergonomia delle postazioni lavorative;
- individuazione dei fattori di rischio, che nel caso ASSAM sono tutti quelli tabellati dalla legge e predisposizione dei timing per controlli tecnici e clinici relativamente ai rischi connessi alle mansioni specifiche;
- elaborazione delle misure di sicurezza per i lavoratori e la salubrità degli ambienti di lavoro effettuate con sopralluoghi presso le varie sedi con il consulente tecnico ed il medico competente come per legge: in particolare per le strutture laboratoristiche ed agrarie sperimentali che variano continuamente le metodiche, le sostanze ed i prodotti, la valutazione dei rischi verrà effettuata con cadenza trimestrale;
- organizzazione e svolgimento dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori tenute presso le varie sedi di lavoro oltre alle prove pratiche di evacuazione degli edifici;
- tenuta ed aggiornamento dei registri antincendio, infortuni, sostanze cancerogene;
- convocazione, partecipazione e redazione verbali alle riunioni di cui al D. Lgs. 81/2008;
- sorveglianza sanitaria di tutto il personale in servizio, comprensiva degli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici al fine di controllare lo stato di salute dei lavoratori, nonché per la valutazione del rischio stress correlato;
- fornitura di D.P.I. e manutenzione periodica degli estintori antincendio situati presso tutte le strutture ASSAM.

Il centro, prevalentemente impegnato in attività di tipo trasversale di supporto agli altri centri operativi svolge anche proprie attività progettuali nell'ambito della sicurezza degli operatori agricoli e nell'ambito dei servizi informatici.

Per la sicurezza degli operatori agricoli - Piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura, ai sensi della D.G.R. n. 1188 del 01.08.2012 e s.m.i - Misura 111 b-c del P.S.R. 2007-2013 si è concluso a fine settembre 2015 con l'attività di formazione relativamente ai corsi finalizzati all'ottenimento di qualifiche ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e relativi Accordi Stato - regioni, rivolti agli imprenditori agricoli. In particolare l'ASSAM ha partecipato attivamente con un docente (personale dipendente ASSAM) ad ogni corso di formazione di "RSPP - Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione" ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nelle modalità previste dal bando regionale.

Inoltre, relativamente al settore informatico,

Inoltre, relativamente al settore informatico, nel 2016 proseguirà la convenzione firmata con la PF Sistemi informativi e telematici della Regione Marche.

Tale convenzione garantirà vantaggi dal punto di vista economico (abbattimento dei costi di connessione), tecnico (maggiore velocità di connessione soprattutto per le sedi periferiche) e gestionale (autenticazione unica per tutti i servizi).

Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare

Si prevede per il 2016 di sottoscrivere una convenzione con il Servizio Informatica della Regione Marche per l'utilizzo dei servizi regionali già in essere e per prevedere nuove forme di collaborazioni e scambi di esperienza.

Per il 2016 è previsto, inoltre, il proseguimento della collaborazione con il Servizio Agricoltura della Regione Marche, ASUR, INAIL, Dipartimento Salute e Servizi Sociali, agenzia sanitaria regionale, OO.PP. agricole, Centrali Cooperative e OOSS relativamente al "IV Protocollo di intesa INAIL di approvazione del programma di attuazione del piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura". L'attività riguarda l'informazione e la divulgazione sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sui rischi prevalenti nel settore agricolo ed in particolare sul tema del rischio chimico, attraverso opuscoli, pubblicazioni, seminari, convegni, attivazione di uno sportello informativo e di una pagina web sul sito istituzionale dell'Assam. In particolare l'ASSAM sarà soggetto attuatore di un apposito progetto della misura 8.2, sottomisura 1.2 del PSR 2014-2020 per l'attività di informazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro a destinatari riconosciuti negli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale (compresi i coadiuvanti e i membri della famiglia agricola). L'obiettivo è quello di ridurre i rischi prevalenti e soprattutto quelli chimici derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.

Elenco progetti annualità 2015

Per il 2016 i progetti da seguire sono:

10.1 "Patrimonio"

10.2: "Informazione su sicurezza operatori"

10.3: "Potenziamento e gestione servizi informatici" (trasversale)

11.1: "Amministrazione" (trasversale)

10.2

Titolo del progetto	Informazione sicurezza in agricoltura – rischio chimico		
Codice progetto	10.2		
Centro operativo attuatore	BPS		
Responsabile progetto	ALESSANDRA BUDINI		
Altri centro operativi coinvolti	Fitosanitario, Agrometeo, Laboratorio Agrochimico		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento 6/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> consulenti aziendali, tecnici del settore agricolo		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> opuscoli informativi per un corretto uso dei fitofarmaci <input checked="" type="checkbox"/> pubblicazioni <input checked="" type="checkbox"/> seminari <input checked="" type="checkbox"/> convegni <input checked="" type="checkbox"/> attivazione sportello informativo		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		

Obiettivo generale	Riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.		
Descrizione delle attività	Informazione e divulgazione sul tema della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sul tema del rischio chimico in agricoltura, attraverso opuscoli, pubblicazioni, seminari, convegni, attivazione di uno sportello informativo e di una pagina web sul sito istituzionale dell'Assam.		
Azioni innovative inserite nel progetto	Informazione e divulgazione sul tema della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sui rischi prevalenti nel settore agricolo ed in particolare sul rischio chimico, attraverso opuscoli, pubblicazioni, seminari, convegni, attivazione di uno sportello informativo e di una pagina web sul sito istituzionale dell'Assam.		
Risultati attesi	Realizzazione e divulgazione in ambito regionale di prodotti informativi destinati ai soggetti operanti nell'ambito della formazione, della consulenza aziendale e dell'informazione, oltre ai tecnici operatori del settore agricolo. L'informazione erogata potrà, in ogni caso, essere fruita da tutti gli operatori del settore agricolo e forestale.		
Indicatori fisici di attuazione	Seminari, prodotti informativi		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015	
importo complessivo	100.000 EURO	30.000 EURO	
fonti di finanziamento	PSR 2014-2020		
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)	PSR 100.000	PSR 30.000 D.G.R. n. 1161 del 13/10/2014	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1			1

10.3

10.3																												
Titolo del progetto	Potenziamento e gestione servizi informatici																											
Codice progetto	10.3																											
Centro operativo attuatore	B.P.S.																											
Responsabile progetto	Mauro Mazzieri																											
Altri centro operativi coinvolti																												
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																												
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																											
Macro area di riferimento/correlazione 9	<table border="0"> <tr> <td>1. ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>2. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9. X</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																										
2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
9. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																										
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori X servizio di supporto ASSAM X altro																											
Prodotti e servizi all'utenza	X Supporto Assam Giunta regionale _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																											
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																												
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____																											
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																											
Obiettivo generale	Garantire la funzionalità della rete informatica e dei software di gestione con una maggiore sicurezza delle funzioni attivate.																											

Descrizione delle attività	Aumento considerevole della banda, della velocità di connessione a fronte di un'economia di spesa e di gestione.. sostituzione dei server dati dell'agenzia con dei server virtuali messi a disposizione dalla PF Sistemi informativi e telematici. Tale migrazione garantirà una maggiore sicurezza dei dati		
Azioni innovative inserite nel progetto	Sottoscrizione convenzione Regione Marche		
Risultati attesi	Gestione e aggiornamento software e manutenzione e aggiornamento hardware		
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - n. postazioni/utenti assistiti: 100 - n. sedi in rete assistite: 10 		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2016	2015	
importo complessivo		89.000,00	89.000,00
contributo straordinario personale		64.000,00	64.000,00
Fondo straordinario per gli investimenti		25.000,00	25.000,00
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1		2

I. GESTIONE RISORSE UMANE E PROTOCOLLO

Premessa

Il centro provvede agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione del personale regionale in assegnazione funzionale ad ASSAM (personale del Ruolo Unico regionale) e del personale proprio dell'agenzia provvedendo a tutti gli adempimenti relativi al rapporto di lavoro di ordine previdenziale e fiscale.

Con Decreti A.U. n.9/2015 e 16/2015, l'ASSAM ha provveduto, a seguito dell'accordo sindacale sottoscritto il 20.11.2014, circa il riconoscimento del CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali al proprio personale, all'inquadramento giuridico degli stessi con decorrenza 01.02.2015.

Successivamente per gli effetti dell'art.17 della L.R. n16/2015 ha sottoscritto in data 13.05.2015 la convenzione n.18079 per la gestione giuridica, economica e previdenziale del proprio personale.

Struttura del centro

Al questo centro operativo sono attribuite 3 dipendenti con i seguenti profili:

- n.1 Catg. D-1/3 ruolo regionale;
- n. 1 Catg. B-3/1 ruolo regionale;
- n. 1 Catg. C ASSAM.

Attività svolta

- Adempimenti inerenti le assunzioni e licenziamento dei dipendenti stagionali in forza presso i vivai e aziende agricole dell'agenzia.
- Registrazione mensile delle spese sostenute dall'Agenzia per il personale del ruolo A.S.S.A.M., operai agricoli e collaboratori a progetto.
- Controllo mensile delle giornate lavorate dagli operai agricoli al fine di procedere alla verifica del superamento delle 180 giornate annue per gli operai stagionali.
- Contrattazione con le OO.SS. del commercio per il contratto integrativo aziendale per l'anno 2014, nonché riunioni con le OO. SS. del settore agricolo relativamente alla stabilizzazione richiesta dagli stessi sindacati.
- Gestione dei tirocinanti con sottoscrizioni delle convenzioni con i vari istituti superiori e università che ne hanno fatto richiesta con lo scopo di avviare gli studenti relativamente alla alternanza scuola
- Gestione delle visite mediche previste dal decreto Legislativo 81/2006 e s.m.i. per i tirocinanti in quanto equiparati a lavoratori dipendenti,

- Predisposizione ed invio del Conto Annuale per l'anno 2014 tramite il sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SICO) integrando i dati inviati dalla Regione Marche per i dipendenti regionali con i dipendenti del ruolo A.S.S.A.M., gli operai agricoli e collaboratori a progetto. Rilevazioni previste dal titolo V del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165.
- Verifica delle misure per il contenimento e il controllo, per il biennio 2013/2014 della spesa relativa al personale e al funzionamento dell'apparato amministrativo dell'A.S.S.A.M.
- Attivazione delle procedure inerenti le visite fiscali per i dipendenti assenti per malattia.
- Predisposizione e repertori azione di decreti e determine relative all'attività amministrativa di competenza del centro.
- Collaborazione con lo studio Mosca per la gestione del personale A.S.S.A.M., nonché la gestione dei rapporti con gli istituti previdenziali e assicurativi.
- Implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente", come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nel sito [assam.marche.it](http://www.assam.marche.it). La pubblicazione dei dati ha avuto parere positivo da parte dell'OIV in data 31/01/2014 (<http://www.assam.marche.it/chi-e-l-assam1/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/146-attestazione-oiv-o-struttura-analoga>).
- Definizione del Piano della corruzione per il triennio 2014/2016 che nel 2015 verrà implementato in osservanza degli adempimenti ed aggiornamenti previsti dalla normativa.

Elenco progetti annualità 2015

Il centro svolge esclusivamente attività di tipo trasversale

Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare

Nel corso del 2016 oltre alle normali attività istituzionali sopra descritte il centro dovrà predisporre un'ulteriore serie di adempimenti in osservanza delle nuove applicativi e normative, e relativi atti applicativi, come:

- Sistema Paleo "**Smart Office**" è uno strumento che, affiancandosi al sistema di Gestione Documentale e Protocollazione Paleo, consente a funzionari e impiegati di gestire funzioni quali caricare e ricercare contratti e documenti;
- Sistema informativo "**Open Act**" per la gestione digitale dei decreti



AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

I. BILANCIO DI PREVISIONE 2016

ASSAM

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Nota integrativa al bilancio di previsione esercizio 2016

Premessa

Il presente documento costituisce la sintesi economico-patrimoniale del programma di attività dell'ASSAM per l'esercizio 2016.

Allo scopo di programmare l'attività dell'Agenzia, sono stati redatti i progetti attuabili da ogni centro di costo – profitto.

Conseguentemente, sono stati preventivati i costi per l'attuazione dei progetti ed i relativi ricavi, costituiti:

- principalmente da finanziamenti per l'attività e per i singoli progetti, erogati dall'Ente Regione Marche, dallo Stato e dall'Unione Europea;
- e in parte da ricavi per prestazioni effettuate.

Sono stati utilizzati gli schemi obbligatori di stato patrimoniale e conto economico previsti dalla normativa civilistica agli artt. 2424 e 2425 c.c..

Tutti i componenti economici programmati sono stati ripartiti in base alla loro natura e riclassificati secondo l'art. 2425 del codice civile.

I finanziamenti all'attività sono stati ripartiti tra contributi in conto gestione e contributi all'attività in conto capitale (quest'ultimi destinati all'acquisto di beni materiali e sono stati accantonati in apposita riserva del capitale netto).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio preventivo è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio preventivo stesso.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio di previsione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

La previsione è stata effettuata tenendo conto degli investimenti necessari all'attuazione del programma di attività 2016.

Le immobilizzazioni, sono iscritte nel bilancio di previsione 2016 al costo presunto di acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Va inoltre precisato che:

- tutti gli importi sono stati considerati al lordo dei contributi pubblici destinati al loro acquisto;
- nel Patrimonio netto è stata prevista l'iscrizione di una Riserva per contributi in conto impianti, corrispondente al residuo ammortizzabile negli esercizi futuri; ciò in ottemperanza di quanto previsto dai principi contabili nazionali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- immobilizzazioni immateriali: 33%
- attrezzature: 15%
- macchine elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono stati stimati tenendo conto delle previsioni riferite al Valore della Produzione e dei tempi d'incasso dichiarati o rilevati su base storica in situazioni analoghe.

Nel bilancio di previsione 2016, sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

L'importo dei debiti ancora da pagare a fine anno 2016, è stata effettuata tenendo conto degli acquisti di beni e servizi, del costo del personale e dei tempi di pagamento dichiarati o rilevati su base storica in situazioni analoghe.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate tenendo conto delle aliquote e delle norme vigenti in materia di Ires e Irap.

Ricavi

L'entità dei ricavi commerciali e l'ammontare dei contributi pubblici sono stati desunti sulla base delle informazioni fornite dai responsabili di ciascun centro di costo-profitto, tenendo conto dell'attività programmata.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si prevede di realizzare investimenti in beni immateriali (principalmente relative a software) per € 5.000. Tali immobilizzazioni, in virtù dell'ammortamento relativo all'esercizio, risultano esposte nel bilancio preventivo 2016 per il seguente importo:

Saldo al 31/12/2016	3.350
----------------------------	--------------

II. Immobilizzazioni materiali

Si prevede di realizzare investimenti in beni materiali per € 424.089 . Tali immobilizzazioni, in virtù dell’ammortamento relativo all’esercizio, risultano esposte nel bilancio preventivo 2016 per il seguente importo:

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	360.076
----------------------------	----------------

Attrezzature industriali e commerciali e altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	416.089
Ammortamenti dell'esercizio	(62.413)
Saldo al 31/12/2016	353.676

Contributi in conto capitale

Nel corso dell’esercizio 2016, l’Agenzia prevede di introitare € 429.089 di contributi da destinare all’acquisto di beni d’investimento.

Per la rilevazione di tali contributi nel bilancio di previsione 2016 è stato scelto il seguente metodo: il contributo non è stato portato in riduzione del costo delle immobilizzazioni, che sono esposte al loro valore lordo, ma fatte concorrere alla formazione del reddito d’esercizio in un periodo corrispondente alla durata del periodo di ammortamento delle immobilizzazioni stesse.

In particolare i contributi in conto capitale risultano imputati a conto economico per la quota di competenza dell’esercizio (€ 65.663) e, per la restante parte (€ 363.426) tra le “Altre riserve”, alla voce “Fondo copertura immobilizzazioni”.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	5.655.963
----------------------------	------------------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.885.826			1.885.826
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	320.000			320.000
Per imposte anticipate				
Verso altri	3.450.137			3.450.137
Arrotondamento				
	5.655.963			5.655.963

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016

-

Descrizione	31/12/2016
Fondo copertura immobilizzazioni	363.426
Totale	363.426

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016

6.140.963

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
-------------	------------------	------------------	-----------------	--------

Debiti verso banche	574.000	574.000
Debiti verso fornitori	1.443.216	1.443.216
Debiti tributari	270.260	270.260
Debiti verso istituti di previdenza	180.000	180.000
Altri debiti	3.673.487	3.673.487
	6.140.963	6.140.963

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016 **7.216.080**

Descrizione	31/12/2016
Ricavi vendite e prestazioni	906.000
Variazioni rimanenze prodotti	
Variazioni lavori in corso su ordinazione	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi	6.310.080
	7.216.080

Gli importi indicati sono strettamente correlati a quanto esposto nel programma di attività 2016.

Nello specifico i ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi sono determinati tenendo conto dei seguenti obiettivi di ricavo espressi nell'ambito dei diversi progetti:

Agrometeo	10.000,00
Certificazione produzioni agroalimentari	85.000,00
Servizio fitosanitario: compiti istituzionali	60.000,00
Autorità di controllo materiale di moltiplicazione vite.	9.000,00
Attività Centro Agrochimico	270.000,00
Sperimentazione Cerealicola e Monitoraggio Qualità	25.000,00
Attività di Premoltiplicazione Viticola	34.000,00
Liste varietali / Val germopl. locale	2.000,00
Orticultura	16.000,00
Sperimentazione impianto quinoa	1.000,00
Sperimentazione ortaggi autunno vernini bio	1.000,00
Sperimentazione fragola bio	2.000,00

Attività vivaistica (attività pluriennale)	306.000,00
Laboratorio di analisi sensoriale	30.000,00
Rassegna oli monovarietali	5.000,00
Formazione	50.000,00

Per quanto riguarda la voce altri ricavi e proventi, essa è relativa ai contributi erogati in prevalenza dalla regione Marche.
Il dettaglio di questa voce, distinto per progetti, viene fornito nella relazione al presente bilancio.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016 6.945.821

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	343.631,00
Per servizi	1.671.450,00
Per godimento di beni di terzi	109.466,00
Per il personale	4.730.911
Ammortamenti e svalutazioni	65.663
Oneri diversi di gestione	24.700

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nel programma di attività anno 2016 e così suddivisa:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	343.631,00
Materie prime	29.376,00
Materiali di consumo	204.955,00
Cancelleria	10.000,00
Carburanti e lubrificanti	64.500,00
Altre spese	5.000,00
Beni di costo inferiore 516,46	29.800,00

Per quanto riguarda, invece, il Costo per servizi, la voce può essere così dettagliata:

Per servizi

Per servizi	1.671.450,00
Energia elettrica	130.000,00
Acqua	56.000,00
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	134.600,00
Consulenze tecniche	546.850,00
Ricerca, addestramento e formazione	20.500,00
Pulizia esterna	47.500,00
Spese per analisi, prove e laboratorio	30.000,00
Servizi smaltimento rifiuti	12.000,00
Canoni di assistenza tecnica	4.000,00
Spese telefoniche	77.000,00
Spese postali e di affrancatura	14.500,00
Assicurazioni diverse	42.000,00
Vigilanza esterna	7.500,00
Spese di rappresentanza	6.000,00
Divulgazione	170.500,00
Altre ...	372.500,00

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Informazioni complementari

L'Assam nello svolgimento delle sua attività utilizza, a titolo gratuito, risorse umane e strumentali messe a disposizione dalla Regione Marche.

L'utilizzo di tali fattori produttivi pur non comportando alcun costo monetario a carico dell'Ente, trova comunque rappresentazione nei prospetti contabili (Stato patrimoniale e conto economico) che unitamente alla presente nota integrativa compongono il bilancio preventivo dell'Assam.

Si è infatti ritenuto opportuno evidenziare il costo figurativo del personale regionale a disposizione dell'Assam, opportunamente controbilanciato da uno specifico provento in natura, per evidenziare l'impatto che si sarebbe prodotto

sulla situazione economica dell'Ente qualora tali fattori produttivi fossero stati acquisiti da terze economie.

Sinteticamente il costo del personale, per il 2016, è prevedibilmente il seguente:

Ruolo personale	Costo Personale
Ruolo Regionale	1.763.055
Ruolo Assam ¹	2.967.856

Del totale costo soltanto quello relativo al ruolo Assam trova rappresentazione nel presente bilancio preventivamente, in quanto posto effettivamente a carico dell'Agenzia.

Con riferimento, invece, al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall'Assam ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la DGR n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all'Agenzia le seguenti strutture:

DESCRIZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI	CONSISTENZA AL 31/12/2014
1 Vivaio Forestale Cesano, sito in Comune di Senigallia.	284.775,31
2 Vivaio Forestale Alto Tenna in Comune di Amandola.	499.443,93
3 Vivaio Forestale di San Giovanni Gualberto sito in Comune di Pollenza.	598.281,39
4 Unità immobiliare facente parte del fabbricato sito nel vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza, 1° piano lato est, censito al C.T. non necessario allo svolgimento dell'attività agro-forestale; destinazione: abitazione civile. (solo il piano terra parzialmente)	83.882,63
5 Vivaio Forestale Val Metauro in Comune di Sant'Angelo in	680.805,66

¹ Nel ruolo ASSAM è compreso oltre il personale assunto a tempo indeterminato, anche il personale a tempo determinato e il personale a collaborazione (Co.Co.Pro)

Vado, Località Macina.

6	Azienda Agricola Sperimentale sita nei Comuni di Carassai, destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	115.338,70
7	Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agro-Chimico siti in Comune di Jesi; destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	41.794,37

Il valore dei beni di proprietà della Regione Marche ed attualmente in uso all'ASSAM così come specificato nella tabella, ammonta complessivamente ad €. 2.304.321,99. I valori dei beni in uso all'ASSAM sono desunti dal prospetto riepilogativo del "Conto Generale del Patrimonio – Consistenza", redatto dal Servizio Programmazione Bilancio e Politiche Comunitarie, allegato al conto consuntivo 2008 della Regione Marche.

Con DGR 491 del 15/03/2010, la Giunta Regionale ha deliberato il trasferimento dell'ASSAM in via S.S. 16 Km 309 - Osimo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

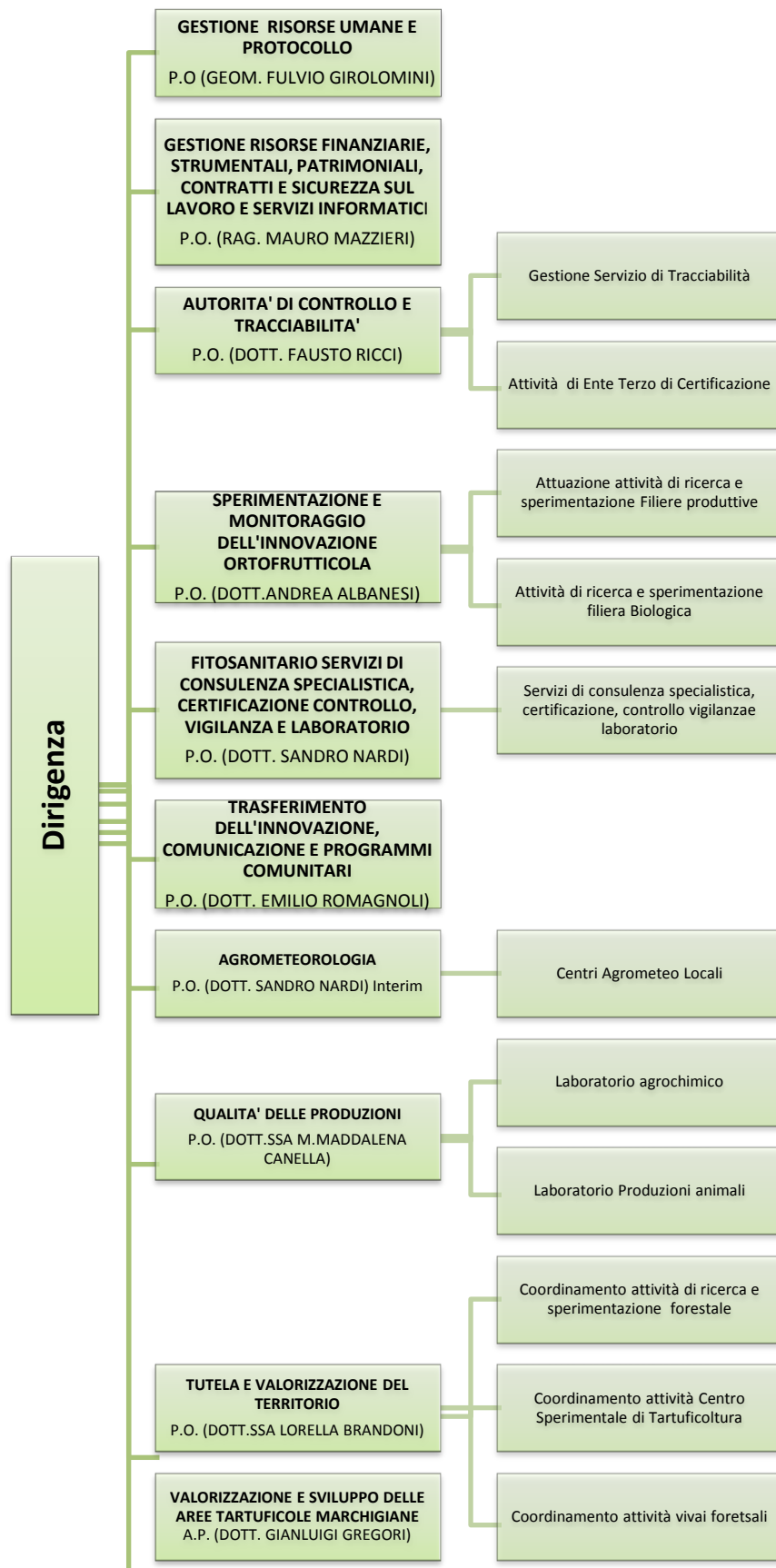
Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	270.260
Imposte	Saldo al 31/12/2016
Imposte correnti:	270.260

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio (IRAP ed IRES), sulla base dell'utile lordo stimato e tenendo conto delle aliquote fiscali vigenti nel periodo di riferimento del presente bilancio preventivo.

RELAZIONE ORGANO DI REVISIONE

II. ORGANIGRAMMA





AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

III. RIEPILOGO PREVISIONE FINANZIARIA